IL PICCOLO

Anno **106** / numero **27** / L. **700** — Giornale di **Trieste** — Domenica **1** febbraio 1987

LIBANO E MOVIMENTI NAVALI

Mediterraneo «caldo»

La «Kennedy» salpa d'urgenza da Malaga - In arrivo altre portaerei? Anche navi inglesi hanno attraversato lo stretto di Gibilterra

TERRORISMO

Reagan e Andreotti

Il sarcasmo dell'uomo della «staffetta»

Analisi di
Franco Cangini

Dev'essere stato un bel sollievo, per il ministro Andreotti, togliersi tutti quei sassolini dalle scarpe, come ha fatto nei primi incontri ufficiali della sua visita a Washington. E come probabilmente non ha ancora finito di fare, perché domani incontrerà il presidente Reagan e qualche superstite sassolino molesto potrebbe essere depositato sul tappeto della sala ovale.

Le cronache della visita descrivono gli interlocutori americani del nostro ministro degli Esteri confusi o imbarazzati sotto la sfilza di contestazioni fatte in forma beffarda, nel migliore stile andreottiano. Forse, qualcuno di loro si è anche chiesto quale significato abbiano i sarcasmi di un uomo politico che è dato favorito nella staffetta per Palazzo Chigi. Non tutto può essere spiegato col desiderio, umanamente comprensibile, di dare sfogo a malumori lungamente repressi.

Sono le due vicende che si disputano le prime pagine dei giornali — l'incertezza della crisi italiana, in bilico tra staffetta e elezioni anticipate, e la nuova crisi per gli ostaggi in Libano — che danno il senso politico all'uscita andreottiana. Le incognite della staffetta stanno surriscaldando i rapporti nel pentapartito e quel po' che resta dello spirito di coalizione evapora ogni giorno di più. Non si annunciano giorni lieti per il presidente del Consiglio che voglia succedere a Craxi col proposito di restare in sella per i quindici mesi che mancano alla scadenza naturale della legislatura.

Eppure, Andreotti non sembra darsene pensiero. Difficile credere che la serena disponibilità del candidato alla successione non abbia qualcosa a che fare con l'elogio dell'evoluzione «atlantica» del Pci, fatto ai perplessi rappresentanti del Congresso americano. E più ancora con una visione dei rapporti internazionali volta al recupero dello «spirito di Reykjavik», così apprezzato da Gorbacev perché evoca la prospettiva di un'Europa occidentale spogliata della garanzia americana e costretta a una precaria convivenza col colosso sovietico.

La politica estera come capo di sperimentazione di nuovi intrecci di politica interna. Se l'alleanza fra i partiti di democrazia occidentale, rinata con la crisi degli euromissili, perde colpi, l'oscillazione del pendolo riconduce alla situazione di fine anni Settanta, quando Andreotti era in sella, il Pci nel gioco, la simmetria delle visite degli ambasciatori americani e sovietico a Palazzo Chigi assolutamente perfetta. E l'Italia in pieno collasso. L'uso della politica estera in funzione della politica interna è una vecchia abitudine italiana. «Quando sento parlare di politica estera apro l'ombrello», diceva Agostino Depretis già ai suoi tempi.

Disgraziatamente, l'aria che tira nel Mediterraneo non favorisce qualche disinvolto giro di valzer. Il fiasco del flirt reaganiano con gli ayatollah è stato seguito dalla riacutizzazione del conflitto Iran-Iraq e dalla ripresa in grande stile della cattura di ostaggi occidentali in Libano. Ormai se ne contano una trentina, fra americani, francesi, inglesi, tedeschi. Abbandonarli al loro destino non si può, cedere al ricatto nemmeno.

I gruppi terroristici e i governi che li usano si sono messi in testa che niente sia più facile e conveniente che prendere al guinzaglio i governi occidentali per condurli a fare il contrario di ciò che vorrebbero fare, sfruttando i sentimenti umanitari delle loro opinioni pubbliche. Raramente nella storia la dimostrazione che il delitto paga è stata fornita così a buon mercato. L'ultima ondata di sequestri è cominciata per impedire alla Germania di estradare negli Stati Uniti un terrorista preso con il tritolo nel sacco e con un passato di dirottatore e di killer alle spalle. Ma gli obiettivi dei terroristi sono anche più ambiziosi: si vuole ottenere dai paesi occidentali il riconoscimento della loro impotenza verso questa specie di guerra, e quindi la loro arrendevolezza dinanzi a qualsiasi pretesa degli integralisti islamici.

Reagan ha risposto tornando a muovere le portaerei. Certo non gli sfugge che le portaerei sono una dubbia soluzione, però muoverle serve per dimostrare che c'è almeno la volontà di non subire passivamente qualsiasi sopruso. Da ogni parte, in Occidente, gli uomini di governo più responsabili entrano nell'ordine d'idee di unire gli sforzi per trovare il modo di combattere con efficacia il terrorismo. Dunque, la visita a Washington poteva essere, anche per Andreotti, una buona occasione per spendere qualche parola a favore della cooperazione internazionale.

Invece, non ha resistito alla tentazione di condannare la politica di Reagan Andreotti propone agli americani, come modello di comportamento, la linea di condotta seguita dall'Italia nel sequestro dell'Achille Lauro. Ma nell'affare Lauro i passeggeri presi in ostaggio dai terroristi furono salvati (meno uno: Klinghoffer) al prezzo della rinuncia a perseguire gli autentici responsabili di quel crimine. Rievocare quell'episodio può soddisfare la voglia di pareggiare conti lasciati in sospeso dalle polemiche che ne seguirono, ma allontana dalla ricerca costruttiva di una soluzione efficace al problema del terrorismo. Si vorrebbe qualcosa di più e di meglio, da un candidato alla guida del governo.

BEIRUT — Una forza navale anglo-americana si sta concentrando nel Mediterraneo orientale come forza di pressione sul Libano devastato dalle violenze e dalle bande armate. Accanto alle unità americane, infatti, sono stati segnalati movimenti della «Royal Navy» britannica. Gibilterra, all'estremo limite occidentale del Mediterraneo, è diventata un osservatorio interessante di questi movimenti.

Ieri sono giunti nel porto della Rocca il caccia inglese «Fife» con la nave da assalto anfibio «Intrepid» che imbarca unità di commando dei «Royal marines». Dopo una breve sosta per il rifornimento le unità hanno ripreso il largo per destinazione ignota nel Mediterraneo. Oggi è attesa la fregata «Brabe», sempre della marina inglese, che dovrebbe pattugliare lo Stretto per due settimane. Nella stessa zona si stanno intanto concentrando altre unità americane (si tratta di tre navi logistiche), mentre per martedì è annunciato l'arrivo del caccia «Moosbrugger».

A questi movimenti fa riscontro la partenza d'urgenza dalle acque di Malaga della portaerei «Kennedy» e dell'incrociatore «Roder». Le navi erano in sosta per rifornimenti e avrebbero dovuto trattenersi fino ai primi giorni di febbraio, ma l'ordine di partenza è giunto dal Pentagono all'improvviso e gli stati maggiori di bordo hanno dovuto disdire tutti gli incontri e le prenotazioni negli alberghi. Le navi sono salpate di notte a tre ore di distanza una dall'altra.

Si sa che la «Kennedy» ha ricevuto l'ordine di rimanere nel Mediterraneo a tempo indeterminato. La «Kennedy» doveva rientrare a Norfokl in questi giorni dopo il periodo semestrale di presenza nei ranghi della VI Flotta. Non hanno trovato conferma, invece le notizie che segnalerebbero l'invio di altre portaerei il cui arrivo pareva imminente a Gibilterra.

Attualmente gli Usa mantengono nel Mediterraneo la «Kennedy» e la «Nimitz» a propulsione nucleare. Attorno a queste unità si formano due «task force» che a loro volta si completano con le forze da sbarco e quelle logistiche. È di venerdì la notizia che altri 1900 marines si stanno per affiancare nella VI Flotta ai 1800 che già si trovano a bordo di queste unità. La novità, come si è detto, è data anche dal movimento delle navi inglesi.

In Libano si teme per la sorte dell'inviato della Chiesa anglicana Terry Waite di cui non si hanno più notizie dal 20 gennaio scorso. Il Foreign Office, il ministero degli esteri britannico, non è in grado di confermare o smentire che Waite sia stato rapito, ma il lungo silenzio dell'inviato non lascia molto ottimismo in proposito.

La concentrazione di forze navali, tra cui reparti da sbarco, non presuppone un'azione di forza scontata. I movimenti hanno ancora un significato di pressione. Però gli osservatori rilevano come la scelta delle unità e dei reparti sia all'altezza per numero e per qualità di un'operazione anfibia di rilevanti proporzioni.

La capitale del Libano è stata ieri abbandonata in elicottero da cinque cittadini americani, tre uomini e due donne, con una operazione spettacolare che ha impegnato forze ingenti incaricate della protezione della vecchia sede dell'ambasciata americana.

Intanto i rapiti tedeschi in Libano hanno scritto al cancelliere Kohl: la loro libertà va riscattata con quella del terrorista Hamadei.

Servizio a pagina **11**

MASSACRO

La Tass insiste

PAGINA **5**

La Tass insiste: nel '43 ci fu una strage di soldati italiani a Leopoli, l'attuale Lvov. Le smentite da parte italiana non vengono raccolte e si portano alcune testimonianze tra cui quella di un'allora sedicenne che udì le raffiche contro i nostri soldati dopo averli visti portare via. L'equivoco nasce forse dal termine di «divisione» dato all'unità fantasma. Non ce n'erano di nostre da quelle parti in quell'epoca, semmai un comando tappa, oppure potrebbe trattarsi di prigionieri di guerra passati sommariamente per le armi. Un internato ne parla.



L'oro di Peter Mueller

CRANS MONTANA — Lo svizzero Peter Mueller ha conquistato la medaglia d'oro nella discesa libera ai mondiali di sci a Crans Montana. Lo squadrone elvetico ha piazzato quattro uomini nei primi quattro. Degli azzurri, Mair è caduto, ma ha continuato giungendo però solo diciannovesimo. Meglio di lui ha fatto Piantanida, dodicesimo.

Servizio nello **Sport**

RAPPORTO AL PARLAMENTO

Il terrorismo è in agguato Craxi lancia l'allarme

Il medio Oriente resta il focolaio principale Oggi meno minaccioso il «fronte» interno

ROMA — L'Italia e l'intera Europa occidentale possono essere messe in ginocchio se le forze che muovono il terrorismo internazionale decidono di sfruttare al massimo la «capacità espansiva» dell'arma che hanno in mano. Ma gli elementi di preoccupazione non si fermano qui: il terrorismo ormai non ha quasi più carica ideale ed è quindi uno strumento mercenario sempre più disponibile per quei Paesi estremisti che lo utilizzano in funzione alternativa alla diplomazia o alla stessa guerra convenzionale.

L'Italia è sicuramente al centro di questo vortice e inoltre non si è ancora liberata delle spinte eversive interne. I nuovi segnali di allarme sono contenuti nella relazione semestrale sull'attività dei nostri servizi di sicurezza che Craxi ha inviato al parlamento.

Terrorismo internazionale. Gli avvenimenti della seconda metà dell'86 confermano la minaccia che viene dal Medio Oriente: in particolare gli attentati che hanno sconvolto la Francia e le minacce indirizzate all'Italia. I gruppi terroristici hanno dimostrato di poter colpire ovunque e con durezza (Parigi, Karachi e Istanbul): «Può costituire un fattore a tendenza globale suscettibile di mettere in pericolo da sicurezza dell'Europa». Il pericolo è aggravato dalla certezza che alcuni stati ne finanziano i gruppi e spesso indicano le strategie.

Rappresenta un ulteriore rischio il fatto che il «mercenario terroristico» sia ormai prevalente sulle motivazioni ideali: è un fenomeno che interessa anche i palestinesi e che impedisce all'Olp un controllo sulla propria gente. Ormai il terrorismo va considerato come «uno strumento abnorme di azione politica» sostitutivo della diplomazia e della stessa guerra. Come combatterlo? Come ha fatto l'Italia finora: allargando i rapporti di collaborazione anti terrorismo ai Paesi amici e «lottare con decisione e senza patteggiamenti più o meno occulti». Una punzecchiatura, quest'ultima, agli americani per la vicenda dell'Irangate.

Terrorismo interno. L'eversione di sinistra si manifesta ormai con «episodi sporadici e di scarso rilievo, una sostanziale inerzia operativa». Il terrorismo tradizionale, afferma la relazione, può appoggiarsi ancora a «qualche elemento dotato di notevole attitudine ideologica e propositiva», ma si tratta di intellettuali latitanti con difficoltà operative.

Ma preoccupano isolati gruppi eversivi che puntano alla rigenerazione degli «anni di piombo» (in particolare a Roma, in Toscana, nelle cinture industriali del Nord e a Napoli), gli irriducibili scarcerati per decorrenza dei termini, gli irreperibili e latitanti: potrebbero coalizzarsi, puntando su azioni anti Nato. Ma si temono gli «assassini politici»: una via di mezzo tra mercenari e idealisti che possono uccidere personalità di rilevanza politica con un rischio limitato.

Il terrorismo di destra è in completo sfacelo. Non ci sono idee né strategie. Solo qualche contatto con la malavita e, forse, rapporti mercenari con Paesi arabi.

Mafia. Soprattutto le indagini patrimoniali hanno raggiunto risultati: «Si può intravvedere la progressiva emarginazione del fenomeno», viene ipotizzato con forse eccessivo ottimismo trascurando i livelli più alti.

Sismi. Vengono controllate le tensioni etniche e religiose che aumentano in aree dove sono presenti interessi italiani (Medio Oriente, Africa, in particolare). Le spie dell'Est sono particolarmente interessate ai nostri sistemi di difesa Nbc (nucleare-biologico-chimico), forse dopo che l'incidente di Cernobyl ha dimostrato l'approssimazione della sicurezza nucleare all'Est.

(u. b.)

FIRMATO

Accordo Enti locali

Contratto per 620 mila lavoratori

ROMA — È stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dei circa 620 mila dipendenti degli enti locali. L'intesa — raggiunta al termine di una riunione durata nove ore — prevede aumenti salariali di 118 mila lire medie mensili a regime nel triennio contrattuale.

Al termine dell'incontro il ministro Gaspari ha dichiarato: «È stata finora la trattativa più faticosa. È stato un vero "tour de force" che ha messo a dura prova la resistenza fisica.

A sua volta il segretario confederale della Cgil, Antonio Lettieri, ha commentato che «è stato un contratto difficile perché si sono misurati non solo i sindacati e il governo, ma anche le amministrazioni locali».

Il sindacalista ha spiegato che delle 118 mila lire medie di aumento, 112 mila vanno per la ridefinizione dei minimi tabellari e seimila per istituti accessori.

«Il contratto conferma — ha aggiunto — il congelamento degli scatti di anzianità, come previsto negli accordi già raggiunti negli altri comparti del pubblico impiego».

MAGGIORANZA E «STAFFETTA»

Dc e Pri: no alle elezioni

NUCLEARE

Amaldi dice sì

PAGINA **3**

Sottoporre all'esito di un referendum la scelta nucleare significa affrontare il rischio che l'emotività prevalga sulla ragione. Questo l'autorevole parere dello scienziato Edoardo Amaldi che denuncia in un'intervista l'assurdità dei timori di chi nel disastro di Chernobyl ravvisa un evento inevitabile in qualsiasi centrale del genere. Sarebbe — egli dice in sostanza — come considerare paradigmatico un incidente d'auto dovuto alla follia del guidatore. Secondo Amaldi l'abbandono del nucleare significherebbe per l'Italia entrare nella preistoria.

GENOVA E TRIESTE

Tensione nei porti

PAGINA **9**

Torna la tensione sul fronte del porto sul grande tema dell'organizzazione del lavoro. A Genova i portuali sono in sciopero contro gli schemi, decisi dal presidente D'Alessandro, e definiti inefficienti. A Trieste il confronto sulla nuova composizione della squadra, si è fatto duro. La compagnia chiede che i vecchi numeri non si tocchino, mentre l'Eapt si dice obbligato dalla legge a un ritocco, anche se non immediatamente esecutivo. Un nuovo incontro è fissato per domani, e se in quella sede non ci sarà accordo, l'Ente dovrà procedere d'autorità.

ROMA — Né De Mita né Spadolini vogliono le elezioni anticipate. Il segretario della Dc lo ha detto a chiare note ieri durante la conferenza regionale del suo partito a Napoli assicurando che si adopererà perché la formula del pentapartito sia conservata sino alla fine della legislatura.

Segnali analoghi anche dal fronte del Pri, dopo il nuovo caso Visentini-Goria, sul quale sembra ormai calato il sipario. Spadolini, nel corso del consiglio nazionale del suo partito (dal quale è emerso l'annuncio che il 36.o congresso dei repubblicani si terrà a Firenze dal 28 al 30 aprile) ha tenuto a smentire che alcun repubblicano «sia tra i fautori delle elezioni anticipate». L'uscita di Visentini, per il ministro della difesa, non aveva insomma velleità crisaiole.

Ma i dubbi sulla sorte della legislatura non sono fugati. Infatti i socialisti — per bocca di Martelli — si dicono favorevoli alla staffetta ma solo se verranno rispettate alcune condizioni (in caso contrario, se si dovesse instaurare un governo «solo formale, meglio le elezioni» dice il vicesegretario del Psi). Dal canto loro Piccoli per la Dc e Altissimo per il Pli sono tornati a reclamare un «urgente chiarimento» che Craxi, al contrario, sarebbe intenzionato a effettuare solo con il passaggio di mano a Palazzo Chigi. A rendere intricato il quadro complessivo c'è poi la mina referendaria.

«Meglio i referendum che le elezioni» dice Spadolini, che si annuncia come mediatore tra le posizioni.

Servizio a pag. 2

DOSSIER PER DUE MAGISTRATI

È già inchiesta sulla «bagarre» per Guttuso

Servizio di
Sergio Geraldini

ROMA — La magistratura romana ha deciso di occuparsi del «caso Guttuso». E lo ha fatto in modo energico, schierando ben due magistrati in un'indagine preliminare che dovrà setacciare ogni angolo della vicenda. Ad occuparsi della scia tutt'altro che luminosa seguita alla morte del grande artista saranno i sostituti procuratori della repubblica Antonio Marini e Davide Iori.

Le intenzioni dei due inquisitori sono ambiziose: scavare nelle polemiche che rischiano di trasformare la fine di Renato Guttuso in un «giallo» per stabilire se le mezze voci, i pettegolezzi, le dichiarazioni talvolta stravaganti di personaggi più o meno «in» abbiano qualche spessore di verità. Un compito difficile, quello che si apprestano ad affrontare Marini e Iori, perché per il momento il materiale sul quale debbono sviluppare il loro lavoro è alquanto scarno. Sì, montagne di ritagli di giornali hanno già dato consistenza al fascicolo sul quale è stampigliato in lettere nere «Atti relativi»; ma, a parte una denuncia presentata da quel Mario Appignani, meglio conosciuto come «Cavallo pazzo», protagonista di spericolate passeggiate sui cornicioni del Colosseo, coloro che potrebbero definirsi i diretti interessati non hanno preso alcuna iniziativa concreta.

I personaggi di questa vicenda si possono così elencare: il fu Renato Guttuso, il figlio adottivo Fabio Carapezza, i nipoti della moglie del pittore Giampiero e Andrea Dotti (ma quest'ultimo, per propria volontà, è uscito subito dalla scena), Marta Marzotto, che per vent'anni fu vicina all'artista. Pur senza compiere finora alcuna mossa, Giampiero Dotti ha dichiarato alla stampa: «Voglio andare fino in fondo. Voglio sapere non tanto com'è avvenuta l'adozione-lampo di Fabio Carapezza, quanto conoscere cosa sia avvenuto nei quattro mesi intercorsi tra la morte di mia zia Mimise e la fine del povero Guttuso».

Marta Marzotto, la prima a lacerare il velo della riservatezza, ha detto di essere stata tenuta lontana da Palazzo del Grillo, nonostante il grido di aiuto che Guttuso le avrebbe lanciato per telefono. Il «clan» dei Carapezza ha sempre taciuto e, almeno fino all'altroieri, sembrava che, dopo tanto vociare, un dignitoso silenzio dovesse avvolgere la morte dell'artista. Ma a rilanciare la storia è stato, come si è accennato, Appignani. Ricorda, «Cavallo pazzo», di essere stato per anni un beneficiario di Guttuso; di tanto in tanto andava a Palazzo del Grillo per ottenere un aiuto finanziario.

Come dire che tutto si esaurirà forse con una passerella in tribunale di personaggi più a loro agio nei salotti-bene che in una squallida stanza di magistrato.

Il Piccolo, due giornali in uno

Siamo nel pieno dell'inverno, ma oggi «Il Piccolo» inaugura il suo «due pezzi». Una novità che si aggiunge alle molte altre che il pubblico ha dimostrato di gradire.

Uno dei due fascicoli nei quali il giornale si divide è dedicato alle notizie e ai commenti d'interesse nazionale e internazionale, l'altro alla cronaca della città che così si vede riservare un quotidiano a sé stante: un modo anche questo per dare il dovuto risalto alle faccende di casa nostra e renderne partecipe il lettore presentandole con maggiore organicità.

Un «raddoppio» suggerito da motivi non soltanto pratici, ma anche e soprattutto dal rispetto per le tradizioni del «Piccolo» che si è sempre identificato con le vicende e gli interessi cittadini.

Infine anche una comodità in più: quando il giornale arriva a casa due persone della stessa famiglia possono leggerlo contemporaneamente, sintonizzandosi, senza litigare sul primo o sul secondo «canale».

TEMPO PRESENTE

Se l'Italia supererà l'Inghilterra

Commento di
Marino Marin

ROMA — Come tutti i popoli artistici, gli italiani hanno uno spiccato gusto per gli estremi e non sono capaci di avere un giudizio equilibrato su se stessi. E sono anche di memoria corta. Non più di qualche anno fa l'interrogativo centrale era se il nostro paese fosse in grado di restare tra quelli più avanzati o se lo scivolamento progressivo verso il Terzo mondo fosse già cominciato. Adesso ci si chiede invece, con molta serietà, se l'Italia, superata ormai la Gran Bretagna nella graduatoria dei paesi più ricchi dell'Occidente, sia in grado di insidiare il quarto posto della Francia. E un uomo che misura le sue parole come Cesare Romiti invita a guardare ormai ai due leader, al Bartali e al Coppi della competizione internazionale, cioè al Giappone e agli Stati Uniti, per non perdere contatto con la leadership economica mondiale.

Ed è appena di qualche settimana fa la notizia pubblicata dal settimanale «The Economist» (e messa in rilievo dalla conferenza stampa di fine anno del presidente del consiglio Craxi) sul «sorpasso» che l'Italia dovrebbe effettuare a spese della Gran Bretagna nel corso del 1987 (ma questo sorpasso, ammette la stessa rivista, potrebbe essere già avvenuto). Al sentimento di amarezza e rassegnazione che tante volte avevamo provato negli anni scorsi di fronte alle difficoltà nelle quali si dibatteva il Paese è subito succeduto un'indefinibile euforia, labile e ingiustificata come lo stato d'animo precedente. Certo fa piacere apprendere che siamo in ascesa, che il prodotto interno lordo del paese, trent'anni fa meno della metà di quello britannico, sarà quest'anno nettamente superiore; che la quota delle esportazioni italiane di prodotti manifatturati è passata dal 3 all'8,2 per cento del commercio mondiale in un trentennio, mentre la quota inglese è precipitata nello stesso periodo dal 20 al 7,8 per cento; che l'inflazione del Regno Unito è superiore a quella italiana e che il tasso di disoccupazione è più alto oltre Manica che da noi.

Ma non bisogna neppure esagerare nel trionfalismo. Lo stesso «Economist», tornando sull'argomento Italia la settimana scorsa, ricorda che la distribuzione del reddito in Gran Bretagna è molto più equilibrata che da noi (c'è una differenza del 40 per cento tra le aree più ricche e quelle più povere dell'Inghilterra, mentre il reddito medio di un calabrese è meno della metà di quello di un milanese) e che la spesa pubblica nel nostro paese è a un livello insano: il fabbisogno dello Stato supera il 13 per cento del pil, mentre in Gran Bretagna raggiunge appena il 3 per cento; il debito pubblico complessivo supera il pil in Italia, mentre nel Regno Unito è al 55 per cento.

E soprattutto non culliamoci nell'illusione che all'improvviso tutti i nostri problemi siano risolti perché abbiamo superato il paese che per primo ha avuto una civiltà industriale e che per quasi un secolo (dalla sconfitta di Napoleone all'inizio della prima guerra mondiale) è stata la prima potenza del mondo.

Se poi per convincercene abbiamo bisogno di ricorrere allo stesso «Economist», basta leggere quanto è scritto a conclusione di un rapporto sul Brasile, definito «l'Italia di domani». Il gigante del Sudamerica, si legge nel settimanale, studia la via giapponese allo sviluppo e crede di assomigliare agli Stati Uniti, ma sembra avvicinarsi molto di più al modello italiano: «Potrebbe diventare un paese sviluppato con una macchina amministrativa malandata, una falange di imprese di stato, un enorme debito statale, alta inflazione, una classe politica irrilevante e un'economia frizzante che, nonostante questi ostacoli, produce tassi rispettabili di crescita economica».

In fondo se stiamo superando la Gran Bretagna, lo dobbiamo soprattutto all'inventiva degli imprenditori e molto di meno al governo e alla burocrazia. Non saremo mai una grande democrazia fino a quando i servizi pubblici non saranno efficienti e la distribuzione dei redditi più equa. Invece di abbandonarsi all'euforia sarebbe il caso di cogliere l'occasione che si presenta.

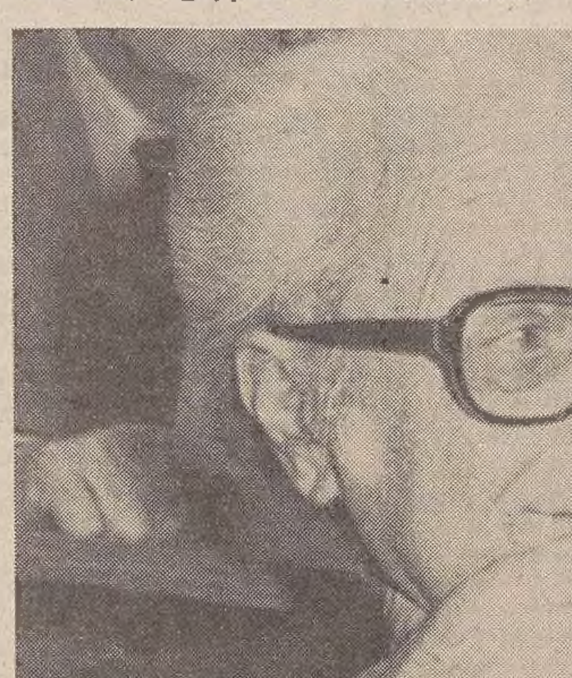
CENTRALI / AMALDI

Nucleare, perché dico sì

Pericolo di un voto sotto la spinta della paura
Una rinuncia significherebbe entrare nella preistoria

Intervista di
Giangiacomo Schiavi

Nucleare e polemiche. L'Italia, come al solito, spaccata in due. L'esercito del contro, secondo i sondaggi, che vince a larga maggioranza. Uno scossone emotivo, quello di Chernobyl, che potrebbe chiudere l'era delle centrali a fissione. Questo lo sfondo in vista della conferenza sull'energia e del referendum contro il nucleare, due appuntamenti ai quali i partiti della maggioranza si presentano in ordine sparso. E il mondo della scienza? Si divide, litiga, perde antiche certezze. Il professor Edoardo Amaldi, 79 anni, uno dei padri della ricerca nucleare che non ha mai trascurato il problema della sicurezza, interviene nel dibattito con questa intervista al nostro giornale. Amaldi è stato con Enrico Fermi nella scuola di via Panisperna, ha contribuito alla nascita del Cern di Ginevra, ha presieduto il comitato tec..ico-scientifico dell'Euratom e sette anni fa venne chiamato a Venezia dall'allora ministro dell'industria Bisaglia per chiudere la conferenza energetica



Edoardo Amaldi: il sì dell'illustre scienziato alla scelta nucleare è convinto e deciso. Paesi di proporzioni assai minori dell'Italia, come la Svizzera — egli dice — hanno più centrali di noi.

Professor Amaldi, che cosa pensa di questa voglia italiana di dire no alle centrali nucleari?

«Mi preoccupa. La rinuncia al nucleare sarebbe un passo indietro gravissimo. Se l'aspirazione dell'Italia è quella di sprofondare nel Terzo mondo io non ho il potere di evitarlo. Posso solo cercare di spiegare come questa campagna antinucleare sia faziosa, giocata sulla paura e sull'ignoranza della gente».

Su questo tema c'è molta confuzione. Perché si sente così poco la voce degli esperti?

«Gli esperti parlano. Ma purtroppo, nessuno li sta a sentire».

Professore, noi l'ascoltiamo.

«E allora cominciamo col dire che questo referendum è un pericolo, perché la gente andrebbe a votare sotto la spinta emotiva».

Lei non crede che la gente sarebbe in grado di scegliere senza condizionamenti?

«Io so che gli oppositori del nucleare danno la sensazione di essere gli unici depositari della verità e questo colpisce i cittadini. La gente ragiona in base alla paura».

Quindi sul nucleare c'è una scarsa informazione?

«Gli antinucleari fanno leva sul fantasma di un'altra Chernobyl e non distinguono tra nucleare pacifico e nucleare militare. Le bombe che hanno distrutto Hiroschima e Nagasaki sono cose che l'umanità difficilmente dimentica. Molta gente pensa ancora che le centrali siano potenziali bombe atomiche e questo non è vero».

Ma gli antinucleari parlano di nuove fonti di energia, più pulite, meno pericolose. E questo alla gente interessa.

«Parliamoci chiaro: io mi arrabbio quando sento dire cose false. Le energie alternative non possono sostituire il nucleare e la fusione è ancora lontana: se tutto va bene sarà pronta fra 30 o 40 anni. Ma torniamo al discorso sulla paura: si cita sempre Chernobyl e quello che è successo in quell'impianto. Si parla di incidente, ma non si può chiamare incidente un fatto che è stato determinato, voluto...».

Sembra che ci siano state gravi violazioni alle norme di funzionamento dell'impianto. È questo che vuol dire?

«Io so dai rapporti che a Chernobyl è successo qualcosa di inimmaginabile. Sono stati staccati tutti i sistemi di sicurezza per fare una certa prova. Stupidità e ignoranza non c'entrano: qui siamo sul piano della follia. La prova eseguita su quel reattore era contraria a tutte le regole ed era naturale che succedesse quello che poi è successo».

Qualcuno ha parlato di un nuovo dottor Stranamore...

«Io preferisco guardare la realtà. E la realtà è questa: a Chernobyl l'addetto ai controlli ha levato le misure di sicurezza e ridotto la potenza convinto che non potesse accadere nulla. Così ha portato l'impianto in condizioni estremamente pericolose e non previste dalle procedure di sicurezza. L'incidente a questo punto era inevitabile».

Gli esperti dicono che una situazione del genere non è ipotizzabile in Occidente. Perché?

«Da noi ci sono misure di sicurezza nell'hardware del reattore che non possono essere disinserite. A Chernobyl, a quanto si è appreso, alcune di queste norme sono state date a voce agli operatori. In Europa i limiti di sicurezza non si possono disattivare con un ordine, perché sono un tutt'uno con l'impianto».

Allora le nostre centrali sono più sicure?

«I nostri impianti sono fatti in modo tale da impedire un'operazione dannosa. Chernobyl, invece, è stata una successione di episodi assurdi, fuori da ogni regola. Mi spiego: se un autista dovendo fare una strada di montagna stacca i freni per vedere se riesce a viaggiare meglio, lei non pensa forse che è pazzo? Ecco, a Chernobyl c'era un pazzo che ha staccato i freni».

È proprio questo, professor Amaldi, che spaventa la gente. E se accadesse di nuovo?.

«Le faccio un altro esempio: immaginiamo il direttore di una centrale idroelettrica che mette dell'esplosivo nell'invaso di una diga per vedere se tiene. La diga crollerà. Ma non è per questo che si deve rinunciare alla costruzione delle centrali e delle dighe...».

Insomma, lei sta dicendo che una centrale nucleare non è un giocattolo e che la sicurezza può essere migliorata ancora. Ma l'errore umano è sempre possibile....

«Io sto dicendo che non si può usare l'incidente di Chernobyl per dire no al nucleare. Quello che è successo in Unione Sovietica ha dell'incredibile ed è sbagliato definirlo errore umano».

Pensa a Three Mile Island?

«Otto anni fa, in quella località della Pennsylvania, ci fu un incidente dovuto all'errore umano. Pare che il personale di controllo giocasse a carte invece di guardare il pannello centrale che segnalava un guasto. Questa disattenzione provocò un incidente con conseguenze molto minori rispetto a Chernobyl, perché tutti i sistemi di sicurezza erano attivati. A Three Mile Island non è morto nessuno».

Anche allora, però, si parlò di psicosi nucleare e l'opinione pubblica sembrò orientarsi contro questa fonte di energia.

«Allora in tutto il mondo ci fu una spinta a rafforzare le misure di sicurezza degli impianti. Alla conferenza di Venezia, chiamato per un parere al governo, spiegai che la scelta energetica non è materia per vincitori e vinti. E' una materia seria, che deve essere dominata dalla ragione. Credo che anche oggi il problema di trovare una soluzione ragionevole per la produzione di energia necessaria al nostro paese richieda qualche forma di razionalità».

Professor Amaldi, la razionalità è costruire le nuove centrali nucleari?

«Credo che le tecnologie avanzate condizioneranno sempre più lo sviluppo dei prossimi decenni e anche la stessa tecnologia della fusione. Rinunciando al nucleare aumenterà la nostra sudditanza nei confronti dei paesi che continueranno ad avere questa fonte di energia. La stessa sudditanza che oggi ci lega a chi produce il petrolio».

La gente, ma anche i partiti politici, sembrano decisi a correre questo rischio...

«I politici dimenticano che l'Italia è un paese in crescita intellettuale e di capacità. Rinunciare al nucleare vuol dire buttare via una posizione emergente, penalizzare lo sviluppo, in una parola retrocedere. Comunque sia, ormai sembra fatta e se la gente non vorrà, non si farà il nucleare, con conseguenze dannose per il Paese».

A questo si può obbiettare che l'Italia è diventata una potenza industriale con un nucleare ridottissimo.

«Lo sviluppo dei prossimi anni sarà condizionato dalle tecnologie avanzate: chi rinuncia al nucleare da fissione partirà svantaggiato rispetto agli altri. Francia, Svezia, Inghilterra, Svizzera e Germania saranno davanti a noi, e anche le loro tecnologie sulla fusione lo saranno. Io mi domando perché l'Italia deve avere più paura del nucleare della Svizzera che è grande come la Lombardia e di centrali ne ha il doppio di noi».

Forse è una maggiore coscienza ecologica. La gente ha paura dei rischi, dell'inquinamento...

«Certo, certo. Però ho la sensazione che viviamo in un mondo assurdo: ci si preoccupa delle centrali nucleari e nessuno parla delle testate atomiche. I giovani ecologisti vanno a bloccare i tecnici inglesi che a Latina cambiano gli elementi di combustibile e stanno zitti quando l'"Enterprise" sta nel porto di Napoli con i suoi otto motori nucleari e un carico di missili, ognuno con 10 testate nucleari. Oppure, nessuno parla del sottomarino nucleare tedesco affondato nell'Atlantico... E' curioso questo: si fa la guerra al nucleare pacifico e quello militare va avanti indisturbato...».

Bisognerebbe dirlo a Stati Uniti e Unione Sovietica...

«Sarebbe una soluzione dignitosa anche per loro. Ne guadagnerebbe la loro immagine. Anche perché se passa la linea del disarmo, che cosa si fa delle testate nucleari? Le spediscono nell'atmosfera, verso il Sole?

Lei insiste sul nucleare. E non pensa che puntando tutto sulla fusione si potrebbero stringere i tempi per l'energia pulita?

«Gli esperti che ci lavorano da vent'anni ci dicono che prima o poi ci arriveremo: ma non sappiamo quando. Che si debba fare uno sforzo in questa direzione sono d'accordo. Ma è già in atto, a livello europeo».

E non si può fare di più?

«Forse sì. Siamo già a un buon punto, ma si possono cercare altre linee parallele. I progetti ci sono: quelli di Rubbia e di Coppi. Sono però ipotesi a lunga e media scadenza. E' inutile farsi illusioni nel breve termine».

Rubbia dice che ce la può fare in 10 anni.

«Credo che si sbagli. Il Net, il passo avanzato verso la fusione, sarà pronto nel Duemila. Però anche questa macchina non sarà ancora in grado di produrre energia. Ci vorranno altri anni».

E nell'attesa?

«Dovessi decidere io, andrei da Rubbia e gli direi: non siamo sicuri di quello che dici, ma può darsi che tu abbia ragione. Noi finanziamo il tuo progetto europeo sulla fusione a una condizione, devi concentrare tutte le tue forze solo su questo. Stesso discorso farei a Coppi. Se l'impresa riesce, si entra nella storia. Se ci vorrà più tempo, pazienza. Ma avremo fatto un altro passo avanti».

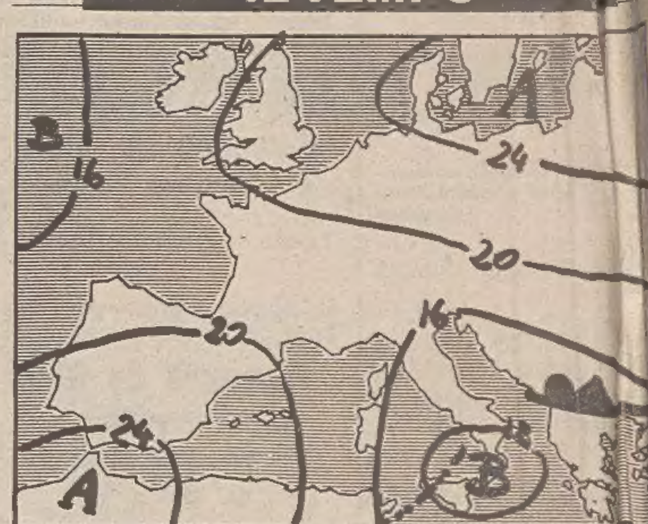
Francia e Inghilterra però non sembrano d'accordo.

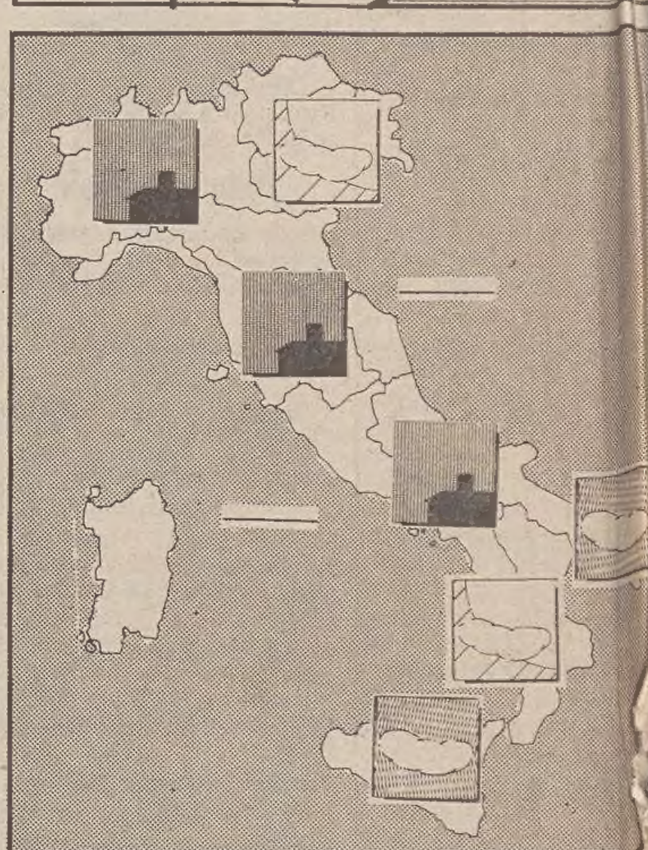
«Si dice questo. E se è vero mi sembra grave. Il problema energetico è talmente urgente che non si possono eliminare approcci come quelli di Rubbia e Coppi.

Professor Amaldi, lei si considera un nuclearista convinto?

«Io guardo al concreto: abbandonare il nucleare vuol dire entrare nella preistoria. La sicurezza delle centrali si può migliorare, l'inquinamento può essere ridotto, il problema delle scorie non è come viene presentato dagli antinucleari. Da anni ripeto le stesse cose e oggi non ho dubbi: contro il nucleare pacifico si muovono lobby che hanno interesse ad affossarlo. Accadde anche vent'anni fa. E quel "no", impedì la via italiana al nucleare. Forse si sta ripetendo la stessa cosa».

IL TEMPO







Situazione: le correnti orientali che interessano il Centro-Nord si trasferiscono sulle regioni meridionali italiane, apportando un progressivo miglioramento.

Tempo previsto per la giornata di oggi: sulle regioni meridionali e centrali adriatiche, nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da brevi rovesci, più frequenti sulle regioni joniche, dal pomeriggio miglioramento su Sardegna, Campania, Marche e Abruzzo. Sulle rimanenti regioni, generalmente sereno o poco nuvoloso, ma con foschie

Temperatura: in aumento, più sensibile nelle località soleggiate.

Venti: deboli in direzione variabile, con temporanei rinforzi da Nord Est su Puglia e Calabria jonica.

Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione Adriatico meridionale, Jonio; quasi calmi i restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste –4, 0; Bolzano –9, 2; Verona –9, 1; Venezia –8, 2; Milano –8, 2; Torino –7, 1; Mondovì –6, 1; Cuneo –6, Œ3; Genova 0, 5; Bologna –8, 0; Imperia 3, 12; Firenze –3, 7; Pisa –2, 8; Falconara –1, 2; Perugia –4, 1; Pescara 3, 4; L'Aquila –4, 4; Roma Urbe 1, 10; Roma Fiumicino 2, 10; Campobasso –4, 2; Bari 2, 3; Napoli 4, 8; Potenza –3, –2; S. M. di Leuca 6, 7; Calabria 10, 15; Messina 11, 3; Palermo 11, 15; Catania 11, 13; Alghero 8, 13; Cagliari 9, 14.

Temperature minime e massime nel mondo: Atene 5, 9; Bahrain 14, 21; Belgrado –14, –6; Berlino –17, –5; Bermuda 16, 17; Buenos Aires 20, 35; Ginevra –5, 0; L'Avana 18, 27; Helsinki –8, –3; Honolulu 17, 28; Johannesburg 18, 30; Kiev –21, –16; Kuala Lampur 22, 34; Lima 28, 26; Londra –2, 5; Los Angeles 11, 17; Madrid 5, 12; Città del Messico 5, 24.

LIGNANO

Pornopolemica

Sospeso il Consiglio municipale per un fotomontaggio osceno

La satira diventa lasciva? Il dibattito politico si trasforma in una grottesca corsa alla delazione? Bene, allora il Consiglio comunale «sciopera» per protestare contro la calunnia, l'esposto anonimo, la satira che scade nella sottocultura pornografica. È accaduto a Lignano.

L'altra sera l'assemblea municipale è stata sospesa in segno di denuncia di un malcostume che starebbe avvelenando la vita politica e amministrativa lignanese. Ultimo bersaglio di una lotta indecifrabile tra oscuri gruppi di sottopotere locale, intenzionati a contendersi ogni briciola della grande torta del «business turistico», è stato l'assessore ai lavori pubblici Bonelli, democristiano, 33 anni, figura emergente nelle file del partito. Un rudimentale fotomontaggio l'ha ritratto in atteggiamenti osceni.

Il volantino è stato recapitato per posta a decine di famiglie lignanesi. L'interessato, l'assessore Bonelli, ha già sporto denuncia contro ignoti ma l'ennesima provocazione ha suscitato una dura presa di posizione di tutte le parti politiche lignanesi che, all'unanimità, hanno deciso di sospendere i lavori consiliari.

Contro gli ormai ricorrenti atti anonimi di denigrazione, i partiti hanno chiesto l'intervento della magistratura, indagini e pubblico biasimo. Il metodo dell'esposto anonimo, in Pretura, ai carabinieri, negli organismi di controllo sull'operato pubblico sarebbe diventato un dato più che preoccupante nella prassi politica lignanese. Stavolta però i «tanghisti» locali hanno sbagliato i loro calcoli. L'attacco invece di sferzare l'ambiente politico, lo ha reso compatto come mai era stato prima.

(r. a.)

CENTRALI / CONFERENZA

Ora Nicolazzi «verdeggia»

Il Psdi diserterebbe il confronto sull'energia

ROMA — Anche i socialdemocratici potrebbero disertare la conferenza nazionale sull'energia. Il ritiro degli ecologisti ha creato nuovi problemi nella fase preliminare ai lavori. Il segretario del Psdi Nicolazzi è intenzionato a discutere con i vertici del partito sull'opportunità o di partecipare o no alla conferenza dopo l'annunciato rifiuto degli ambientalisti.

Questi ultimi hanno fatto sapere che non prenderemo parte al confronto perché giudicano viziata la fase preparatoria dei lavori e sia i comunisti, sia i socialisti mantengono alcune riserve. A complicare le cose contribuisce poi la difficoltà di trovare il modo per evitare i referendum. Alla ribalta della conferenza saranno portati documenti di segno nettamente contrapposto tanto da far apparire sin d'ora assai ardua un'opera di mediazione. I fisici italiani riuniti a convegno, hanno dato il loro assenso allo sviluppo del piano nucleare; sul quale, per altro il Premio Nobel Rubbia ha espresso riserve.

In questi giorni le commissioni sanità e industria della Camera hanno concluso un'indagine a tappeto sul nucleare, durata quasi nove mesi, e nel documento finale (anche questo inviato ai partecipanti alla conferenza) sia pure assicurando che il livello di sicurezza delle centrali italiane è analogo e quello di consimili impianti del resto l'Europa si denunciano alcune carenze e si fa rilevare inefficienza del servizio sanitario nazionale.

La commissione ha anche ascoltato il prefetto Pastorelli responsabile della protezione civile, il quale ha messo in risalto l'indeguatezza dei piani di emergenza che dovrebbero prevedre una zona di evacuazione di almeno 16 chilometri e la possibilità che tutta la popolazione nel raggio di 40 chilometri dalla centrale, possa essere informata immediatamente in caso di incidente.

A giudizio degli ambientalisti le conclusioni della conferenza sono ormai prevedibili: da qui le decisioni di non prender parte ai lavori che essi hanno comunicato al ministro dell'industria Zanone, potrebbero ripensarci — gli hanno detto — solo di fronte a un «gesto significativo» del governo come la chiusura della centrale di Latina.

Gli ambientalisti si rivolgono anche ai socialisti e ai comunisti, invitandoli a seguire il loro esempio abbandonando il comitato promotore.

In un'intervista a un settimanale il vicesegretario del Psi Martelli ha dichiarato che il suo partito è per lo sviluppo del carbone, del metano e per un impegno sulle fonti rinnovabili, di cui «almeno per ora non c'è traccia significativa nella ricerca e negli investimenti».

(g. s.)

OPINIONI

Troppo spazio ai partiti uguale brutto giornale

Opinione di
Nicola Matteucci

Si dice che un eminente uomo politico, parlando di uno dei più prestigiosi quotidiani nazionali, abbia detto che era un giornale brutto, perché prestava poca attenzione ai partiti. Non so se questa brutale affermazione sia vera, ma essa chiaramente tradisce quello che si agita nel subconscio della nostra classe politica.

Io credo proprio il contrario: i nostri giornali sono brutti, perché danno troppo spazio ai partiti. Chi, per mestiere o professione, è costretto a leggerli, alla fine prova soltanto confusione e noia: non sono notizie, ma rumori e brusii, nei quali è difficile orientarsi.

Pensiamo al lettore comune, interessato come ogni cittadino alle vicende del suo paese: in questo ebollire di effimero non può non ingenerarsi in lui la nausea per la politica, per cui salta tutte le cosiddette notizie, che gli vengono dai Palazzi Un tempo, negli Stati assoluti, i giornali erano le «gazzette» del Principe: allora era tutto chiaro, per cui si sapeva con certezza la volontà o la decisione del Principe. Oggi è tutto più confuso, non solo perché non abbiamo un Principe, ma principini e principetti, principoni e principotti, ma anche perché vogliono usare i giornali per palesare non volontà, ma velleità, non decisioni, ma umori.

I più eminenti uomini politici si sentono filosofi e politologi, storici e sociologi; e non nascondono mai la loro vena pedagogica quando parlano al paese: si ritengono educatori e non amministratori. Ma questo è un modo perverso nel concepire la funzione di una libera stampa in una repubblica. Infatti tradisce una errata concezione del potere: per la classe politica, guardando ai fatti e non alle parole, esso è «discendente» e non «ascendente», per cui l'opinione pubblica deve essere catturata dai suoi messaggi, il libero consenso quotidianamente plagiato senza un reale dibattito pubblico.

Ne consegue che il solo legittimo protagonista deve essere la classe politica con i suoi partiti; ed è compito dei giornali solo quello di svolgere un ruolo subalterno in un pluralismo lottizzato (a moduli) dai partiti.

Ma questo è in totale contrasto con l'etica del giornalista che, tramite la sua penna, deve dar voce a quello che pensa la gente: esso rappresenta il tribunale dell'opinione, un tribunale morale che giudica la politica dei politici. Non per nulla si è parlato della stampa come di un «quarto potere». Un giornale, attardandosi o dando risalto all'effimero, che proviene dai Palazzi, viene meno a un altro compito, che supera la quotidianità e il contingente: esso, infatti, deve saper cogliere le grandi linee di tendenza di una realtà che cambia a una velocità vertiginosa, per aiutare a vivere in un mondo in trasformazione.

Per la nostra classe politica sembra, invece, vigere la regola dell'immobilità; per i modi, con cui essa è stata selezionata, è vecchia e decrepita, e rispetto a quella dell'immediato dopo-guerra dimostra un grave deterioramento.

Nessuno ormai l'ascolta più, perché i suoi messaggi sono confusi e contradditori, ambigui e reticenti: sa parlare solo a se stessa e non al paese. E giustamente il paese si annoia. Se un giornale è fatto per i lettori è giusto dare sempre meno spazio ai partiti.

NEL 1985

Più preti nel mondo

CITTÀ DEL VATICANO — Nel 1985 si sono avute nel mondo 6.734 ordinazioni sacerdotali con un aumento del 6,30 per cento rispetto all'84; 85.084 seminaristi (6,23 per cento in più); 12.541 diaconi permanenti (6,90 per cento in più).

Questi i principali dati statistici che si deducono dall'Annuario pontificio 1987, la prima copia del quale è stata presentata ieri al Papa.

Il numero dei sacerdoti alla fine dell'85 era di 403.480 (253.319 diocesani e 150.161 religiosi).

†

Gli uomini conosceranno la verità e la verità li renderà liberi.
«Vangelo»

Ora conosce la verità l'anima generosa di

Giseppe de Gioia

che ha dedicato la propria esistenza al bene del prossimo.

Lo piangono la moglie ANITA, i figli OBERTO con NOVELLARANCA con ENZO, LALAn FRANCO, KIKI con DIO, i nipoti MASSIMO, RERTA, PAOLA, LISA, SA, FABIA, JAQUELINE, le NINELLA ed ELEONA.

…erali seguiranno domani lu…alle ore 12.30 dalla Cappell'ospedale Maggiore.

…ste, 1 febbraio 1987

…ndono parte al lutto per la …dita del

CAV.

…iuseppe de Gioia

…famiglie ANGELINI, BENNUTI e SOSSI.

…este, 1 febbraio 1987

…UGUSTO, MARIA, …RIANA e nonna MARIAN…, vicini nel dolore piangono …perdita del caro

Pino

…este, 1 febbraio 1987

…associano le famiglie DEL …ZO, SPERTI, STEFANI, …ARAS.

…ieste, 1 febbraio 1987

zio Pino

SAVERIO e LIA, GIACOMO e ANNARITA, ANTONIO e SILVANA, LORENZO e GIANNA, PAOLO e ANNA, la GEGIA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al dolore della famiglia:
— SILVANA MURAN

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto dell'amica ANITA e figli: FILIPPO, GIORGIO, FRANCO DEL SABATO.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano commosse le famiglie dei cugini VITO e GINO de GIOIA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano commosse famiglie FULVIO GIONCHETTI e GIANCARLO GRANDI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto le famiglie RADOICOVICH e ANGILERI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore della famiglia: NORMA e GABRIELLA LONZA, PAOLO e TITTI de MOTTONI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto le famiglie:
— BRUNO ed EZIO PADOVANI
— GEI
— DIPIAZZA

Trieste, 1 febbraio 1987

L'amico PRIMO ROVIS partecipa vivamente al lutto della famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

Sono vicini ai cugini: ROMANO e ANTONELLA de GIOIA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto famiglia GIASSETTI.

Trieste, 1 febbraio 1987

La Federazione P.S.D.I. di S. Sabba, l'Inter S. Sabba, l'Inter S. Sergio partecipano al lutto per la scomparsa del loro indimenticabile consigliere presidente e segretario di cui serberanno grata memoria.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al dolore del figlio ROBERTO l'Assessorato allo Sport del Comune di Trieste.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associa GIANNI GIURICIN.

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Presidente del Consiglio Regionale, anche a nome dell'intera assemblea, esprime ai familiari tutti i sensi del profondo cordoglio per la scomparsa di

Giuseppe de Gioia
già Consigliere Regionale

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Comune di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa di

Giuseppe de Gioia
già consigliere
e assessore comunale
dal 1962 al 1975

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Direttivo del Crai - Circolo Ricreativo Aziendale IACP - ricorda commosso

Pino de Gioia

che per anni è stato attivo Presidente del Circolo e si associa al dolore della moglie e della famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associa al lutto ERALDO CECCHINI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associano al dolore per la perdita dell'amico DIANA e GIULIANO, ETTA e NATALINO.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto: famiglia MARINI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto per la scomparsa del cugino

Pino

famiglie: MARIO, SALVATORE, FRANCA CAMPOREALE.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore famiglie LOVERO e PINTO.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Pino

PIETRO e ADRIANA STEFFÈ.

Trieste, 1 febbraio 1987

LUCIANA e NORIS sono affettuosamente vicine alla famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

È vicino ai cugini: GAETANO de GIOIA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

La sezione di S. Sabba, la famiglia MARTINI

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto PAOLA, NINO e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore della famiglia DE GIOIA gli amici: IOLE, LUCIANO; FRANCA, GIORDANO; DORA, FERRUCCIO; ROSETTA, GAETANO; MARIA, NIKI; MARISA, LUCIO.

Trieste, 1 febbraio 1987

La famiglia ENZO e GIANNI BUZZERIO si associa al dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto la famiglia PORTA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano famiglie LOMBARDI-HROVATIC.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore famiglie COLAMARTINO e TOMASI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto famiglie FRANCO e MARIO ZAGARIA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associa al dolore della famiglia ROMANO APOLLINARI.

Trieste, 1 febbraio 1987

La Federazione del PSDI di Trieste partecipa al dolore del suo consigliere comunale ROBERTO de GIOIA e della famiglia.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto: OBERDAN PIERANDREI, PAOLO ARBULLA, CIRO MILANI, CLAUDIO MATUCANZA, ANNA MARIA e MARIO BERCÈ, PEPPINO NOVALI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico

Pino

famiglia BOLOGNINO.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto le famiglie SCARABAT e IURISSEVICH.

Trieste, 1 febbraio 1987

Prende parte al lutto MORENA de GIOIA.

Trieste, 1 febbraio 1987

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste partecipano al lutto per la morte del proprio dipendente

Giuseppe de Gioia

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Cerchi
Pensionato portuale

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, i figli CLAUDIO, STELIO, SONIA, le nuore PIERINA, IVANA, il genero ITALO, i nipoti, la sorella ANNA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto:
— CALLINI

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Il 30 gennaio si è spenta

Carolina Micali in Strain

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli GIUSEPPE, MARIA e PIERO, il genero SERGIO, i nipoti GIULIANA e LUCIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 febbraio alle ore 13 dall'ospedale Maggiore, direttamente per S. Dorligo della Valle.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

E' mancato

Remigio Skarlavaj

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia col marito, il nipote, la sorella, la cognata NORMA e famiglia.
I funerali seguiranno lunedì alle 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associano al dolore i colleghi della II Divisione della Questura.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

È mancato ai suoi cari

Quirino Godina

Ne danno il triste annuncio il nipote MASSIMILIANO, la nuora ORIETTA, la cognata BRUNA, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 3 alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà alla chiesa di Servola.

Trieste, 1 febbraio 1987

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Vittorio Deponte

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
Si ringraziano inoltre i medici e il personale della Neurochirurgica e della Rianimazione di Cattinara.

I familiari

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Agostino

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Mamma NEVENKA e PUPI

Aurisina, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Danira Pangaro Gandini

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Muggia, 1 febbraio 1987

I familiari di

Filomena Minca in Sandrin

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

II ANNIVERSARIO

Ai nostri cari adorati

Stefania e Giorgio Petronio

Con noi per sempre.

I figli con i familiari

Trieste, 1 febbraio 1987

Nell'XI anniversario

Olga Cadel

EGONE La ricorda.

Pordenone, 1 febbraio 1987

---

†

Martedì 27 gennaio è tornata nel luminoso ed armonioso Giardino del Padre

Laura Vidali (nata Sgubini)

A tumulazione avvenuta, ne dà avviso a quanti le vollero bene il marito FABIO unitamente alle famiglie SGUBINI e alle fraterne amiche DUILIA, MARIUCCIA e CARLA.
Un ringraziamento particolare ai Medici e al Personale paramedico della divisione neurologica dell'ospedale Maggiore di Trieste.

Non fiori, ma opere di Carità.

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale anche a nome dei soci e collaboratori del Circolo della Cultura e delle Arti partecipano commossi al lutto del maestro FABIO VIDALI, Consigliere e Direttore della Sezione Musica, per la scomparsa della moglie

Laura

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto:
— ALESSANDRO BONELLI

Trieste, 1 febbraio 1987

GIULIA BUFFA ved. SGUBINI profondamente addolorata per la immatura scomparsa della cara

Laura

è vicina a FABIO in questo triste momento.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa con dolore:
— WALLY KAILER

Trieste, 1 febbraio 1987

Piangono la cara

Laura

nonna NERINA, DUILIA, ANTONELLA, FABIO e MICHELA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto:
— famiglia STUBELJ

Trieste, 1 febbraio 1987

Prendono parte al lutto:
— ROBERTO, JOLANDA e ANDREA FABRIS

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Sindacato Nazionale Musicisti partecipa al grave lutto del Suo segretario.

Trieste, 1 febbraio 1987

Ricordano con affetto la cara

Laura

compagne e compagni della III A «Dante».

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano:
— ADRIANO DUGULIN e FULVIO RASMAN

Trieste, 1 febbraio 1987

Un ultimo saluto all'amica più cara:
— CARLA, CLAUDIA, PINO

Trieste, 1 febbraio 1987

Gli amici della Lista per Trieste prendono parte al grave lutto che ha colpito il maestro FABIO VIDALI per la scomparsa della moglie

Laura

Trieste, 1 febbraio 1987

Addolorati partecipano:
— LINA e PAOLO

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associano al lutto:
— GIANFRANCO e LORI GAMBASSINI

Trieste, 1 febbraio 1987

Per la scomparsa della cara

Laura

partecipa al dolore dell'amico FABIO:
— fam. CAPPUCCILLI

Trieste, 1 febbraio 1987

Unito nel dolore dell'amico FABIO per la scomparsa della cara

Laura

— VITTORIO

Trieste, 1 febbraio 1987

Cara

Antonietta

nel settimo Tuo anniversario triste, doloroso, Ti piangono le famiglie PAULATTO, PAOLATTI, PADOVAN.

Trieste-Muggia,
1 febbraio 1987

---

†

Dopo lunga malattia si è spento il

PROF.

Luigi Kokoravec

Ne danno il triste annuncio ADRIANA, CORRADO, ANNAMARIA-ANTONELLA e parenti tutti.
Si ringrazia il personale di «Villa Quiete».
I funerali seguiranno lunedì 2 corrente alle ore 11.45 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 1 febbraio 1987

CLAUDIO, SONIA e DAVIDE partecipano al lutto di ADRIANA.

Trieste, 1 febbraio 1987

Ciao

Gigi

— ELIANA, FRANCO, PAOLA e famiglia MARINELLI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore:
— la sorella NELLA e il marito ENRICO RADIN
— REGINA COCORAVEZ
— famiglia FURLANI
— famiglia TESOLATO
— famiglia VERNI

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipa al lutto: famiglia CERRUTI.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto le famiglie:
— CLARI
— BONIVENTO

Trieste, 1 febbraio 1987

Soci, amministratori e il personale tutto della CARBONAFTA soc.r.l. partecipano al lutto della collaboratrice ADRIANA e della famiglia per la perdita del padre

Luigi Kokoravec

Partecipano:
— BRUNO e SELVA GASPERINI
— SILVIO e LILIANA FRANCO
— GIORGIO e INES MAZZOLINI
— FULVIO BILINICH
— CLAUDIO e SONIA BACCO

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati nostra sorella

Antonia Deste

La piangono la sorella PINA, i fratelli MARIO, NICOLO', GUERRINO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

GIORGIO CAUZER e famiglia ringraziano tutti coloro i quali hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Iride

Un particolare ringraziamento vada: al primario, agli assistenti e a tutto il personale paramedico del Reparto della II Chirurgia dell'Ospedale Civile di Udine, per le tante e amorevoli cure prestate; ai commercianti di Fogliano Redipuglia per la loro commossa partecipazione; all'Associazione Donatori Volontari Sangue-Sezione di Fogliano Redipuglia per l'umana solidarietà.

Fogliano Redipuglia,
1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Severino Limoncin

profondamente commossi dalla grande manifestazione d'affetto tributata al loro caro, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

Carlo Bucavelli

I familiari

Trieste, 1 febbraio 1987

Il figlio di

Rodolfo Merli

ringrazia quanti presero parte al suo lutto.

Trieste, 1 febbraio 1987

Nel I anniversario della scomparsa del

MAESTRO PROF.

Bruno Cervenca

con infinito affetto Lo ricordano la moglie DIRCE e il figlio GIULIANO.

Trieste, 1 febbraio 1987

I ANNIVERSARIO

Ernesto Cima

Ti vogliamo bene.

La moglie, i figli i nipoti, il cognato NINO

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Claudio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la mamma, RENATA, le sorelle PIERINA ed ESTER, il cognato GIORGIO, i nipoti ROBERT e PETER, zie, zii, e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 3 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore, direttamente alla chiesa di Borgo S. Mauro.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si associano al lutto della famiglia VASCOTTO:
— ALICE e LUCIANO GENERALI con NEVEA

Trieste, 1 febbraio 1987

I colleghi della tipolito STELLA rimpiangono l'amico

Claudio Vascotto

prematuramente scomparso.

Trieste, 1 febbraio 1987

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della Tipografia RIVA partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Claudio

apprezzato dipendente da molti anni.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Il 31 gennaio si è spento il nostro caro

Antonio Vidonis
da S. Lucia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie OLGA, la figlia ANTONIA, il genero ANTONIO, i nipoti MASSIMO e CLAUDIO e i parenti tutti.
Un sentito grazie al medico curante dott. GUIDO RIBOLLI.
I funerali seguiranno martedì 3 febbraio alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto dei familiari: UCIO, ROSANNA e MONICA.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Si è spenta serenamente

Eleonora Maraspin ved. Miajlovich

Lo annunciano, addolorati, i familiari tutti.
I funerali avranno luogo il 3 febbraio dalla Cappella dell'ospedale Maggiore alle ore 10.45.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

BIANCA GIOVANNINI MANCINI nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia commossa tutte le persone, Enti, amici e conoscenti che hanno voluto onorare nell'ultimo saluto il suo adorato consorte

Licio

e in particolare esprime gratitudine al medico curante dr. NICOLA CARRARO per la sua abnegazione e professionalità, nonché alla fedele ANGELA per la sua prodiga, filiale assistenza.
La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 3 febbraio alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di via S. Anastasio.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SAIN e BENITO TAGGIO ringraziano con commozione tutti coloro che hanno partecipato al doloroso lutto per la scomparsa della cara

Paola

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Fernetti in Bernardis

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

I familiari del

DOTT.

Telemaco D'Alessio

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

Nel IX anniversario della scomparsa del caro

Pietro Rodella

la moglie IDA Lo ricorda con rimpianto e immutato affetto a quanti Lo conobbero e lo stimarono.

Trieste, 1 febbraio 1987

X ANNIVERSARIO

Livio Bartoli

La moglie e i figli Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

La nostra amatissima zia

Nerina Negri

ci ha lasciati.
Lo annunciano, addoloratissimi, i nipoti BIANCA e RENATO e i pronipoti DANIELE con ELENA, ANDREA con FRANCESCA, e MARCO.
I funerali seguiranno lunedì 2 febbraio alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

ALFREDO e BIANCA FELLNER, con le rispettive famiglie, ricordano con affetto e piangono la cara cugina

Nerina

La Spezia-Genova,
1 febbraio 1987

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bensi

Lo annunciano con dolore la moglie, le figlie, i figli, i generi, le nuore, i nipoti, il fratello, le cognate, i cognati e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore il dott. CARBUCICCHIO e il personale tutto del sanatorio «PINETA DEL CARSO» per le premurose cure prestate.
I funerali seguiranno martedì p.v., alle ore 11.15, dalla Cappella di Aurisina direttamente per il Santuario di Muggia Vecchia.

Muggia, 1 febbraio 1987

Partecipano al lutto DORO e LIDIA PINTER.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Il 30 gennaio ci ha lasciati

Giuseppina Zupancich (Pina)

Lo annunciano addolorati la sorella ANGELA, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Si è spenta serenamente

Luisa Doles in Fantin

Ne danno il triste annuncio le figlie LAURA e ROBERTA, i generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Celina Gerion in De Cleva

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Un grazie alla UILDM e alla Sua dottoressa NADIA KOSCICA.

Trieste, 1 febbraio 1987

I familiari di

Vittorio Scherli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un sentito grazie al dott. FORTUNATO per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Buzzai

ringraziano commossi quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

I nipoti di

Maria Ostrouska

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.
Un particolare ringraziamento al Parroco ZERJAL e all'amico Dottor FULVIO REISS.

Opicina, 1 febbraio 1987

VII ANNIVERSARIO

Giuseppe De Ceglia

La moglie e la figlia Lo ricordano con tanto amore.

Trieste, 1 febbraio 1987

II ANNIVERSARIO

Ermanno Marini

Ti ricordiamo sempre.

I familiari

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Il 27 gennaio si è spenta serenamente la nostra amatissima mamma

Alessandra Bartole ved. Fragiacomo
di anni 97
esule da Pirano d'Istria

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie ANITA con il marito TULLIO TULL, MARGHERITA ved. PAVONI, PIERINA e DELIA, i nipoti SANDRO con LAURA e la piccola GAIA, ALDO e CLAUDIA.

Latisana, 1 febbraio 1987

---

†

Il giorno 31 gennaio 1987 è morta serenamente

Norma Schillani ved. Cortese

Ne danno il triste annuncio le figlie RENATA con il marito SERGIO ZANMARCHI, e LILIA con il marito ALDO CASSARÀ unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. ATTILIO VERGINELLA per le cure prestatele.
I funerali si svolgeranno il giorno 2 febbraio alle ore 11.15 partendo dalla chiesa di S. Francesco d'Assisi alla volta del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 1 febbraio 1987

Cara nonna

Norma

ti ringraziamo per l'amore e l'affetto che ci hai donato: ANNA, ELENA, ALESSANDRA.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Francesco De Cecco

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, i figli GIANNI e DINO, le nuore e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 2 febbraio alle ore 11 dal Cimitero di Aurisina per la chiesa di S. Croce.

Trieste, 1 febbraio 1987

Si è spenta il giorno 26 gennaio

Vittorina Sollinger Zoch

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO, la nuora e i nipoti.

Abano Terme, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Giuseppe Borsatti

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro scomparso ed essere loro vicine in questo doloroso momento.

Famiglie BORSATTI e BERTONI

Muggia, 1 febbraio 1987

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Bruno

Un grazie particolare a tutti i parenti e amici, il dott. DEVETTA, la Compagnia dei cacciatori, i colleghi autisti di RADOVICH e i colleghi della SALUS.

VERA e LIDIA BIEKAR

Trieste, 1 febbraio 1987

I familiari di

Cesira Vascotto ved. Carboni

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

I familiari di

Giulia Labrosciano in Iannuzzi

ringraziano commossi quanti, in vario modo, presero parte al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

VI ANNIVERSARIO

Silvestro Brzan

La moglie CAROLINA Lo ricorda con affetto.

Trieste, 1 febbraio 1987

X ANNIVERSARIO

Etta Savio

Ricordandoti

LUCIANA

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara moglie e madre esemplare

Caterina Perissin in Masè

Lo annunciano GUERRINO, TULLIO, LORETTA, NERIO, ANNA, sorelle, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore gli amici PAOLO, ROBERTO, TULLIO e MARIO.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro papà

Mariano Moliterni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ENNIO, MIRELLA, la nuora ANITA e gli adorati nipoti FRANCO, DONATELLA, la cara zia NORMA e GIUSEPPE GARONI nonché i fratelli, cognate e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico, paramedico e ausiliario della Clinica Universitaria di Neurologia di Cattinara per le loro attenzioni umane e professionali.
I funerali seguiranno lunedì 2 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 1 febbraio 1987

Partecipano al dolore di ENNIO e MIRELLA la cognata STELLA MOLITERNI e famiglia FABBRO.

Trieste, 1 febbraio 1987

---

†

Si è spento serenamente

Guglielmo Gommi zio Willi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella CARMELA, la cognata SANTINA, nipoti, parenti e conoscenti tutti.
Un grazie particolare vada al dott. CARMIGNANI, al dott. CAFAGNA, al personale tutto della I medica di Cattinara e alla Signora MAIDA per le cure prestategli.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie COCIANI e OREL ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la tragica scomparsa di

Marcello e Paolo

Una S. Messa verrà celebrata venerdì 6 febbraio alle ore 19 nella Chiesa S. Luca di via Forlanini.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Regina Bullo ved. Dolce

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Clara Ferarin in Zubalic

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

I familiari di

Celestino Stepancich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 1987

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

UNO STUDIO

Dentro la scuola Crisi e ipotesi

Recensione di
Franco Del Campo

Imparare a imparare (e anche a insegnare)

A cosa serve la scuola oggi? Cosa si pretende da questa istituzione tanto collaudata da sembrare eterna? Le risposte, per non essere banali, devono tener conto delle molteplici funzioni che sono state assegnate alla scuola in questi ultimi cent'anni.

L'istituzione scolastica italiana per molti decenni è stata impermeabile al mutamento e al rinnovamento, forse perché — secondo certi parametri sociali e culturali tipici dell'idealismo gentiliano — è nata praticamente «perfetta», intimamente coerente sia sul piano culturale (gerarchizzato) sia sul piano organizzativo (rigidamente centralizzata).

La sua crisi attuale — manifesta a tutti — potrebbe esser fatta risalire proprio a questa incapacità di modificarsi e di adattarsi alla società che cambia. Questa osservazione — sicuramente attendibile — non esaurisce però le ragioni della crisi. In altri paesi, industrialmente avanzati, dove non sono mancate profonde innovazioni strutturali e pedagogiche, la crisi non è certamente minore.

In Italia il dibattito sulla scuola è stato quasi sempre ideologico e questo non ha contribuito a far chiarezza sulle sue reali finalità; altrove però, dove sono state fatte ricerche sistematiche di controllo sulle conseguenze delle riforme scolastiche, si è visto che l'ansia di rinnovamento non ha prodotto gli effetti sperati (negli Usa si è parlato addirittura di «innovazioni casuali», prive cioè di un serio programma).

Una prima conclusione, forse sorprendente per l'operatore scolastico italiano, è che il sistema scolastico attuale è in crisi quasi ovunque, nel mondo industrializzato, e non esistono modelli cui far riferimento per risolvere i problemi di casa nostra. Questa osservazione, apparentemente così poco consolante, è il punto di partenza di un'analisi approfondita realizzata da un ricercatore svizzero, Norberto Bottani, in «La ricreazione è finita. Dibattito sulle qualità della scuola» (Il Mulino, pagg. 224, lire 18.000). Uno dei non pochi pregi del libro è quello di procedere a un'analisi comparata di molti sistemi scolastici (di paesi industrialmente avanzati) ruotante sul tema centrale della «qualità dell'istruzione».

La scuola come noi ancor oggi la conosciamo — suggerisce Bottani — ha avuto un compito fondamentale, ma probabilmente ormai concluso. Ha avviato le società contemporanee a livelli di alfabetizzazione capillare, ha svolto un compito di trasmissione di valori coerenti con la formazione dei moderni Stati nazionali (puntando sul consenso), ha tentato di preparare i giovani alla vita attiva con particolari competenze professionali, ha utilizzato la cultura come una sorta di ammortizzatore sociale.

Esauriti questi compiti si è aperta «la crisi attuale della scuola, dovuta a una perdita di significato (non si sa più bene a cosa serva la scuola), e quindi a una forte confusione sulle finalità dell'istruzione».

La trasformazione del mondo attuale, avvenuta in parte anche per merito della scuola (così si spiega il credito sociale che la scuola conserva), ha prodotto effetti di moltiplicazione della complessità sociale, sul piano della produzione, della comunicazione, dellu cultura e della scienza.

I giovani sanno bene che non c'è alcuna consequenzialità tra scuola, professionalità e lavoro. La manipolazione del consenso è stata affidata ad altre agenzie ben più potenti (mezzi di informazione di massa). L'alfabetizzazione di massa, se da una parte si sviluppa, dall'altra vede un preoccupato «analfabetismo di ritorno», sul quale la scuola non è in grado di intervenire.

Eppure la scuola sopravvive, anzi si dilata incredibilmente (il suo unico limite sembra essere il decremento demografico) e diventa «di massa» a tutti i livelli di istruzione, anche a quelli «superiori», che erano stati costruiti con un indirizzo di élite.

Per giustificare se stessa (e i soldi che vi si spendono) la scuola ha moltiplicato i suoi compiti, cercando di appiattirsi (ma sempre inevitabilmente in ritardo) sulla società sempre più complessa e frammentata. Così — secondo l'analisi incalzante di Bottani — essa si è intasata di competenze sempre più molecolari, si è appesantita di una molteplicità di obiettivi che hanno avuto l'unico risultato che «in pochi anni il repertorio quasi secolare del sapere scolastico è stato disarticolato» da una scuola di massa inevitabilmente ambigua e incoerente nelle sue finalità.

Detto questo non bisogna cadere nella facile (ma anacronistica) nostalgia per «la scuola di una volta». Tale ipotesi, che pure serpeggia nella scuola, non è più proponibile perché sono saltati i fondamenti epistemologici di un sapere concepito come accumulazione di conoscenza gerarchizzata. Un sapere scolastico costruito su tale modello conoscitivo sarebbe quanto mai inattuale e inadeguato.

Com'è facilmente immaginabile, non esistono soluzioni univoche e miracolose per risolvere la crisi d'identità della scuola attuale. Conviene quindi prender atto della situazione, tentando di convivere con questa crisi e puntando a un'individuazione e selezione degli obiettivi da porre alla scuola. «È evidente — afferma Bottani — che la scuola non può fare di tutto», e che deve invece rivalutare e qualificare (forse per la prima volta) la propria funzione conoscitiva.

La crisi che vive la scuola è infatti più gnoseologica che pedagogica, e bisogna «reperire — come voleva Lévi Strauss — nuove regole della trasmissione delle conoscenze indotte dall'evoluzione delle conoscenze».

A scuola allora bisogna imparare a imparare. È questa l'unica garanzia nei confronti di una società, di un sistema di produzione e di una cultura fondati sul mutamento e la complessità. La scuola deve specializzarsi come istituzione deputata alla trasmissione di un sapere formale, che garantisca la «democratizzazione» (e non la banalizzazione) dell'accesso alla conoscenza.

Cardine di questa ipotesi scolastica sono naturalmente gli insegnanti. Essi possono tentare di rilanciare il loro ruolo puntando al consolidamento del loro «capitale intellettuale» (unica garanzia alla propria autonomia) e qualificandosi come «tecnici» della comunicazione e della trasmissione del sapere scolastico. La scuola ha ora, dopo la babele delle riforme mai realizzate, un'utopia finalmente concreta.

GIOTTI / LE OPERE

Con tutti i suoi «Colori»

Esce finalmente il volume che raccoglie i versi, le prose, le lettere



Virgilio Giotti in una foto scattata da Biagio Marin. Introvabili da anni, le opere complete del poeta triestino stanno per essere pubblicate dalla editrice Lint.

I suoi libri erano introvabili. Ora saranno riuniti (glossario compreso) in un unico testo, che si è fatto assai attendere: forse troppo...

Dalla redazione
Gabriella Ziani

«Martedì 29 gennaio, per la lettera d'un soldato che gli fu compagno di prigionia, ho saputo che Paolo è morto. Morì di malattia (di broncopolmonite dice la lettera) e ciò dovrebb'essere avvenuto subito dopo in uno dei primi mesi del 1943. E così è finito questo mio tanto caro figliolo, all'età di 28 anni, stritolato fra le sue due patrie.

«Era fuggito dalla patria italiana, che lo aveva tartassato dai 18 anni in là, e la patria russa materna lo respinse, non seppe che dargli la terra per la sepoltura. La notizia della sua morte mi sorprese; non me l'attendevo. Fu un momento d'angoscia. Oggi, dopo tre giorni, mi pare di essere rassegnato. Forse è il cuore che ancora non crede».

Queste righe così dolorosamente sommesse furono scritte da Virgilio Giotti (1885/1957), il 1.o febbraio del 1946. Per il delicato poeta che aveva trasformato il dialetto triestino in una «lingua di poesia», che era sempre vissuto in grande modestia (a Trieste, a Firenze, poi a Trieste di nuovo e definitivamente), svolgendo mille lavori e impiegandosi alla fine all'ufficio economato dell'ospedale, quella prima frase segnava l'inizio degli «Appunti inutili», un diario amaro.

«Questi appunti — aggiunge il 27 luglio 1947 — dovrebbero aiutarmi a continuare a vivere. Offrirmi il conforto d'una conversazione tra me e me sugli argomenti che non possono essere materia di conversazione tra me e gli altri».

Chiuso come un'ostrica sui propri dolori (l'assenza dei figli, entrambi morti in guerra, tolse a Giotti ogni voglia di esistere), il poeta di «Colori» riversò in queste note ricordi e piccoli fatti, riflessioni e tristezze inconfessabili.

Finalmente potremo rileggere anche questo. Finalmente escono le annunciatissime «Opere» di Virgilio Giotti, edite dalla Lint a cura di Rinaldo Derossi, Elvio Guagnini, Bruno Maier, con due introduzioni tratte da testi di Mario Fubini e Pier Paolo Pasolini, e con un saggio di Anna Modena sui manoscritti e le stampe di Giotti.

Il volume comprenderà «Colori» («Piccolo canzoniere in dialetto», «Caprizzi, canzonete e stòrie», «Colori», «Novi colori», «Sera»), «Poesie per Carlotta», «Poesie escluse», «Il mio cuore e la mia casa», «Liriche e idilli», «Altre poesie», «Poesie in lingua italiana», «Racconti», «Appunti inutili», «Altre prose», le lettere. Nessun disegno.

Ora bisogna dire che il volume uscirà — la data è probabile — attorno al 10 febbraio. Ma (absit iniuria, l'editore lo sa) forse anche questa scadenza si rivelerà un miraggio, dopo mille altri appuntamenti mancati. Le «Opere» di Giotti furono infatti annunciate come prossime già in occasione del centenario della nascita di questo poeta tanto trascurato editorialmente (i suoi libri erano tutti esauriti da tempo).

Correva l'anno 1985. Dopo sì lunga attesa, la fine dell'86 sembrava dover indicare anche la fine di questa, indubbiamente grande, fatica. Più volte annunciato, più volte smentito, il volume si è arenato in cantiere, perdendo il «lancio» del centenario e facendo perdere la pazienza a quanti — non sono pochi, si creda — attendevano l'evento.

Si narra di bozze corrette e ricorrette senza fine: il dialetto non è facile, con tutti quegli accenti e quelle sue stranezze... d'accordo. Ma se tanto dà tanto, bisogna pur credere che un'enciclopedia — avendo centinaia di collaboratori — dovrebbe vedere la luce una volta ogni due secoli, e quindi — fatte le proporzioni — restare per destino incompiuta! Questa non è polemica. È la constatazione di un ritardo che non giova a nessuno, neanche al povero Giotti che in vita sua ebbe così poca festa, e per la festa del suo centenario post mortem è rimasto senza regalo. Speriamo che almeno — così perfetta come ormai dovrebbe essere — l'edizione sia abbondantemente diffusa, commercializzata, distribuita...

E inoltre, mentre occorre comunque plaudire all'iniziativa (che quest'opera omnia sia nata a Trieste è un'operazione culturale di grande rilievo, dato il rilievo di Giotti), ci si domanda come mai questa pregevolissima edizione non comprenda anche un saggio critico nuovo, ma riproponga un Pasolini (testo scritto nel 1956) e un Fubini (testo scritto nel 1948). Anche questa non è polemica, ma curiosità da lettori.

Per finire, naturalmente importanti sono la nota bibliografica, che dà notizia di pubblicazioni e articoli su Giotti con rilevante ampiezza, e il glossario. E molto nuovo è il lavoro compiuto da Anna Modena, che ha potuto esaminare le carte del poeta conservate dalla figlia, Tanda (Natalia) Quarantotto Belli. I manoscritti raccontano anche la cura con cui egli conservava, spesso legate assieme con uno spillo, le proprie private carte, poi racchiuse in cartellette.

Qui si vedono le correzioni autografe, l'ordinamento in vista della pubblicazione, i glossari, le varianti. Spesso le cartelline sono state «costruite» da Giotti stesso, quest'uomo silenzioso e triste che sapeva far versi, dipingere, e maneggiare arnesi da fine «bricoleur».

Non resta che augurare buon viaggio. Al libro, e a chi si avventurerà tra le sue pagine per riscoprire la finezza così preziosa e garbata del nostro Virgilio.

SALONE DEL GIOCATTOLO

Babbo non vuole. E il bel gioco dura poco

Colpa soprattutto di genitori insensibili o distratti se i bambini italiani giocano poco e male: e poi i prezzi...



Un bambino alle prese con l'«Allegro Telefono»: tempi sempre grami per i giocattoli intelligenti.

Servizio di
Guido Vitale

La qualità del prodotto non interessa il pubblico

MILANO — Ci voleva proprio, per sfatare il luogo comune dell'italiano tutto casa e famiglia, amico dei bambini e giocherellone! La realtà potrebbe essere ben diversa, se si dà credito alle statistiche secondo cui le nostre famiglie sono le ultime in Europa nel consumo di giocattoli.

In media gli italiani che hanno figli nella fascia da zero a quattordici anni, infatti, spendono 180 mila lire l'anno per i giochi, contro le 596 mila degli svizzeri, le 452 mila degli austriaci, le 387 mila dei tedeschi occidentali.

«È un dato preoccupante» commenta con la bocca amara Claudio Cecchetti, presidente del Salone del giocattolo, che in questi giorni chiama a raccolta, nei quartieri della Fiera di Milano, più di novecento espositori provenienti da 26 paesi. Per la venticinquesima edizione del Salone fieristico, che si concluderà martedì, i problemi del settore restano, e non sono pochi: si chiamano stagionalità esasperata, sicurezza, qualità tecnica e didattica, ma anche calo demografico, e quindi restringimento del mercato, tendenza precoce dei bambini ad abbandonare il gioco...

Sono battaglie — si sono trovati d'accordo ad affermare tanti industriali dell'Assogiocattoli (l'associazione che consorzia i maggiori produttori del settore) — culturali ed economiche assieme.

Con quale armi combatterle? «Prima di tutto — afferma Cecchetti — conoscendo bene i nostri nemici: un'evoluzione sociale e culturale che conduce la popolazione infantile e giovanile ad abbandonare presto il piacere del gioco, per esempio, forse a causa della televisione, ma anche per la nuova composizione delle femiglie, per il poco tempo che i genitori dedicano ai propri figli, per una cultura che troppo affrettatamente ha bollato certi giochi come riservati, di volta in volta, ai maschi o alle femmine. Tutti ci siamo dimenticati che il gioco vale non per quello che è, ma per quello che ci si fa».

Non è cosa entusiasmante, in effetti, passeggiare per i 40 mila metri quadrati dell'esposizione, in uno sterminato, colorato mare di giocattoli, che per la stragrande maggioranza si inabissa tra i flutti della cattiva qualità, dell'inutilità, del cattivo gusto e perfino delle pericolosità.

Sono ancora troppi, ogni anno, gli incidenti, anche gravissimi, che vedono protagonisti i bambini e i loro giochi, e quello della rischiosità è un tema già ampiamente dibattuto nel resto d'Europa, dove si è deciso di varare iniziative assai severe a tutela dell'infanzia.

Nuovi vincoli di sicurezza

Su questa scia anche il Salone milanese ha deciso di adeguarsi ad alcuni standard, e il vincolo della sicurezza — assicurano i responsabili — diventerà, con l'edizione del prossimo anno, condizione determinante per la partecipazione degli espositori. Sarà un ulteriore stimolo, per la manifestazione milanese, nel tentativo di cercare un'immagine più nitida e di dissipare le tante incertezze che gravano sul settore.

La produzione italiana di giocattoli, tutt'altro che trascurabile nell'ambito dell'economia nazionale (fattura annualmente circa 1200 miliardi di lire, con una componente di export che raggiunge il 50 per cento), può contare su un saldo commerciale tradizionalmente in attivo; ma, nonostante questo, tradisce un malessere profondo.

«Il pubblico diventa sempre più difficilmente raggiungibile — lamentano tanti piccoli produttori — la pubblicità martellante, soprattutto sui canali televisivi, lungi dal diffondere il gioco di qualità si rivela in molti casi un massacro fra i produttori che passa sulla testa degli utenti più indifesi.

«Non abbiamo quasi nessuna novità da esporre» — commenta soddisfatto il dottor Basso, della Selegiochi di Milano, che da tanti anni è impegnata nell'importazione e nella distribuzione del gioco di alta qualità, proveniente per lo più dal Nord Europa e dai paesi dell'Europa dell'Est. «Le cose valide, solide, sicure — continua — vanno bene quest'anno come andavano gli anni scorsi e aggrapparsi ai giochi di valore fa piacere, quando si vede che il mercato si fa difficilissimo, che le curve delle vendite procedono a zig zag e che segreti per il successo non ne esistono».

Ma chi sono gli acquirenti di questi giocattoli raffinatissimi, per lo più realizzati in elementi naturali, come il legno, o con le materie plastiche di migliore qualità? «La nostra — ridacchia Basso — è una somma di cause perse, e industrie come la Brio, la Galt, la Selecta, che in Svezia, in Gran Bretagna, in Germania, vendono senza difficoltà, da noi stentano a conquistarsi anche una piccola fetta del mercato, e così pure incontrano difficoltà i piccoli produttori italiani impegnati sul fronte della qualità.

«I prezzi, purtroppo, sono molto elevati, e una maturazione del pubblico, un maggiore desiderio dei genitori di vedere nel gioco dei figli un'occasione di apprendimento, di crescita, che pure si avverte, avanza con estrema lentezza, col favore, forse, della contrazione demografica».

Quei celebri mattoncini

Allo stand della Lego, dove si sono festeggiati i trent'anni di presenza in Italia della casa danese, ci si dichiara invece soddisfatti: i celebri mattoncini colorati (si può dire siano presenti nelle case di tutti i bambini), costituiscono un mondo che si fa sempre più complicato, per stare al passo con la complessità degli interessi infantili d'oggi, e continuano a vendersi bene.

Soddisfatti, ma con la speranza di vedere una sempre più accentuata maturazione nel pubblico, sono anche alla Ravensburger. La multinazionale tedesca, leader europeo del gioco da tavolo, incontra sempre maggior favore anche da noi, dove ora è in grado di presentare una vasta gamma di prodotti, dal classico Memory, ai giochi educativi, a quelli tradizionali, ai puzzles di migliaia di pezzi.

«Lo scorso anno siamo andati benissimo — commenta Ulrich Urban — anche se restiamo molto legati alla parte della nostra produzione più ispirata al mondo della televisione (l'Ape Maia, Heidi, i nuovi cartoni animati in programma per quest'anno) e del passatempo di massa. Quando, a Ravensburg, si incontrano i rappresentanti di tutte le filiali nel mondo per decidere le sorti di un gioco, noi siamo costretti a chiedere per l'Italia un confezionamento diverso... La scatola deve essere grande anche il doppio di come si presenta negli altri paesi, altrimenti la gente non la compra. Questo testimonia — conclude — di un interesse ancora scarso per l'essenza, per la qualità del prodotto da parte del pubblico italiano».

Non sono voci isolate: lo scrittore Nantas Salvalaggio, invitato dalla Fiera a parlare sul tema «Un giocattolo per amico», ha invocato un ritorno al gioco creativo, che stimoli la fantasia del bambino; lo psicologo Mario Bertolini gli ha fatto eco, ricordando come l'«oggetto gioco» sia indispensabile per uno sviluppo armonico. Qualcuno, fra gli stand, parla sempre più insistentemente di giocattolo per la terza età, per coloro che, abbandonata la vita produttiva, possono dedicare più tempo agli svaghi. Si schiudono nuove prospettive, ma non sarà facile trovare risposte. Non esiste una cultura del gioco destinato agli anziani che ritornano bambini...

RISIT

Premiato Henry Roth

UDINE — Henry Roth, Tonino Guerra, Folco Portinari: sono stati loro i festeggiati ieri a Percoto, dove si è svolta l'ormai tradizionale cerimonia di consegna dei premi Risit d'aur (barbatella d'oro), giunti ormai alla quattordicesima edizione. E con loro, per il riconoscimento destinato non alla cultura, ma alla tecnica in agricoltura, festeggiata è anche la facoltà di agraria dell'Università di Udine.

L'opera che ha portato i nove componenti la giuria del premio (presieduta da Mario Soldati) a scegliere Henry Roth è stata «Chiamalo sonno» (Garzanti).

Il Risit d'aur, si sa, è premio che va a sottolineare l'attaccamento ai valori della civiltà contadina: «Fino a quando l'umanità si nutrirà di animali e vegetali, la civiltà contadina sarà in prima linea tra tutti i problemi del mondo e "Chiamalo sonno" — ha scritto Mario Soldati nella motivazione — è un'opera completa, esauriente. Insomma, Roth ha svuotato il suo sacco».

Tonino Guerra, sceneggiatore legatissimo alla sua terra, la Romagna, è stato invece premiato per «gli accenti straordinariamente umani» della sua poesia. Quanto a Folco Portinari (premiato con un riconoscimento speciale dedicato ai novant'anni dell'azienda di Percoto promotrice del premio, novant'anni festeggiati anche con un simpatico volumetto illustrato da Altan) il premio viene a riconoscere l'attenzione alla cultura gastronomica, trattata con gusto in «Il piacere della gola» (Camunia).

TRIENNALE

Nove città da «rifare»

MILANO — I «casi» storici e attuali di nove città (Ancona, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia) verranno esaminati nella mostra «Le città immaginate: un viaggio in Italia. Nove progetti per nove città» a cura della Triennale di Milano, che sarà inaugurata il 7 febbraio dal presidente del consiglio Craxi.

Preceduta dalle altre due mostre, «Il progetto domestico» e «Il luogo del lavoro», questa iniziativa completa, come ha sottolineato il presidente della «Triennale», Eugenio Peggio, un programma che ha analizzato tre situazioni diverse della vita: in casa, in fabbrica o in ufficio, negli spazi pubblici e collettivi della città.

Sono iniziative con cui la Triennale ha cercato di promuovere un'indagine e un dibattito intorno a temi di viva attualità, in vista della manifestazione conclusiva, la XVII esposizione internazionale «Triennale di Milano», in programma fra la fine dell'87 e l'inizio dell'88.

La mostra dedicata alle nove città italiane è concepita in due sezioni. La prima («Un viaggio in Italia») racconta alcuni frammenti della storia urbanistica e architettonica di quelle città, attraverso documenti storici originali, che vanno dai secoli più lontani a oggi. La seconda sezione («nove progetti per nove città») presenta progetti sviluppati per l'occasione da gruppi di lavoro che affrontano i temi più rilevanti espressi dalle specifiche realtà urbane.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono, 33715 – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Imerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 825, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 870, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1.030.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassette è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, la destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa il diritto di verificare le lettere e incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

DOMESTICA referenziata offresi una o più volte alla settimana telefonare ore 15 tel. 391575. 51369/1

GIOVANE signora per pulizie offresi tel. 73554. 51427/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI coppia referenziata cameriere/cuoca per coniugi soli residenti entro Trieste in villa grande con aiuti a ore. Offerte cassetta n. 25/C Publied-34100 Trieste. 050025/2

CERCASI prestaservizi solo referenziata stabile 8-14 telefonare lunedì mattina 948211. 51352/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A.A.A.A.A.APPRENDISTA parrucchiere pratico, cerca primo impiego in salone per signora. Tel. 040-420790. 51382/3

ASSISTENZA anziani anche notturna offre signora tel. 571601.

COMMESSA esperienza abbigliamento conoscenza lingue slave offresi. Telef. 0481/44947. 36/3

DIPLOMATA lingue, esperienza ramo impiegatizio, dattilografa, cognizioni, contabilità possibilità contratto di formazione, offresi urgentemente. Tel. 417154 ore serali.

DISEGNATRICE tecnica cerca lavoro. Telefonare ore pasti 305106.

DISTINTA pensionata patente auto passaporto offresi stabile dama compagnia assistenza persona sola anziana tel. 575852.

ESPERIENZA ventennale vendita estero Italia conoscenza inglese tedesco disposto viaggiare libero subito offresi scrivere a cassetta n. 26/C Publied 34100 Trieste.

IMPIEGATA esperta, import-export spedizioni, stenodattilo. Conoscenza sloveno-serbo-croato-tedesco, occuperebbesi presso ditta seria tel. 731074. 51390/3

IMPIEGATO, 35enne, laureato, pluriennale esperienza, gestione del personale, relazioni sindacali, paghe-contributi, offresi azienda, associazione di categoria, anche part-time. Scrivere fermo posta Gorizia patente 61619. 35/3

MILITESENTE patentauto libretto pesca e matricola cerca qualsiasi impiego tel. 272154. 51141/3

OFFRESI banconiere-salumaio 22enne con esperienza biennale referenziato. Tel. ore pasti al 947149. 51363/3

OFFRESI giovane riparatore elettrodomestici anche part-time. Tel. 813509. 51430/3

OFFRESI signora mezza età pulizia uffici ambulatori massima serietà. T. 947389. 51212/3

PENSIONATA esperienza impresa costruzioni e studio notarile offresi part-time, telefonare ore pasti 64153. 51173/3

PENSIONATA ex impiegata offresi per cucito e stiro una due mattine la settimana. Scrivere a cassetta N. 30/C Publied 34100 Trieste. 51291/3

PERITO telecomunicazioni, decennale esperienza impianti elettrici civili e industriali, quadri distribuzione e comandi macchine. Conoscenza impianti termici e impianti di sicurezza offresi. Scrivere a cassetta nr. 5/D Publied 34100 Trieste. 51474/3

PRATICA quindicinnale contabilità lavori ufficio part-time offresi 763454-945387. 51472/3

RAGAZZA 21enne volonterosa robusta offresi come apprendista commessa o altro lavoro serio. Tel. 811847. 51439/3

SEGRETARIA perfetti inglese serbo-croato dattilografia telex computer offresi anche Trieste. 0481/42429. 33/3

SIGNORA automunita offresi prestaservizi o assistenza anziani. Telefonare 0481/769304. 27/3

VENTENNE, diplomata, dattilografa, estetista, offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare ore pasti 810557. 51174/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AZIENDA importanza nazionale leader proprio settore ricerca 5 persone 22/38 anni buona cultura da inserire proprio organico zone Trieste/Gorizia con responsabilità tecnico commerciali, dopo corso teorico pratico gratuito garantiamo concreta realizzazione economica e professionale. Contratto di legge. Presentarsi lunedì 2/2 D'Orlando, via Udine 15, ore 9-12, 15-18. T.A.51/4

A. AUTOMUNITI militi esenti per lavoro facile e organizzato 200-400 mila settimanali. Presentarsi ufficio Mattaloni, viale Miramare 13, lunedì 9-12. 615/4

A. TECNICI per assistenza tecnica macchine ufficio seleziona primaria azienda. Richiesta esperienza nel settore. Scrivere a Cassetta n. 42/C Publied 34100 Trieste. 620/4

AD ambosessi residenti tre Venezie assicuriamo ottimi guadagni confezionando nostri prodotti presso proprio domicilio. Per informazioni gratuite scrivere: Creazioni Albatros, di Michele Battista. Casella postale 142 - 27058 Voghera (Pavia). 216/4

A Muggia supermarket cerca commesso salumiere 22-29 anni. Anche principiante purché volonteroso. Tel. al 273998 lunedì dalle 13.30 alle 14.30. T.A. 46/4

AFFIDASI lavoro ricalco a part-time. Scrivere: Arcom, Casella Postale 17183 - 20170 Milano. 59/4

ASSUMESI ovunque residenti collaboratori confezione giocattoli. Scrivere Bamby, via Firenze 163, Catania. 005/4

AZIENDA commerciale monfalconese cerca commesso, agente, meccanico, età 18-29 anni. Scrivere Publied Cassetta n. 15/C 34100 Trieste. 13/4

AZIENDA importanza nazionale proprio settore commerciale cerca personale residente in Udine, Gorizia e provincia. Non è richiesta specifica esperienza ma dotato volontà moralità automunito. Offresi formazione continua guadagni superiori alla media, continuità lavoro. Per un colloquio presentarsi presso Hotel Excelsior via Arena Monfalcone, lunedì 2/2 ore 9.30-12.30 e 15-18. Chiedere sign. Cozzolino. 682/4

AZIENDA offre seria attività, altamente retribuita ad ambosessi automuniti minimo 23 anni. Primo colloquio martedì 3 ore 10-11.30, via Laghi 5 Trieste (Della Schiava). 23/4

AZIENDA in rapida espansione cerca agente con deposito provincia di Trieste per canale bar. Scrivere: Vivafil, via Donizetti 4, Moncalieri (Torino). 71572/4

AZIENDA in espansione cerca urgentemente personale 18-23 anni per lavoro organizzato nel settore pubblicitario. Per appuntamento telefonare lunedì 9.30-12.30 al 62016. 719/4

AZIENDA metalmeccanica cerca tecnico commerciale per rapporti con clientela, zona lavoro Trieste, inquadramento Enasarco. Manoscrivere curriculum Cesalla Postale 31 - Gradisca d'Isonzo. 28/4

CASA Riposo assume prontamente infermiera professionale I impiego. Scrivere a Cassetta n. 4/D Publied 34100 Trieste. 722/4

CERCASI aiuto banconiera 18/23.enne. Presentarsi lunedì dalle 16 alle 18 via Genova 17 Bar. 51381/4

CERCASI collaboratrici/ori distribuzione mezzi pubblicitari escluso vendita. Fisso giornaliero + premi. Presentarsi Pierre, via Roma 30 II p., 9.30-11.30. 50586/4

CERCASI commesso/addetto alle vendite, pratico settore agricoltura, volonteroso, dinamico, minimo 20 anni, automunito, militesente. Sarà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno o serbo/croato. Telefonare 13-15 0481/72694. 20/4

CERCASI elemento con nozioni tecniche pratico organizzazione magazzino, consegna e montaggio arredamenti e apparecchiature elettroniche. Scrivere a Cassetta n. 41/C Publied 34100 Trieste. 670/4

CERCASI insegnante per handicappati con nozioni di cartotecnica. Scrivere a Cassetta n. 34/C Publied 34100 Trieste. W648/4

CERCASI pellicciaio finito e macchiniste con esperienza macchine da pellicceria. Telefonare 0432/849222. 050031/4

CERCASI persone esperte introdotti assicurazioni, cessioni quinto. Scrivere a Cassetta n. 3/D Publied 34100 Trieste. 704/4

CERCASI pizzaiolo. Presentarsi lunedì ore 17 pizzeria via Industria 16. 51348/4

CERCHIAMO persone veramente dinamiche automunite da inserire nostra organizzazione vendite. Presentarsi lunedì/martedì presso Grimaldi Immobiliare, p.zza Cavour 23, Monfalcone. 1000/4

COMMESSO solo se esperto autoricambi e montaggi autoradio. Tel 722489. 642/4

CONTABILE pratico Iva, paghe, computer, bilanci, rapporto dipendenza o consulenza, cercasi per subito. Scrivere Cassetta n. 6/D Publied 34100 Trieste. 726/4

COPPIA coniugi italiani cercasi lei tuttofare lui contadino per villa con podere collina Firenze. Alloggio indipendente, ottimo trattamento. Scrivere dettagliando referenze Cassetta 39/W Publied 50100 Firenze. 050515/4

DIPLOMATO costruttore navale militesente massima età 28 anni cercasi. Scrivere a Cassetta n. 24/C Publied 34100 Trieste. 620/4

DOPOLAVORISTA preferibilmente introdotto in ambienti sociali, cerca azienda di primaria importanza per attività promozionale assicurativa in settore moderno. Offresi interessante trattamento provvigionale integrato da incentivazioni e premi. Assicurasi la massima riservatezza. Scrivere a Cassetta n. 50/B Publied 34100 Trieste. 538/4

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma. 267/4

GUADAGNARE 100.00 in giornata? Sei una ragazza carina con capelli chiari della stessa lunghezza. Telefona allo Studio PHI. 631131. 709/4

HAI un titolo di studio in chimica? Ti interessa un lavoro gratificante e di sicuro avvenire? Telefona al 0481/31834 dalle 14 alle 16. 44/4

IMPRESA cerca carpentiere con esperienza residente Monfalconese. Scrivere curriculum Cassetta n. 29/C Publied 34100 Trieste. 16/4

IMPRESA costruzioni cerca competente contabilità fisco per rapporto professionale o part-time. Dettagliare curriculum referenze. Scrivere cassetta n. 46/C Publied 34100 Trieste. 680/4

INTERNATIONAL organization seeks an experienced editorial and proof-reading clerk - english mother tongue - must have shorthand, typing and good knowledge of word processing. Please apply to Cassetta n. 41/B Società pubblicità editoriale, 34100 Trieste. Ref; AD: rem. 509/4

INTERNISTA pratica dalle 19 alle 24 ristorante cerca, tel. 300686. 51453/4

OPERATORE/trice sistema fotocomposizione cercasi. Tel. dalle 12 alle 15 al 741513. 634/4

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca segretaria madre lingua inglese, ottima conoscenza stenografia inglese e dattilografia 100/50, esperienza di word processor. Scrivere Cassetta n. 13/C Publied 34100 Trieste - Referenza AD/rem. 554/4

PANIFICIO cerca con urgenza apprendista panettiere volonteroso. Tel. 0481/72397. 24/4

PENSIONATO giovanile o dipendente con tempo libero cerca primaria azienda per ampliamento settore vendite prodotti assicurativi. Offresi trattamento provvigionale integrato da incentivazioni e premi. Viene assicurata la massima riservatezza. Scrivere a Cassetta n. 1/C Publied 34100 Trieste. 538/4

PULITRICE per portoni esperta disponibile mattino presto cercasi. Presentarsi Pul.Man via Agro 3/1 ore 8.30-10. 641/4

RAGIONIERA/E o contabile età 25-30 anni con provata esperienza nel ramo fidi e sviluppo cerca società finanziaria. Scrivere a Cassetta n. 36/C Publied 34100 Trieste. 653/4

REFERENZIATA/O esperta lavaggio toelettatura cani possibilità alto reddito per negozio centrale selezioniamo. Scrivere a Cassetta n. 18/C Publied 34100 Trieste.

RISTORANTE lavoro tranquillo ma accurato cerca comis sala. Scrivere Casella postale 2004 Opicina. 708/4

STENODATTILOGRAFA veramente capace cerca studio legale. Scrivere a Cassetta n. 2/D Publied 34100 Trieste. 695/4

STUDIO legale cerca impiegata steno-dattilo veramente capace per lavoro di segreteria con mansioni di responsabilità. Indispensabile esperienza specifica. Non si prendono in considerazione primi impieghi e domande prive di curriculum. Scrivere a Cassetta n. 45/C Publied 34100 Trieste. 679/4

STUDIO commercialista cerca apprendista. Manoscrivere a Cassetta n. 48/C Publied 34100 Trieste.

STUDIO consulenza finanziaria ricerca segretaria full-time. Requisiti 22-30 anni, titolo scuola media superiore o diploma istituti professionali dinamicità. È gradita conoscenza EDP. Necessario inviare curriculum a Cassetta n. 50/C Publied 34100 Trieste. 689/4

SUPERMERCATO alimentari cerca cassiera pratica possibilmente referenziata. Tel. lunedì ore 9-11 al 572708. 51456/4

1.600.000 mensili guadagnerete confezionando articoli di bigiotteria nel vostro domicilio. Scrivere Esse Elle creazioni, via degli Stampecchia 7, Lecce. 00007/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE Enasarco e/o agente diretto introdotti cerca importante ditta locale ramo birra vini bibite. Richiedonsi serietà et operosità. Inviare offerta dettagliata a Cassetta n. 43/C Publied 34100 Trieste. 672/5

AZIENDA grossista e produttrice. Colori-vernici e carta da parati cerca dinamico agente per province Trieste e Gorizia. Tel. pomeriggio al 0434/71213. 050032/5

RAPPRESENTANTE introdottissimo in Ungheria esamina proposte. Scrivere a Cassetta n. 40/C Publied 34100 Trieste. 51354/5

VENDITORE introdotto alimentari dolciari cercasi. Provvigioni elevate. Scrivere a Cassetta n. 22/C Publied 34100 Trieste. 617/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili pitturazioni restauro appartamenti. Tel. 811344. 665/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio. Tel. 811344. 665/6

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine soffitte. Tel. 765347. 51217/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Tel. 414244. 51265/6

A. AVVOLGIBILI tende veneziane riparo sostituisco. Tel. 771387. 00500988/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A. 720/6

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine eseguo trasporti. Tel. 391457. 51434/6

ANTENNE Canale 5, altre emittenti private specializzati installano impianti singoli centralizzati minimi costi preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. Tel. 763545. 372/6

BALLARIN falegnameria costruisce pensili colapiatti cappe basi lavelli. Via Fonderia 3, tel. 728051. 706/6

PELLICCERIA rimodella esegue modelli nuovi riparazioni lavori accurati occasioni. Tel. 68581 51455/6

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Tel. 757376. 51395/6

8 Istruzione

CUCITO taglio metodo Sitam iscrizioni ore 17-19 via Reti 4 presso Lega Nazionale tel. 767491 pasti. 569/8

IMPARTISCO lezioni tedesco matematica telefonare ore pasti 823312. 51412/8

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista oggetti libri mobili interi arredamenti. Telefonare 306226-774886. 622/10

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTO mobili oggetti qualsiasi genere più sgomberi interpellateci. 43038/768102. 51108/11

12 Commerciali

CENTRALGOLD ACQUISTA ORO a prezzi superiori, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. 245/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

MONETE per collezione sterline marenghi dollari acquisto pagando bene. Tel. 631230. 51250/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta speciale valida sino al 7 febbraio vinicola udinese la brente 11,5° 1400 Tocai Merlot 2 lit. 12,5° 3.400 7/10 1.800 acqua Lora 1.5 gassata 600 Cuore extravergine Spoleto 4.950 whisky Crawford's 5.950 Gubana Vogrig 6.900 presso le bottiglierie di via Canova 9 via Commerciale 27 via Pagliaricci 2 oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-728215. 572/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOCASSIONI SENZA ANTICIPO, PAGAMENTO FINO A 60 MESI, PERMUTE: Golf GTI 1600-1800, Uno 45 Fire, R5 GTL, Duetto 1600, Volvo 740 Turbo Intercooler, Ritmo CL Diesel, Montreal Orion GL 1600, Golf Cabrio 1000 GL, Alfa 33 Q. oro, Ferrari 308 GTB i, Giulietta 1800, Uno Diesel, Vespa PK 125, Cagiva 125 Elefant. AUTOCCASIONI, V. Romagna 6, 040/61126 SABATO APERTO. 050038/14

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via Fabio Severo 65, tel. 54089 vende autovetture Fiat nuove, Mercedes nuove 190E, 250 D, 200 E, pronte rateazioni senza anticipi: Fiat Uno 45 '85, Ritmo 60, 5v 82, A112 EL '81, Opel Corsa '83, Golf 1100 '82 '77, Giulietta 1.6 '83, Alfasud '82, Alfetta Quadrifoglio '84, Renault 5 TL '81, BMW 320 '80, Mercedes 200 E 85, Mercedes 250 D nuova con sconto, Scirocco GT '80, Delta GT 1.6 '83. 050037/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 717/14

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire tel. 566355. 593/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Vespa 125 PX, Peugeot 205 GR/GLD, 305 fam '85, 305 GLD, 505 STI, Horizon GLS, Y 10/85, A112 E, Ibiza GLX, Golf 1.3, Metro LS, Metro Turbo, Renault 11 TSE, CX 2.0 Pallas, Gsa, Alfetta 2.0 L, Uno 45, Ritmo 130 Abarth, 127, 126. 662/14

AUDI 80 LS 1979 uniproprietario perfetta, rosso metallizzato vendo tel. 750028. 692/14

AUDI 80 GL '73, Audi 80 GLS 1600 '80, Alfasud 1200 4p '82, Alfetta 1800 '72, Renault 5 GTL '80, Renault 14 GTL '80, Innocenti MK 3 '72. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

AUTOMOBILI ZANARDO. V. del Bosco 20, tel. 771919 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con rateazioni fino a 60 mensilità permutiamo usato per usato combinazioni mercato parallelo (reinportate). ALFAROMEO 2000 America 90 iniezione full opzional Alfasud 1300 FIAT Uno 60 3 porte, Uno 70 SX 127 Sport 131, 1300, 131 Maratea (familiare) Uno diesel Ritmo 65 Argenta 1600 LANCIA Trevi volumex WOLKSWAGEN Golf 16 valvole AUTOBIANCHI Y 10 touring FORD Fiesta 1100 S Granada Diesel BMW 520 i full opzional VOLVO SW diesel full opzional, RENAULT 4 GTL, MOTOCICLI Gilera 125, Vespa 200: SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI: VISITATECI!!! 728/14

CONCESSIONARIA Volvo Love Car snc str. della Rosandra 50 tel. 040/830308. Volvo 740 TI 85 AC, Volvo 740 T 84, Volvo 740 GLE 85, Volvo 345 GLS 82, Volvo 240 Turbo AC 83, Audi 80 CD, TD 84, BMW 635 CSI 78, Lancia Delta HF Turbo 85. Usato garantito, permute. 05034/14

F NUOVA concessionaria Fiat, «Trieste automobili» vendita Fiat nuove. Uno Fire pronta consegna. Esposizione usato selezionato: 126 Personal '79, '81, Panda 30 Super '84, 30 CL '85, 45 Super '85, 127 '77, '82, Uno 45, '84, 45 Super Fire '85, 127 Panorama diesel nuova da immatricolare forte sconto, Ritmo 79,81, Ritmo 60 CL '83, 131 Supermirafiori '78, 132 2000 aria condizionata, Renault 5 GTL '79, Renault 14 GTL '78, Peugeot 104 GL '80. Permute usato per usato, rateazioni. Garanzia Fiat usato sicuro. Telefono 413337. Via di Roiano 6. 699/14

FIAT 128 CL 1100/1977 come nuova sempre garage vendo telefonare 750028. 692/14

FIAT 500 L '70, 128 1100 '70, Ritmo 60 L '82, Ritmo 60 CL '70/'83. Autosalone Catullo v. Fabio Severo 52. 3/14

FIAT 127 1050 CL bianca 10/78 uniproprietario 27.000 km assolutamente originali garanzia. Renault rotonda Boschetto tel. 55511. 48/14

FIESTA unico proprietario vende 1.500.000 trattabili. Telefonare 822455. 51420/14

FORD XR3 meccanica ottima perfetta inurtata accessoriata uniproprietario privato vende 6.200.000 trattabili. Telefonare mattino 0481/99211. 39/14

GARAGE FERRARI SALONE VIA ZANETTI 1, telefono 773316. Mercedes 190 E, 300 E, 250 D, 230 E, 300 E, consegne sollecite; usato in garanzia, 300 E '86, 280 '82, 350 SL Pagoda, 350 SLC, 190 E, Bmw 635 CSI, 520 I '82, 318 I, Volvo GLE '82, Maserati Biturbo '84, '85, Audi 2000 Coupé '85, 4 × 4 '82 Coupé, Porsche 924, 944 '85, Ferrari 308 GTB, Range Rover '81, Blazer 2800 '84, Golden Eagle '80, Laredo, Duetto Hardtop, Ritmo Cabrio, Golf Cabrio, Passat Familiare, Golf GTD '84, Chiroki, Renault T Diesel '86. Permute usato per usato, leasing, dilazioni.

GARAGE Regina BMW vendita esposizione assistenza ricambi. Via Raffineria 6, tel. 040/725345.

GOLF GTI settembre '85, km 5000. 412069. 51449/14

GOLF GTI bianco fine '80 tetto apribile cerchi in lega privato vende. Tel. 577754. 50/14

KAWASAKI KLR 600 maggio '86 colore nero perfetta vendo. 411851. 51379/14

LANCIA Delta HF Turbo vendo. Permute, dilazioni. Via Fabio Severo 122. My Car. 050038/14

NIVA fuoristrada 1983 accessoriata vendesi. 0434/26783 ore serali.

RETTIFICHE motori cilindri moto testate con registrazioni via Lazzaretto Vecchio 22. Tel. 303782.

VENDESI Y10 Touring marzo '86. Telefonare 630448 ore 13.30-14.30. 51396/14

VENDO Lancia Beta HPE 1600 '80 buone condizioni 2.500.000 trattabili. Tel. 303449-741868.

VENDO 127 Panorama 1984. Tel. 734835. 51444/14

VENDO Vespa ET3. Tel. 774202. 51275/14

VW Golf 1300 1981 bianca gomme nuove 4.200.000. Tel. 68815 ufficio. 51462/14

Z.Z. MY CAR. AMPIA SCELTA USATO, GARANTITO, PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ACCONTO.: Panda 45, Maserati Biturbo, Golf Turbo Diesel, A 112 Abarth, Elegant, Kadett 1200, Peugeot 205 GR, Regata 100 S. Golf GTI 1600, Range Rover, Uno ES, Audi 80 GLE, Giulietta 1600, Ritmo Cabriolet, Golf GLS 1300, Escort XR3 I, Prisma 1600, Alfa 33 1300, 500 L, Golf GTI 1800 II serie, Porsche 911 Coupé 2700, Delta HF Turbo. MY CAR via F. Severo 122, 040/569119 SABATO APERTO. 050038/14

15 Roulotte nautica, sport

ARCA Freccia, Dethleffs ruolotte motorhome, Motorcaravan varie occasioni usato, Arca Mascotte Noe 238-350, Anaconda Midi motorcaravan via Carpineto 28/B, tel. 040/810387. 050033/15

CAMPER Laika, Adria. Roulotte varie marche. Esposizione Nauticaravan. Muggia, tel. 271256. 663/15

PILOTINA metri 6.60, Entrobordo Volvo 25, seminuova 16.000.000. Tel. 567868. 715/15

Continua in 10.a pagina



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 11/83 R.E.

Si rende noto che alle ore 10 del 17 febbraio 1987 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di POGGI ROBERTO: P.T. 42372 di Trieste c.t. 1°, con 137/1000 p.i. c.t. 1° P.T. 1049 (alloggio al 2° piano di via Roma 30, con soffitta, composto da 7 stanze, cucina, 2 bagni, gabinetto, corridoio e ripostiglio, di mq 278), al prezzo base ulteriormente ridotto di Lire 112.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 19 gennaio 1987

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 46/84 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.15 del 18 febbraio 1987 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di VINCENTI BRUNO e VITTOR VINCENTI ROMANA: P.T. 4366 di Scorcola c.t. 1° Unità condominiale costituita da alloggio con 2 poggioli sita al 3° piano e cantina, al pianoterra della casa civ. n. 35/2 di via Romagna, costruita sulla p.c. n. 15234/3 in P.T. 2433, al prezzo base ridotto di Lire 54.080.000, con offerte minime in aumento di Lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 19 gennaio 1987

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12 del giorno 18.2.1987 nell'aula n. 285 si procederà alla vendita dei seguenti immobili:

I lotto costituito dalla P.T. 37861 di Trieste, c.t. 1 alloggio al IV piano di via Foscolo 5 costruito su p.c. 3570 in P.T. 37831 con 171/10000 p.i. nel c.t. 1 in P.T. 37831 di Trieste di proprietà di BORTUNA Gaetano; prezzo ridotto L. 89.760.000 con offerte minime in aumento di L. 1.000.000.

Il lotto costituito dalla P.T. 44674 di Trieste, c.t. 1 alloggio con terrazza e ballatoio e veranda al II piano di via Cadorna 20, costruito su P.T. 1645 con 59, 35/1000 p.i. della P.T. 1645 di Trieste di proprietà del predetto: prezzo ridotto L. 60.800.000 con offerte minime in aumento di L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 27 novembre 1986

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12.15 del 18 febbraio 1987 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili, di proprietà di IANCOVICH BRUNO (nato a Trieste l'1.1.1945): P.T. 527 di S. Antonio c.t. 2° p.c. 381/64 - bosco, p.c. 202 - edificio; c.t. 3° p.c. 381/38 - bosco, al prezzo base di L. 97.600.000.

Offerte minime in aumento: L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese, da depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 19 dicembre 1986

IL CANCELLIERE
Rubini

Continuaz. dall'8.a pagina

PRIVATO vende Autocaravan Arca America 370 1983 accessoriatissimo. Telefonare ore pasti 417153. 51424/15

17 *Stanze e pensioni Offerte*

AFFITTO stanza tutti confort a persona seria. Tel. 567045. 51432/17

18 *Appartamenti e locali Richieste affitto*

ALVEARE 724444 per referenziati non residenti ricerchiamo ammobiliati o non, massima serietà, garanzie. 51477/18
APPARTAMENTINO cercasi non residenti ottime referenze contratto annuo, tel. 410797. 723/18
A. PER ns. clienti cerchiamo alloggi case recenti zone residenziali. Offriamo mutui fondiari max 75%, svolgimento pratiche contributi regionale, ristrutturazioni edili. Nessun onere al proprietario con incarico di esclusiva 3 mesi. AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI via Carducci 20, tel. 764842. 20/18
CERCASI alloggio affitto zona centrale prestigio uso foresteria min. 3 stanze max L. 1.000.000 mensili, tel. 764664. Amministratori Immobiliari Tommasini Scheriani. 20/18
CERCASI alloggio casa recente 3-4 stanze contratto affitto non residenti per ricercatori Centro Fisica, tel. 764664 Amministratori Immobiliari Tommasini Scheriani.
CERCASI locale minimo 300 mq anche ex magazzino o capannone nel Monfalconese, tel. 0481/42844. 38/18
A. CERCO magazzino in affitto inintermediari, telef. serali 302757 - 946290. 51343/18
CERCASI matrimoniale soggiorno cucinino riscaldamento ascensore massimo L. 300.000, telefonare al 745415. 51211/18
MONFALCONE urgente cercasi locale o appartamento in affitto minimo 40 mq per uso studio, telef. 0432/680163; 0481/43488, 8-20. 35/18
RESIDENTE cerca in affitto appartamento anche da ristrutturare, tel. 55288 lunedì pomeriggio.

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

A.A. AFFITTASI arredato non residenti matrimoniale soggiorno cucinino bagno tutti conforts. Adria Mazzini 30, tel. 68758. 691/19
A. ECCARDI affitta Fabio Severo appartamento uso ufficio due stanze servizi, 732266. 696/19
«ADRIATICA» affitta ufficio centralissimo ammezzato 25 mq Mazzini 30, 68549. 51314/19
AFFITTASI appartamento monolocale in stabile restaurato zona Giardino Pubblico, composti da 4 stanze e cucina doppi servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo, tel. 43456. 687/19
AFFITTASI appartamento panoramicissimo Contovello, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, completamente arredato L. 500.000 mensili, telefonare 775442. 714/19
AFFITTASI appartamento Roiano camera cucina bagno ammobiliato riscaldamento ascensore, telef. 61257 ore ufficio. 51459/19
AFFITTASI appartamento 2 stanze, accessori, centrale ammobiliato, non residenti. Scrivere a cassetta n. 23/C Publied, 34100 Trieste. 51207/19
AFFITTASI attico Scaglioni con splendida vista box scambio con appartamento centralissimo 80 mq tutti confort, 728334. 703/19
AFFITTASI corso Italia appartamento 7 stanze luminose da ristrutturare ascensore, telefonare feriali dalle 10 alle 12, 60794. 51469/19
AFFITTASI centralissimi uso ufficio I piano 4 vani servizio. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. T.A. 45/19
AFFITTASI LOCALE D'AFFARI via ROSSETTI 60 mq con soppalco e wc, adatto varie attività. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777.
AFFITTASI locale con doccia, wc, riscaldamento, uso deposito ufficio, 120 mq zona S. Vito, telef. 772922. 714/19
AFFITTASI modesto appartamento centro città 4 stanze cucinone servizio escluso residenti, 764400.
AFFITTASI non residenti appartamento pronto ingresso piazza Rosmini piano terra quattro camere cameretta cucina servizi. Riscaldamento autonomo. Telefonare orario ufficio 64816. 51313/19
AFFITTASI Ponterosso ufficio prestigioso ampia metratura autonomo 850.000. Progettocasa 767548. 24/19
AFFITTASI stanza uso ambulatorio. Tel. 722235 mattina. 51287/19
AFFITTIAMO quartiere ammobiliato coniugi occupati senza bambini o studenti italiani in periferia L. 300.000. Telefonare 60413. 51470/19
AFFITTO appartamento arredato lire 290.000. Tel. 308092-306680. 51409/19
AFFITTO box auto S. Pasquale 56 lire 150.000 trattabili. Tel. 941229. 49/19
ALVEARE 724444 Eremo non residenti prima entrata panoramica: salone, bistanze, cucina, biservizi, terrazzi possibilità box 600.000 mensili. 51477/19
ALVEARE 724444 non residenti Perugino recente, arredato: soggiorno, bistanze, cucina, bagno 500.000 mensili. 51477/19
AGENZIA GAMBA 774927 Affittansi appartamenti non residenti. 655/19
AMMINISTRAZIONE Vargiu affitta zona Università appartamento ammobiliato ideale per studenti. Tel. 723268. 628/19
APPARTAMENTO San Lazzaro bicamere salone cucina biservizi terrazze 850.000 mensili affittasi 631792 BONZANINI. 721/19
ARA 65010 ore 9-11 affitta: non residenti appartamento arredato 80 mq, comfort lire 400.00 mensili. Appartamento S. Giacomo camera cucina wc lire 100.000 mensili; stessa zona due magazzini. Ufficio 60 mq zona tribunale in stabile prestigioso lire 500.000 mensili. Negozio zona Barriera lire 480.000 mensili. 681/19
BORGO S. NAZARIO affittasi locale d'affari mq 100 due fori e servizi. Telefonare 762921 ore ufficio. 51261/19
CASA Mia affitta appartamenti varie misure periferici anche per residenti. 68858 9-11 16-19. 697/19
DOMUS Rismondo piano alto appartamento composto da salone cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio due balconi. Affittasi arredato solo non residenti L. 800.000. Tel. 69210. 1/19
DOMUS v.lo Castagneto affittasi appartamento arredato composto da tre stanze cucina bagno poggioli. Solo non residenti L. 500.000 più spese. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Falchi appartamento lussuosamente arredato piano alto composto da matrimoniale zona pranzo salotto cucina bagno ripostiglio. Affittasi solo non residenti referenziando. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Barcola villla disposta su tre livelli per totali 210 mq con giardino box auto. Affittasi non residenti o referenziati. Tel. 69210.
DOMUS Pagliericci appartamento in casa ventennale con ascensore e posto macchina scoperto: soggiorno cucina abitabile due letto bagno ripostiglio terrazzo. Affittasi solo non residenti L. 450.000 più spese. Tel. 69210. 1/19
DOMUS in casa ventennale con ascensore e riscaldamento in perfette condizioni: tinello con cucinino due stanze bagno servizio separato poggiolo. Affittasi solo non residenti referenziando L. 500.000 più spese. Tel. 61763. 1/19
DOMUS appartamento in casetta: soggiorno due stanze bagno. Affittasi arredato solo non residenti L. 400.000. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Corso Italia in stabile completamente ristrutturato con ascensore e riscaldamento autonomo rifiniture di lusso ultima disponibilità affittasi due stanze con bagno in uso L. 400.000. Tel. 69210. 1/9
GRADO affittansi appartamenti 3-6 posti letto centro Giardino e Pineta. Immobiliare OLYMPUS 0431-80579 aperto sabato e domenica. 25/19
GREBLO 68789 affitta Sanzio e Stadio ammobiliati per non residenti 3 stanze servizi L. 400.000.
GREBLO 68789 Tribunale affittasi in casa signorile ufficio 4 stanze servizi riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE CIVICA affitta ammobiliato STAZIONE stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 661/19
LOCALI circa 270 metriquadrati uso ufficio affittansi primo piano palazzo rive ascensore riscaldamento autonomo. Amministrazione Spagnul via Canale Piccolo 2 tel. 64627. 636/19
LORENZA affitta Commerciale salone 2 stanze cucina bagno conforts. Tel. 734257. 690/19
LORENZA affitta locale affari mq 36 350.000. Altro mq 12 160.000. Tel. 734257. 690/19
LORENZA affitta: non residenti ammobiliati Valmaura 2 stanze tinello cucinino bagno conforts 350.000. S. Marco 2 stanze cucina bagno 350.000. Crispi 3 stanze cucina bagno 400.000. Tel. 734257. 690/19
MAGAZZINO seminterrato 150 mq XX Settembre alta 320.000 mensili affittasi 631792 BONZANINI. 721/19
MAGAZZINO zona industriale 3000 mq coperti + 200 mq scoperti passo Carraio entrata camion affittasi. Scrivere a Cassetta n. 44/C Publied 34100 Trieste.
PANORAMICISSIMO signorile salone camera cameretta bagno cucina ampio terrazzo affittasi ammobiliato non residente contratto annuale 600.000 più riscaldamento. Scrivere a cassetta n. 32/C Publied 34100 Trieste. 51304/19
PRIVATO affitta locale pianoterra Foro Ulpiano Coroneo due vetrine 33 mq. Tel. 740988. 51361/19
SIT Studio Immobiliare Triestino Srl Passo Goldoni 2 affitta uso ufficio stanza in bellissimo palazzo recente 728644. 22/19
SIT Severo appartamento ammobiliato non residenti 450.000 mensili 728644. 22/19
SIT affitta non residenti centrale perfetto rustico cucina due stanze bagno 350.000. 728644. 22/19
SIT Veglione Carnevale locale affittasi riscaldamento 728644. 22/19
SIT Centro affittasi ampio alloggio non residenti cucina due stanze soggiorno ammobiliato ottimo per studenti 728644. 22/19
SIT affitta locali centrali da 350.000 mensili 728644. 22/19
UFFICIO via Fabio Severo zona tribunale tre stanze stanzetta servizi riscaldamento centrale ascensore 100 metri quadrati affittasi. Amministrazione Spagnul via Canale Piccolo 2 tel. 64627. 635/19
UFFICIO/studio 55 mq perfetto autometano zona Stazione affittasi. Tel. 830245 12.00-14.00 19.00-21.00. 50833/19
USO ufficio affittansi appartamenti centrali 90/130 mq. Pizzarello 766676. 19/19
VIP 64112 Affitta PASCOLI locale d'affari 85 mq due fori con servizio 650.000 mensili. 26/19
ZONA via Roma appartamento 160 mq da restaurare IV piano. Pizzarello 766676. 19/19

20 *Capitali Aziende*

A.A. GESTIMMOBILI: salumeria rionale rinnovata ottimo reddito 65.000.000 trattative riservate 772244. 4/20
ACCESSORI e ricambi auto-moto in zona forte passaggio vendesi licenza arredamento avviamento muri 40.000.000 più inventario. ALABARDA 768821. 676/20
ACQUISTASI piccola rivendita tabacchi scrivere a cassetta n. 39/C Publied 34100 Trieste. 19/20
AGENZIA Meridiana 733275 - Licenza FRUTTA - Verdura, ottimo avviamento arredamento, inventario-rionale. 659/20
AGENZIA Meridiana 733275 - Licenza AFFITTACAMERE avviamento, arredamento, zona Borgo Teresiano. 659/20
ALABARDA 768821 Drogheria rionale vendesi licenza arredamento avviamento 20.000.000 più inventario. 676/20
AUTOFFICINA vendita automobili 300 mq centralissima affittasi 631792 BONZANINI. 721/20
BAR trattorie con-senza muri cedesi tel. 64100 16-18. 704/20
CANARUTTO negozi grandi metrature Corso abbigliamento, pelletterie adatto grandi ditte. Trattative riservate. 69349. 701/20
CEDESI edicola zona passaggio, reddito documentabile, trattative riservate. Centro immobiliare via Polonio 5. Telefono 772922. 714/20
CEDESI licenza tabacchi cancelleria merceria telefono 941255 dalle 16 alle 19. 51315/20
CEDO licenza avviamento vendita materiali riscaldamento accessori articoli tecnici. Scrivere a Cassetta n. 37/C Publied 34100 Trieste. 656/20
CENTRALE attività arredamenti, elettrodomestici, mq 250 circa, cedesi; geom. Sbisà 942494. 660/20
CERCASI bar licenza superalcolici o locale tavola calda. Tel. 60480. 723/20
CERCASI Licenza bar con cibi cotti buffet e osteria con cucina. Tel. 280395 o 772139. 51471/20

CERCASI socio per tabaccheria-giornali casella postale 879 Centro Trieste. 51102/20
COOPERATIVA edilizia cerca urgentemente socio residente comune San Dorligo per case schiera Bagnoli. Tel. 228877 ore 13.30-15. 657/20
DROGHERIA profumeria moderna avviata grande passaggio buon reddito marche in esclusiva vendesi tel. 392509 ore pasti. 684/20
ESPERIA CEDE licenza LATTERIA RIONALE causa vecchiaia ottimo prezzo ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 674/20
ESPERIA CEDE AFFARONE negozio rionale ALIMENTARI con licenza LATTERIA, SALUMERIA, DROGHERIA, FRUTTA VERDURA anche trasferibile. OTTIMO LAVORO per giovani ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 674/20
ESPERIA CEDE S. GIACOMO negozio CALZATURE-PELLETTERIE arredamento moderno. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 674/20
ESPERIA CEDE NEGOZIO COLORI, CARTA PARATI e affini zona Opicina tabelle XIV/26 attività compreso inventario. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 674/20
FRUTTA-verdura, avviamento trentennale, buona zona, vendesi. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 705/20
LATTERIA rionale buon reddito telefono pubblico 22.000.000. G. e F. Studio vende tel. 948611. 669/20
MONFALCONE KRONOS: Ronchi dei Legionari avviata bottiglieria lit. 22.000.000. 0481/74430.

MONFALCONE ALFA avviata ditta ingrosso alimentari surgelati con portafoglio clienti, reddito incrementabile. 798807. 1/20
MONFALCONE KRONOS: licenza centralissima pane latte alimentari prezzo interessante. 0481/74430. 1/20
MONFALCONE CENTRO affittasi negozi mq 80 e mq 50. DOMUS 72623. 19/19
MUTUI immobiliari 1.o-2.o. Erogazioni veloci anche protestati. Tel. 64100. 704/20
NEGOZIO frutta verdura zona Rosmini vendesi licenza, attrezzature. Primavera 767993. 707/20
PER anzianità vendesi attività alimentare ortofrutta adattissima più operatori. Tel. 229365. 47/20
PIZZARELLO 766676 frutta e verdura vendesi licenza e muri 85 mq.
PRIVATO vendesi latteria rionale Tab. I/A tel. ore pasti 728895.

PRIVATO vende prestigioso negozio abbigliamento centro tab. IX-X-XIV/5. Scrivere a cassetta n. 33/C Publied 34100 Trieste. 647/20
RABINO 762081 bar buffet alcolici superalcolici posizione favolosa avviatissimo 130.000.000 massima riservatezza. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento fiori piante attività trentennale 33.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza latteria clientela propria buon reddito dimostrabile 25.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento istituto bellezza centralissimo ottimo lavoro 30.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza profumeria bigiotteria drogheria ottimo giro affari 50.000.000. 14/20
RABINO 762081 attività artigianale disegni su stoffa confezioni ottimo avviamento 34.500.000. 14/20
RABINO 762081 licenza abbigliamento zona uno ottimo lavoro 56.000.000. Altro rionale 34.500.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento drogheria zona forte passaggio 31.500.000. 14/20
RABINO 762081 licenza frutta verdura ottima posizione buon reddito 48.000.000. 14/20
RABINO 762081 varie osterie bar-buffet licenza alcolici superalcolici trattative nostri uffici. 14/20
RABINO 762081 tabacchi giornali ottimamente avviato forte reddito documentabile 99.500.000. 14/20
RISTORANTE noto cedesi ottimo avviamento arredamento licenza. Greblo 68789. 23/20
RIVENDITA tabacchi giornali periferica alto reddito tel. 301531 17-19.30. 698/20
RIVIERA 224426: zona Gretta drogheria profumeria ampia licenza muri e terreno vendesi. 711/20
RIVIERA 224426: licenza frutta verdura pressi ospedale piccolo negozio buon reddito. 711/20
ROSTICCERIA buonissimo avviamento buona posizione prezzo interessante vendesi. Tel. 392655 orario di lavoro. 51384/20
SIT Studio Immobiliare triestino Srl Passo Goldoni 2 vende licenza avviamento salumeria alimentari frutta verdura zona S. Giacomo realizzo 728644. 22/20
SIT Rive avviatissima licenza colori parati moquette occasione 728644. 22/20
SIT Corso Italia adiacente licenza avviamento arredamento tab. IX X XI XIV trattative riservate 728644. 22/20
SIT Battisti vendesi licenza avviamento frutta verdura 728644. 22/20
SIT Sistiana vendesi licenza interessantissima 728644. 22/20
SIT occasione causa trasferimento articoli regalo rigattiere bellissimi fiori 728644. 22/20
SIT Centrale licenza avviamento ferramenta tab. XII zona 3 728644. 22/20
SIT cedesi in gestione negozio calzature rionale grosso giro cauzionando merce 728644. 22/20
TABACCHI giornali viale XX Settembre 140.000.000 ce inventario cedesi telef. 208256. 37/20
VENDESI licenza negozio dischi tabelle XII-XIV/12 con inventario ottimo avviamento L. 120.000.000 trattabili. Scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. 633/20
VENDESI licenza o solo avviamento gestione ristorante-paninoteca in zona centrale. Solo veramente interessati. Scrivere cassetta n. 35/C Publied 34100 Trieste. 51310/20
VENDO frutta verdura, pagamento anche dilazionato tel. 274834-43137. 51437/20
50.000.000 vendesi quota sociale azienda grosso volume d'affari causa maternità scrivere a cassetta n. 1/D Publied 34100 Trieste. 51407/20

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A. ECCARDI cerca appartamenti per propri clienti zona Rossetti, Rosmini, C. Alberto. Preferibilmente box. Pagamento contanti, 732266. 696/21
A.A.A. ECCARDI acquista contanti per investimento appartamento anche occupato Rossetti, S. Vito. Preferibilmente box, 732266. 696/21
A. PRIVATO acquista terreno edificabile Opicina o limitrofe. Tel. 213176. 51417/21
ACQUISTO contanti zona SEVERO recente tre camere servizi nostro cliente Vip immobiliare. 64112. 26/21
ACQUISTO urgentemente appartamento vista mare soggiorno 2-3 camere. Tel. 767855. 24/21
CARLO Alberto salone 5 stanze in stabile signorile. La Piramide 729233. 10/21
CERCASI contanti paraggi Borgo Teresiano perfetto due stanze soggiorno ascensore BG 272500. 727/21
CERCHIAMO per nostro cliente appartamento seminuovo zona signorile mq 90/120 pagamento contanti. Agenzia Meridiana 733275. 659/21
CERCHIAMO urgentemente villa con due o tre appartamenti anche da ultimare. 733229. 25/21
ESCLUSE agenzie cerco appartamento soggiorno 2 stanze confort in zona tranquilla. 733419. 10/21
ESSEFFE 744841 cerca villetta con giardino semiperiferica vista mare. 702/21
ESSEFFE 744841 cerca appartamenti liberi possibilmente due stanze letto. 702/21
GEOM. Sbisà: CERCA urgentemente per cliente VILLA Opicina anche bifamiliare massimo 350.000.000; garantita serietà professionale. 942494. 660/21
PROFESSORE centro fisica cerca villetta anche da rimodernare da Roiano a Duino. Tel. 728451. 17/21
VESTA cerca appartamenti da 2-3 stanze salone servizi zone diverse per nostri clienti. 730344. 41/21

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A.A.A.A. ATTICI con mansarda indipendenti, inizio costruzione, solo due occasioni, Severo-Università, direttamente impresa. Tel. 827602. 686/22
A.A.A. ECCARDI prossima consegna zona Cattinara vista mare IV lotto villette nonché appartamenti con mansarde terrazze taverne giardini. Permuta con il vostro appartamento, Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 696/22
A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare ultimo prontingresso cucina soggiorno due stanze ampia mansarda terrazze. Altro con taverna e giardino. 732266. 696/22
A.A.A. ECCARDI adiacenze via Giulia recente luminoso ampia cucina matrimoniale bagno atrio cantina giardino condominiale. 732266. 696/22
A.A.A. ECCARDI XX Settembre-Bonomo cucina due stanze servizi. Occasione 38.000.000. 732266. 696/22
A.A. GESTIMMOBILI Vecellio da sistemare luminoso soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 45.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI centralissimo stabile ristrutturato luminoso saloncino 3 stanze cucina servizio cantina termoautonomo 48.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI centrale casa epoca ristrutturata 190 mq da ristrutturare 6 stanze cucina bagno wc 2 ingressi 67.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI adiacenze Conti recente ottime condizioni luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno 76.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI centrale ottimo palazzo epoca soleggiato saloncino due matrimoniali cucina due servizi balcone termoautonomo ottimo stato totali 120 mq 78.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI signorile ampia metratura salone cucina 3 stanze biservizi poggioli ampio balcone 90.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI Grignano come primingresso saloncino cottura matrimoniale singola bagno terrazza box 110.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI villa via Romagna 220 mq su tre piani quattro camere soggiorno cucina tinello quattro servizi dependance piscina garage vista giardino 1000 mq 330.000.000. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI recente ottimamente rifinito vista mare soleggiato saloncino cucina abitabile matrimoniale servizio ripostiglio poggiolo vera occasione. 772244.
A.A. PANORAMICISSIMA villa bifamiliare recente, vasto terreno, ingressi indipendenti, posti macchina, 340.000.000. Trattative riservate. Scrivere a Cassetta n. 49/C Publied 34100 Trieste. 51393/22
A.I. ESPERIA vende SAN QUIRINO (PORDENONE) CASETTA 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, locale d'affari al pianoterra. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 674/22
A.I. ESPERIA VENDE occasione pressi MADDALENA-PESTALOZZI IV piano, terrazza panoramica. Stanza, soggiorno, cucina, bagno, ascensore, centralriscaldamento. 47.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 674/22
A.I. ESPERIA VENDE COSTRUZIONE EDILIZIA CONVENZIONATA MUTUO REGIONALE GIÀ CONCESSO 50.000.000, pagabile 230.000 mensili. VENDITE DIRETTE, VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 674/22
A.I. ESPERIA VENDE Commerciale BASSA D'EPOCA 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autoriscaldamento. PRONTINGRESSO 58.000.000. trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 674/22
AGENZIA Gamba, 768702 Casetta zona Ippodromo tristanze, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina, garage 250 mq., giardino, ottimo stato. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 Sangiusto tristanze, cucina, bagno, poggiolo, luminoso. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 panoramico, soleggiato, zona tranquilla, tristanze, soggiorno, cucina abitabile, servizi, garage, taverna. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 Severo quarto piano ascensore, riscaldamento, stanza, cucina abitabile, poggiolo, bagno. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 10.000.000 contanti rimanenza mutuo 390.000 mensili, bistanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno in stabile epoca completamente restaurato. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 Sangiacomo stanza, cucina, wc, 20.000.000; altro bistanze, cucina, bagno, 28.000.000. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 15.000.000 contanti, rimanenza mutuo 11,90% zona Rossetti tristanze, cucina, servizi, poggioli, confort. 655/22
AGENZIA Gamba 768702 Ippodromo stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, panoramicu. 655/22
A Gradisca si costruiscono ville unifamiliari e bifamiliari. Prezzo interessante. Informazioni tel. 0481/99954 anche festivi. 42/22
A. PIRAMIDE 729233 Opicina villa recente vera occasione, soggiorno, 4 stanze, tripli servizi, ampie terrazze, tavernetta, box, giardino, 190.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Roncheto villetta con 2 appartamenti 600 mq di giardino 155.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 semiperiferico recente, vista aperta, salone, 3 stanze, doppi servizi, 98.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 P.za Belvedere in signorile stabile d'epoca salone, 3 stanze, servizi separati 67.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Roiano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni 59.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Sanzio recente, soggiorno, cucinino, 2 stanze, servizi separati, 58.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 adiacenze Rossetti, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, terrazzo, riscaldamento autonomo, 56.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Fiera tranquillo, recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 50.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Ospedale, piano alto, luminoso, 2 stanze, tinello, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ottime condizioni, 49.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Ponziana, piano alto, luminoso, stupenda vista mare città, 2 stanze, cucina, bagno, 33.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 S. Giacomo in decoroso stabile d'epoca camera, cucina, bagno, 18.000.000. 10/22
A. PIRAMIDE 729233 Campi Elisi luminosissimo, recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo. 10/22
«ADRIATICA» vende appartamento via Riguti. Affarone 20.000.000. Mazzini 30, 68549. 51314/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono VILLE recentissime SISTIANA-BASOVIZZA ottimamente rifinite, giardino 1.000 mq. Informazioni ns. ufficio via Carducci 20, tel. 764842. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono IPPODROMO III piano luminosissimo cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento. L. 63.000.000 possibilità mutuo 75% rata mensile L. 260.000, svolgimento gratuito pratiche mutuo più contributo regionale. Tel. 764842. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono BOSCO 52 cucina, soggiorno, camera, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, l. 55.000.000 possibilità mutuo 75% rata mensile L. 226.000 svolgimento gratuito pratiche mutuo più contributo regionale. Tel. 764842. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono CANOVA 3 cucinino, tinello, due camere, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, L. 60.000.000 possibilità mutuo 75% rata mensile L. 247.000 svolgimento gratuito pratiche mutuo più contributo regionale. Tel. 764664. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASTINI SCHERIANI vendono RITTMEYER 15 V piano luminoso, casa d'epoca, cucina, due camere, bagno, L. 35.000.000. Tel. 764664. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono LUCIANI 6 piano terra bivano, servizi, adatto ambulatorio L. 24.000.000. Tel. 764664. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono GAMBINI 35 piano rialzato mq 90 adatto ambulatorio/uffici, ristrutturato, riscaldamento autonomo, L. 63.000.000. Tel. 764664. 20/22
AGENZIA Meridiana 733275 via COMMERCIALE-S. LUIGI primingresso appartamenti con mansarda o taverna, terrazzi vista, esente provvigione. 659/22
AGENZIA Meridiana GHIRLANDAIO piano I, soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi, poggiolo, ottima manutenzione. 659/22
AGENZIA Meridiana 733275 PICCARDI epoca, piano II, tre stanze, stanzetta, cucina, servizi, rifinitissimo. 659/22
AGENZIA Meridiana 733275 v.le MIRAMARE palazzo epoca, piano I, mq 100, perfetta manutenzione. 659/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona CAMPANELLE seminuovo, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. 659/22
ALABARDA 768821 vende centrale in signorile casa epoca IV piano senza ascensore soggiorno 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizi separati poggiolo autometano più terrazza 75.000.000. 677/22
ALABARDA 768821 adiacenze Giulia decorosa casa epoca III piano 2 grandi stanze ampia cucina wc stanzino per bagno 37.000.000. 676/22
ALABARDA 768821 viale XX Settembre moderno soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile servizi separati 2 poggioli soffitta autometano manutenzione perfetta confort 80.000.000. 676/22
ALABARDA 768821 epoca centrali modesti prezzi convenienti 2-3 stanze servizio esterno. 676/22
ALPICASA Ghirlandaio recente soggiorno cucina bistanze bagno poggiolo 80.000.000, 733229. 25/22
ALPICASA Cigotti panoramico perfetto camera cucina bagno 10.000.000 più mutuo, 733209. 25/22
ALPICASA Udine saloncino cucina bistanze bagno terrazza 77.000.000, 733229. 25/22
ALPICASA Udine 100 mq in stabile completamente ristrutturato 10.000.000 più mutuo, 733209. 25/22
ALVEARE 724444 recentissimo ultimo piano vista mare: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo 57.000.000. 51477/22
ALVEARE 724444 S. Giacomo negozio 30 mq, soppalco, ampia vetrina 32.000.000. 51477/22
ALVEARE 724444, zona Garibaldi prima entrata su due piani stabile ristrutturato: saloncino, cucinotto bistanze, biservizi 64.000.000. Altro monolocale 37.000.000. 51477/22
APPARTAMENTI liberi, casa epoca centralissima, gabinetto interno, da 19.000.000, tel. 567868. 715/22
APPARTAMENTO Fabio Severo recente camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000 contanti 25 mutuo, 631792 BONZANINI. 721/22
APPARTAMENTO occupato Piccardi epoca camera cameretta cucina wc ripostiglio 10.000.000 contanti 12 mutuo, 631792 BONZANINI. 721/22
APPARTAMENTO via Carpineto recente bicamere soggiorno cucina biservizi 38.000.000 contanti 40 mutuo, 631792 BONZANINI. 721/22
APPARTAMENTO via Industria epoca bicamere cucina bagno 13.000.000 contanti 14 mutuo, 631792 BONZANINI. 721/22
APPARTAMENTO Rittmajer epoca ammezzato tricamere cucina bagno 25.000.000 contanti 27 mutuo, 631792 BONZANINI. 721/22
APPARTAMENTO 200 mq centralissimo in palazzo di prestigio vendesi, tel. uff. 308281. 51378/22
ARA 65010 ore 9-11 vende: Rossetti IV piano, appartamento 50 mq, camera cucina bagno wc; via Tribel, appartamento 130 in palazzina bifamiliare recente, box, cantina, orto. 681/22
BIBIONE Lido dei Pini vendesi stupenda villetta 2 camere soggiorno cucina bagno giardino piscina garage coperto prezzo interessante, tel. 0431/430284. 18/22
BIBIONE vendesi villetta con giardino camera bagno soggiorno cucina posto auto coperto villaggio con piscina prezzo interessante, tel. 0431/430429. 18/22
BOX ampia metratura San Vito acqua luce propria 39.000.000. Rabino 762081. 14/22
CANARUTTO VENDE APPARTAMENTI ROIANO BARRIERA CRISPI CORSO GHIRLANDAIO ROZZOL S. GIACOMO SAN LAZZARO VARIE METRATURE PREZZI INTERESSANTI, 69349. 701/22
CANARUTTO VENDE VILLE VARIE GRANDEZZE COSTIERA ROMAGNA ROSETTI, 69349. 701/22
CANARUTTO paraggi Unità 400 mq dieci stanze, salone, cucina, biservizi, autometano predisposto per locanda, ufficio. Prezzo da concordare, 69349. 701/22
CANARUTTO Rive locale 200 mq ristrutturato, grandi vetrine, due ingressi, autometano, 69349. 701/22
CANARUTTO Sansovino stabile vuoto con progetto approvato. Trattative riservate, 69349. 701/22
CANARUTTO GRADISCA palazzina recente, bistanze, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, garage, posto auto, 040/69349. 701/22
CARPINETO saloncino, 2 camere, servizi, balcone, ripostiglio, telef. 64100, 16-18. 704/22
CASA bifamiliare, mq 110+36 cortile in ottimo stato, riscaldamento metano, vendo S. Giacomo 97.000.000, tel. 734257. 690/22
CASA MIA vende Muggia alta villa nuova panoramicissima 220 mq rifiniture accurate, 3000 mq parco, 68858, 9-11, 16-19. 697/22

Continua in 12.a pagina

AMICI SENZA PAROLA — a cura di **mir**

Tricky, bacia

Il pappagallino era caduto stremato sulla barca

Claudio Bernazza, zio dei due giovani e apprezzato funzionario del Tribunale penale, ha ripreso con il suo obiettivo Tricky che bacia affettuosamente la sua adorata padroncina.

Cose del tempo d'estate. Un pomeriggio dello scorso luglio la studentessa sedicenne Debora Bernazza stava prendendo il sole assieme ai nonni materni su una barca in mare aperto al largo delle coste istriane. L'orizzonte era deserto e l'aria statica per la grande calura. A un tratto qualcosa cadde a poppa, Debora si scosse, andò a vedere e trovò un pappagallino stremato e ansimante. Avvolse la bestiola in un morbido panno e la sera, rientrata a Trieste, la portò a casa e la fece curare.

Tricky — così ha chiamato la bestiola piovuta dal cielo — si riebbe e fu «adottato» dai genitori di Debora, Gabry e Ferruccio, che hanno già tre canarini.

■

ASILI. Durante le vacanze gli animali domestici possono essere sistemati da Zuccoli, Prosecco 293, tel. 225453 (cani); Patavina, Padriciano 117, tel. 226273, (cani e gatti); Moratto, via Rossi 53, telefoni 829128 o 727605, (cani); Ferluga, via di Roiano 7/D, tel. 414852, (solo gatti); la Vanisella, via della Vecchia Vanisella 1, Muggia, tel. 271217 (tutte le specie). Chi trova una bestiola abbandonata si rivolga all'Astad, tel. 211292.

UOMO - ANIMALE

Cavalli terapeutici

Aiutano i rapporti col prossimo

Vi sentite soli, emarginati e in preda a diffusi malesseri? Prendetevi un cane o un gatto e, se soffrite di dolori articolari, la soluzione migliore è un cavallo. Non è una boutade, come potrebbe anche sembrare, ma le conclusioni cui sono pervenuti scienziati statunitensi, italiani e di altri paesi.

In un convegno tenutosi di recente a Boston duecento studiosi hanno illustrato i risultati della particolare terapia uomo-animale. I relatori hanno riferito come al Columbia Hospital di Milwaukee, cani e gatti, debitamente vaccinati, accedono nei reparti di cure intensive e, contribuiscono non poco al miglioramento dei pazienti.

I cani aiutano ciechi e invalidi a essere più autonomi e a intavolare rapporti con il prossimo. «I disabili accompagnati da Fido — sostiene una ricercatrice — hanno contatti verbali cinque volte superiori di quelli di una persona sola».

In una comunità pubblica per anziani della California, la presenza di bestiole domestiche ha fatto registrare un netto calo delle anomalie psicofisiche della terza età. Anche in alcune carceri statunitensi, la presenza di animali ha avuto un positivo riscontro e si studia il mezzo per poterli introdurre anche nei ricoveri per i vecchi.

In Italia questi sistemi terapeutici sono appena agli albori: difatti, soltanto i cavali sono stati usati per questi esperimenti. L'Anire (Associazione nazionale riabilitazione equestre) ha 60 centri in tutta la penisola, ai quali si affidano tremila persone all'anno. L'equitazione, come sostiene la dott. Irene Schiff, istruttrice del centro di Bologna, ha effetti molto positivi su molti tipi di handicap fisici e psichici.

Fido pulitissimo

A Los Angeles è stata inagurata la prima lavanderia automatica per cani dove, in meno di un'ora, Fido viene ripulito e tirato a lucido nei modernissimi impianti di cui è dotata l'azienda: un box di acciaio inossidabile con una piattaforma di legno, docce a pressione regolabili e un imponente asciugacapelli ad aria calda. Tra i primi clienti, l'attore Bruce Abbott e Paul Linke, uno dei protagonisti della serie televisiva statunitense «Chips», ed entrambi si sono dichiarati soddisfattissimi per il trattamento. Abbott coabita con un grosso cane, che è l'incrocio tra un pastore tedesco e un San Bernardo, Linke con un doberman di nome Mosé. I prezzi del lavaget per l'amico dell'uomo sono tutt'altro che proibitivi: vanno dagli 8 ai 20 dollari, a seconda della taglia.

MEDAGLIA

Grazie Lucky e buona quiescenza

METHUEN — Lucky, un pastore tedesco che ha pattugliato per sei anni le strade di Methuen (Massachusetts) in compagnia di un poliziotto, ha lasciato il servizio e gli è stata assegnata una pensione

Il cane, un esemplare di 45 chilogrammi che ha partecipato alla cattura di oltre una decina di malviventi, era così popolare che i poliziotti della località a Nord di Boston lo hanno festeggiato con una medaglia, una targa e una cerimonia

A Lucky, che all'età di otto anni ha manifestato disturbi al treno posteriore, è stata attribuita una pensione di un dollaro e mezzo al giorno per le spese di alimentazione.

Nella sua carriera, il cane poliziotto ha inseguito scassinatori, fiutato alla ricerca di stupefacenti, dato la caccia a malviventi in fuga. «Eravamo il solo distretto della zona con un cane, così venivamo sempre chiamati», ha detto Larry Giordano, il poliziotto-padrone. Lucky continuerà a vivere con la famiglia di Giordano.

Una nuova rivista

«Cani, gatti, e compagnia» è la nuova rivista edita dalla Scivac (Società culturale italiana per animali da compagnia) che verrà distribuita inizialmente in 70 mila copie ai milioni di italiani che posseggono una bestiola. Il periodico uscirà trimestralmente.

■

GATTINA. Domenica scorsa, nel giardino Basevi, è stata smarrita una gattina angora bianca e grigia. Chi l'ha raccolta è pregato di telefonare al 762019 o 771224.

LIBANO

Mediatore catturato

Jumblatt si offre in ostaggio in cambio dell'anglicano

TERRY WAITE

Un inglese tra i più popolari

Ogni sua missione «una passeggiata nel campo minato»

Dal corrispondente
Roberto Ciuni

LONDRA — In quanto a popolarità, Terry Waite è terzo nella lista degli uomini che gli inglesi ammirano di più. Viene dopo Ian Botham, biondo riccioluto eroe del cricket, che in Gran Bretagna è uno degli sport nazionali, e Bob Geldof, l'organizzatore del concerto dei maggiori cantanti del mondo per aiutare l'Africa tenuto l'anno scorso.
Che Waite abbia finora agito nel Libano in relazione con gli americani, da un lato, e i drusi di Walid Jumblatt, dell'altro, è certo anche sulla base di sue ammissioni. Prima di Natale raccontò che il colonnello North voleva mettergli a disposizione un elicottero con il quale avrebbe dovuto far fuggire i prigionieri occidentali rinchiusi nei campi libanesi. Nonostante questi risvolti, l'attività umanitaria di


Terry Waite

Waite in Medio Oriente ha riscosso molti successi. Dal 1985 a oggi almeno cinque ostaggi sono stati liberati attraverso il suo intervento: due inglesi (l'ultimo, nello scorso aprile, operatore televisivo) e tre americani. Ciò potrebbe spiegare tanto la gratitudine dell'amministrazione Reagan, quanto i tentativi del colonnello North di utilizzarlo come mosca cocchiera nell'intricatissima vicenda libanese. «Ogni mio viaggio è una passeggiata dentro un campo minato», ha detto nell'ultima intervista rilasciata prima di scomparire.
Chi è, allora, Terry Waite? Ufficialmente, è l'inviato della Chiesa anglicana in missione umanitaria. Risponde di quel che fa — successi o fallimenti — soltanto all'arcivescovo di Canterbury, dottor Robert Runcie che, dopo la Regina Elisabetta, è il «numero uno» della Chiesa d'Inghilterra. Dispone di una totale libertà di azione. È un negoziatore nato, non mostra mai premura di raggiungere l'obiettivo che si è riproposto. È sposato.
È prudente, è modesto, ma dietro il ritratto di un uomo ideale — tutto virtù — per trattare le contorte vicende medio orientali, c'è una domanda ancora senza risposta: nelle precedenti negoziazioni, Waite ha commesso qualche errore che gli stanno facendo pagare adesso?

BEIRUT — Aumentano le preoccupazioni per la sorte dell'inviato anglicano Terry Waite, in Libano per trattare la liberazione degli ostaggi, che da ormai 12 giorni non dà sue notizie. Il settimanale libanese «Ash-Shiraa», considerato vicino ad alcuni alti esponenti iraniani, scrive che Waite è stato preso in ostaggio: «È stato rapito», scrive il giornale, citando fonti musulmane integraliste: «Si trova agli arresti domiciliari». Il giornale collega il presunto rapimento al timore degli sciiti per un intervento militare degli Stati Uniti nel Libano, o nella guerra del Golfo. Anche fonti del Dipartimento di Stato Usa avevano ipotizzato venerdì sera che Terry Waite si trovasse nelle mani della «Hezbollah» sciita.
La stessa chiesa anglicana ha espresso ieri «preoccupazione» per la sorte del negoziatore britannico. L'arcivescovo di Canterbury ha chiesto ai fedeli di «pregare per un felice ritorno» di Waite in Gran Bretagna e si è messo direttamente in contatto con le sue fonti in Libano per avere notizie sulla sorte dell'inviato.
Walid Jumblatt si è intanto offerto come ostaggio al posto di Waite agli estremisti libanesi che sembra lo abbiano preso prigioniero. "Gli ho detto: «Non seccatemi. Se volete, prendete me come ostaggio, ma quello che io voglio è la consegna di Terry Waite», avrebbe detto il leader del Partito socialista progressista, secondo il racconto di alcune radio.
Ieri mattina, Beirut Ovest è stata abbandonata da tre degli ultimi cittadini americani ancora presenti nella capitale libanese. La polizia ha scortato i tre — due uomini e una donna — attraverso la linea verde che divide il settore musulmano della città da quello cristiano. Ad attenderli, appena entrati nella parte cristiana, c'era il personale dell'ambasciata americana in Libano.
Si apprende frattanto che i due tedeschi rapiti a Beirut, Rudolf Cordes e Alfred Schmidt, hanno potuto scrivere al cancelliere Helmut Kohl e ai loro familiari, secondo quanto scrive il settimanale di Amburgo «Der Spiegel». Nelle missive i due ostaggi confermano — secondo il giornale — che i loro rapitori intendono ottenere con il ricatto la liberazione del terrorista Mohammed Ali Hamadei arrestato il 13 gennaio scorso all'aeroporto di Francoforte.



Alla faccia...

TEHERAN — Il martellamento propagandistico del regime khomeinista contro il «Grande Satana» americano nulla possono evidentemente, di fronte all'irresistibile attrazione esercitata dal «fast food» anche nella capitale iraniana. Nell'immagine colta da un fotoreporter dell'agenzia Ap, un passante si gusta beato un panino all'hamburger. Alla faccia degli ayatollah e delle campagne contro l'occidentalizzazione.

IRAN-IRAQ

Un altro missile colpisce Bagdad

BAGDAD — Un missile iraniano terra-terra ha colpito ieri Bagdad. Si tratta del settimo missile che colpisce la capitale irachena negli ultimi 20 giorni. Alcuni residenti hanno riferito di aver visto la fiammata del missile in cielo. Subito dopo una forte esplosione è stata udita in una vasta zona della città.
L'Iraq — da parte sua — ha annunciato una controffensiva a Est di Bassora che ha prodotto il ritiro dei «pasdaran» iraniani da un'area di 35 chilometri quadrati, smentito ovviamente, da parte iraniana. L'agenzia Irna afferma infatti che l'operazione non ha avuto esito e che ora 3.300 iracheni giacciono cadaveri sulla sponda del lago dei pesci, uno specchio d'acqua artificiale creato dagli iracheni nel 1982 per bloccare una precedente offensiva iraniana e che è stato teatro di altri aspri combattimenti da quando Teheran ha lanciato l'offensiva «Karbala-5».
Radio Bagdad afferma invece che si è trattato di una «grande vittoria» per l'esercito di Saddam Hussein, in quanto le sue truppe hanno «liberato una intera regione che gli iraniani intendevano usare come testa di ponte.

IRANGATE

Reagan adesso disposto a parlare

**WASHINGTON — Adesso che il testo della relazione della commissione per i servizi segreti del Senato è stato diffuso, «il Presidente parlerà dell'Irangate, e sono sicuro che avrete una possibilità di discutere con lui nel prossimo futuro».
Lo ha detto il portavoce Larry Speakes, nel suo ultimo «briefing» con i giornalisti prima di lasciare la Casa Bianca, non smentendo la possibilità di una prossima conferenza stampa di Ronald Reagan. Il Presidente non ha parlato pubblicamente dello scandalo alla conferenza stampa del 19 novembre. In quella occasione, Reagan commise una serie di errori, in particolare negando il coinvolgimento di un paese terzo.
Nei giorni scorsi, David Abshire, lo speciale consigliere del Presidente in merito allo scandalo, ha detto che Reagan «attendeva, prima di esprimersi pubblicamente in merito, di essere a conoscenza di tutti gli aspetti della vicenda». Reagan si pronuncerebbe dopo il rapporto di un'altra commissione inquirente, quella presieduta dall'ex senatore Tower.**

NOMINA

Matlock nuovo uomo di Reagan nell'Urss

WASHINGTON — Il Presidente Reagan ha nominato ieri l'esperto in affari sovietici Jack Matlock, 57 anni, nuovo ambasciatore degli Stati Uniti nell'Urss. Egli sostituirà a Mosca Arthur Hartman.
Matlock è già stato in Urss nel 1981 come incaricato d'affari e, tra il 1974 e il 1978, è stato vicecapo della stessa missione. Dal 1981 è stato ambasciatore in Cecoslovacchia. Come membro del Consiglio di sicurezza nazionale, Matlock ha avuto un ruolo chiave nella formulazione della politica americana nei confronti di Mosca e nella preparazione dei due vertici tra Reagan e Gorbacev.
Matlock è comunque considerato più «duro» e realista del predecessore, fautore dichiarato del controllo degli armamenti e della politica dialogo.

REALTÀ SOVIETICA

Un impiego non più pieno

Il regime di Mosca «sdogana» la disoccupazione

MOSCA — Nel giro di 15 anni, la disoccupazione di massa nell'Urss «rinnovata» di Gorbacev sarà il principale problema per l'economia. Entro il 1996, il progetto di aumentare la produttività del lavoro porterà a ridurre l'occupazione industriale del 13 o 20 per cento, cioè da 13 a 19 milioni di operai perderanno il posto.
È quanto sostiene Vladimir Kostakov, economista sovietico di spicco e vicedirettore di un istituto economico dell'agenzia statale di pianificazione.
Scrivendo sul «Kommunist», rivista ideologica del Partito comunista, Kostakov contesta le preoccupazioni per la carenza di manodopera, consigliando, al contrario, alle autorità di prendere adeguate misure per fronteggiare la disoccupazione crescente, a cominciare dalla costituzione di un fondo d'assistenza per i lavoratori licenziati.
«Credo che nella nostra economia la manodopera sia sovrabbondante, ma utilizzata in modo estremamente inefficiente — ha scritto Kostakov — ci sono moltissimi uffici o industrie, dove tre persone fanno quello che potrebbe essere fatto da una sola. Molti lavoratori sono quindi in sovrappiù e, se si dovessero seguire i piani di aumento della produttività previsti dal Cremlino, almeno dieci dei 130 milioni di occupati dovrebbero essere licenziati nell'immediato futuro.
«Dobbiamo prepararci — ha proseguito Kostakov — a veder crollare una delle nostre più importanti conquiste sociali: quello del pieno impiego. Non siamo ancora pronti a questa evenienza, né economicamente, né socialmente, né psicologicamente, ma si deve iniziare ad averne coscienza».
«Il primo passo da compiere — ha spiegato ancora Kostakov — è quello di studiare il travaso nel terziario dei lavoratori perdenti posto nell'industria; nuovi servizi e miglioramenti salariali potrebbero essere la chiave giusta per pilotare questo cambiamento. In secondo luogo si deve creare uno speciale fondo che provveda l'assistenza materiale ai lavoratori licenziati».
Nell'Unione Sovietica, secondo Kostakov, si sta dunque determinando un fenomeno sociale senza precedenti, che condurrà a modificare la tradizionale definizione di pieno impiego, parola d'ordine delle società comuniste.
«Molto spesso infatti — ha scritto l'economista — si confonde la nozione di pieno impiego con quella di totale impiego delle forze lavoro. È mia convinzione invece, che il pieno impiego debba essere inteso come piena soddisfazione delle necessità sociali di forza lavoro.

SLOVENI

Protesta a Vienna

VIENNA — Oltre cinquemila dimostranti, per lo più di sinistra, hanno manifestato ieri nel centro di Vienna contro ciò che hanno definito «la discriminazione da apartheid» di cui sarebbe oggetto la minoranza slovena in Carinzia. Scopo delle proteste era il tentativo di imporre un regime di bilinguismo nelle scuole in cui siano alunni di entrambe le nazionalità, nonché la contestazione del progetto di separare nelle scuole elementari l'insegnamento in lingua slovena da quello in tedesco.

REFERENDUM

Cory vuole la conferma

Scontri con fedeli di Marcos asserragliati in un ranch

MANILA — Cory Aquino, presidente delle Filippine, ha concluso ieri davanti a 200 mila persone al parco della Luneta la campagna per il referendum sulla nuova costituzione, in programma per domani, ma dopo il fallito tentativo di colpo di stato dei giorni scorsi, la tensione nel paese resta alta.
Duecento dei militari sostenitori dell'ex presidente Ferdinand Marcos che hanno preso parte alla ribellione, lanciata all'alba di martedì scorso e conslusasi giovedì, si sono scontrati ieri con truppe governative nei pressi di una fattoria di proprietà di un genero di Marcos, Greg Arameta, a nord di Manila. Cinque dei rivoltosi sono stati fatti prigionieri, ma la gran parte è riuscita a eclissarsi col calar della sera e viene attivamente ricercata.
I rivoltosi erano parte dei circa 400 militari che avevano attaccato simultaneamente installazioni militari e civili, tra cui il quartier generale dell'aviazione di Villamor, a Manila, e la stazione televisiva «Gma», che avevano occupato per 61 ore prima di arrendersi. Il gruppo di ribelli è sfuggito alla cattura da parte delle truppe governative e si è dato alla macchia. Altri scontri sono avvenuti a San José del monte, a Nord di Manila, tra truppe governative e sostenitori civili di Marcos.
Sul versante della protesta di sinistra, si è nel frattempo appreso a Manila che due manifestanti sono morti e altri 12 sono rimasti feriti in una sparatoria con un gruppo di soldati nella località di Mariveles, a un'ottantina di chilometri dalla capitale. Secondo fonti militari, la dimostrazione era stata indetta per una protesta relativa agli incidenti del ponte di Mendiola, durante i quali furono uccisi 18 manifestanti. Nel corso della manifestazione di Mariveles, erano state erette per strada alcune barricate: quando i soldati le hanno rimosse, sono stati sparati contro di loro alcuni colpi e i militari hanno risposto al fuoco.
Cory Aquino — da parte sua — fa appello ai connazionali e al paese, chiede loro di ritrovare «l'unità che rese possibile la fine della dittatura di Ferdinando Marcos», sollecita un «sì» che restituisca all'esecutivo, scosso dai recentissimi rigurgiti golpisti e dal prevedibile fallimento del «dialogo» con la guerriglia filo marxista, quella stabilità che consenta a esso di procedere sulla strada della democrazia e delle riforme, che «cancelli i ricorrenti fantasmi del passato».
Approvare domani a grande maggioranza la nuova costituzione, un documento che ben pochi dei 25 milioni di elettori hanno letto, significherebbe rilanciare il governo Aquino e neutralizzare la destra e la sinistra, che per opposti motivi ne vorrebbero la fine.
La costituzione è stata redatta per impedire proprio l'ascesa al potere di un secondo Marcos. Essa riduce, infatti, il potere dell'esecutivo, fissa in sei anni la durata del mandato presidenziale, vieta ai congiunti del capo dello stato in carica di occupare posti-chiave di governo.
La carta mira a evitare il sorgere nel paese di vere e proprie «dinastie politiche» fissando un limite di tempo a coloro che occupano posti di particolare rilievo politico. Ai senatori, una volta scaduto il secondo mandato (ognuno dura sei anni) non sarà concesso di ripresentarsi alle elezioni.
L'opinione prevalente tra gli osservatori è che per essere veramente convincente la percentuale dei sì deve andare oltre il 65 per cento.

IL «VIA» DI REAGAN

Mega-acceleratore in America

I protoni si scontreranno a 40 mila GeV in un anello sotterraneo di 83 chilometri - Costo: 8000 miliardi


WASHINGTON — Il segretario per l'energia John Herrington annuncia la decisione di dare il via al progetto del nuovo mega-acceleratore. Quaranta stati americani hanno già chiesto di poter ospitare la faraonica macchina.

Gli Stati Uniti giocano al rilancio nella partita per la leadership nella fisica delle particelle. Costretta a subire in questi anni la tambureggiante offensiva europea culminata nelle scoperte delle particelle W^+, W^- e Z^0 realizzate al Cern di Ginevra dall'équipe di Carlo Rubbia, l'America ha deciso di tentare il tutto per tutto: il Presidente Reagan ha così firmato l'approvazione formale per la costruzione di un acceleratore di particelle che sarà di gran lunga il più grande e il più potente mai progettato al mondo.

Battezzata SSC, ossia «Superconducting Super Collider», la macchina troverà posto in un tunnel sotterraneo ad anello con una circonferenza di 83 chilometri: al suo interno verranno fatti scontrare fasci di protoni sviluppando energie dell'ordine dei 40 mila GeV (o 40 TeV), vale a dire 40 mila miliardi di elettrovolt.

Per dare un'idea di che cosa vogliono dire questi valori, si pensi che il superprotosincrotrone del Cern (l'SPS), la più potente macchina acceleratrice europea, è in grado di raggiungere negli scontri protone/antiprotone energie di 630 GeV, e che le ormai celebri particelle «create» da Rubbia sono saltate fuori sugli 80/100 GeV. Un'altra macchina acceleratrice americana, il Tevatron del Fermilab di Batavia, presso Chicago, ha scavalcato in questi ultimi tempi la frontiera dei 1000 GeV (o 1 TeV), ma solo a regime sperimentale.

Quanto a dimensioni, il nuovo progetto americano supera largamente sia l'anello dell'SPS (7 chilometri di circonferenza), sia quello del LEP attualmente in fase di realizzazione al Cern, che raggiungerà i 27 chilometri, dove si scontreranno elettroni e antiprotoni.

Non è stato ancora deciso dove verrà realizzato l'SSC, anche se il candidato numero uno resta il deserto del Texas. Secondo i piani attuali, al supermacchina dovrebbe essere realtà verso il 1996.

Lungamente atteso dagli scienziati americani delle alte energie, ma anche fortemente messo in discussione per i suoi costi elevatissimi (qualcosa come 6 miliardi di dollari, quasi 8 mila miliardi di lire) in un momento di sforzi per la riduzione del deficit federale, si è calcolato che il nuovo impianto potrà creare fino a 4500 posti di lavoro in fase di costruzione e 2500 posti di lavoro permanenti.

Nessun fisico può ragionevolmente prevedere neppure lontanamente ciò che il mega-acceleratore scoprirà sulla struttura della materia in un dominio di energie lontanissimo dai limiti attuali.

(f. pag.)

RUSSI

Con le mani nel sacco

**BONN — Due ufficiali di collegamento sovietici, in servizio nella Germania federale sono stati fermati per sei ore ieri, dopo essere stati sorpresi mentre fotografavano manovre delle truppe statunitensi.
Lo ha reso noto una portavoce dell'esercito statunitense: i due militari sovietici, un colonnello e un sottufficiale, sono stati rilasciati dalla terza divisione corazzata statunitense nel pomeriggio alle 16.
La portavoce, sergente Elyane Venema, non ha precisato se ai due militari sovietici sia stata confiscata la pellicola: «Sono stati fermati dopo che erano stati avvistati mentre fotografavano elementi della terza divisione corazzata.**

GIOCONDA

Un sorriso da paresi

NEW YORK — Nuove ipotesi sull'enigma della Gioconda. La modella che posò per Leonardo tra il 1503 e il 1506 per il celebre ritratto doveva essere incinta e soffriva, con tutta probabilità, della cosiddetta paresi di Bell, una leggera forma di paralisi facciale. Lo afferma un otorinolaringoiatra americano, il dottor Kedar Adour, in un articolo pubblicato nell'ultimo numero del «Physician's weekly», un periodico per medici. Secondo Adour, il più famoso dei «mezzi sorrisi» di tutti i tempi sarebbe stato ispirato all'artista dalla leggera paresi facciale, causata dalla contrazione di un nervo Il medico afferma che la paresi di Bell si manifesta spesso nelle donne incinte e può spiegare perché la Gioconda «abbia il sorriso un poco più pronunciato sul lato sinistro.

FALKLAND

L'Argentina muove navi

BUENOS AIRES — I guardacoste della prefettura navale argentina, che pattugliano le acque del mare australe, entrerano oggi nella zona di protezione di pesca, a 200 miglia dalle coste dell'arcipelago Falkland che venne decisa dal governo inglese il 29 ottobre. L'invio di tali imbarcazioni nell'area vietata da Londra è stato comunicato ufficialmente dal segretario della difesa, Alfredo Mosso. «Il pattugliamento si realizzerà al di fuori delle 150 miglia della zona di esclusione militare dichiarata dalla Gran Bretagna subito dopo la fine del conflitto del 1982 — ha precisato — l'alto funzionario — ma l'Argentina non accetta la zona di protezione di pesca decretata dal governo inglese.

SVEDESI

Ora più magri grazie a Chernobyl

Servizio di
Marcello Bardi

STOCCOLMA — Incidenti automobilistici in notevolissimo aumento e matrimoni decisamente in diminuzione: non sono che due dei numerosissimi «effetti Chernobyl» che angustiano la Svezia odierna. Sono trascorsi ormai nove mesi da quando la nube venefica è passata per i cieli del Nord Europa, colpendo soprattutto Svezia e Finlandia: se da Helsinki non si dice niente di ufficiale, perché vi domina la politica di ottimo vicinato con il potente vicino sovietico, e quindi non gli si vuole dare fastidio, Stoccolma è pronta a parlare.
E così ieri si è saputo che nella Svezia settentrionale gli scontri tra auto e renne e alci hanno assunto grandi proporzioni: 5 al giorno con una media sempre giornaliera di almeno 2 morti. Lo scorso autunno, le renne non sono state macellate dai Lapponi perché radioattive, e le alci, carne squisita, non sono state cacciate per la stessa ragione: in pratica, ci sono oggi in giro circa 300 mila animali più del normale che hanno fame e si avventurano sulle strade con la brutta abitudine di fare un bel salto dal bosco all'asfalto ogni volta che arriva una macchina. Evitare lo scontro è così assai difficile.
Intanto i matrimoni ristagnano: la gente ha paura di mettere su famiglia e non vuole figli deformi o deboli: la diminuzione è addirittura del 17 per cento. Diminuito di moltissimo anche il consumo delle carni tradizionali e del latte: benché le autorità dicano che tutto è sotto controllo, il motto è «non fidarsi» e quindi si è passati in grande stile al pesce, tanto che nel fare gli inviti a cena si precisa: «Niente carne, s'intende, ci sarà solo merluzzo e aringhe o salmone».
Questo cambiamento di abitudini culinarie ha, in ogni caso, un effetto positivo: ammalati di statistiche come sempre, i giornali svedesi hanno trionfalmente annunciato ieri che si può tranquillamente affermare che, nel suo complesso, la popolazione è diminuita di una ventina di milioni di chili negli ultimi sei mesi.
Insomma: ciò che non sono riuscite a fare tutte le cure dimagranti, le diete e le esortazioni del ministero per la salute pubblica lo è tranquillamente riuscito a fare Chernobyl.
Inoltre, si parla molto di bequerel, cesio, stronzio e altra roba radioattiva: senza rendersene conto, e senza grandi sforzi gli svedesi sono diventati un popolo nuclearmente istruito, che ha poi anche imparato a controllarsi in modo eccezionale la salute.
E gli esperti dicono che forse alla lunga il tutto contribuirà a rendere la gente più sana e accorta, imparando anche a guidare più adagio e a stare più attenta a cosa può arrivare dai boschi.

«SINGLES»

Per chi è caduto dal nido

WASHINGTON — I manuali di sopravvivenza sono di moda. Ma ce n'è uno che non parla di accampamenti o foreste, bensì di camicie sporche, lavandini ingorgati, a dieta a pizza, hamburger e panini. Tutti i «singles», i giovani e le giovani scapoli, nubili o divorziati, ora possono farla finita con tutto ciò. Una madre di famiglia varca infatti un'ulteriore tappa nella devozione delle mamme americane, pubblicando la guida pratica per chi «lascia il nido».
Grazie a «Lasciare il nido: guida completa per chi vive solo» tutti possono imparare gli elementi considerati essenziali da Dorinne Armstrong e da suo figlio Richard, che oggi ha 33 anni. Si comincia con la scelta del nuovo nido, considerazioni su prezzi
Superato il primo stadio si va «alla battaglia» che i giovani scapoli non sapevano combattere: le pulizie. Tre gli elementi chiave: le armi, munizioni e la strategia per sconfiggere la sporcizia. La guida pratica dice come va gestito un conto in banca, e aggiunge «l'introduzione all'arte culinaria per gli idioti». Non si tratta di gastronomia vera e propria: Dorinne fornisce ricette semplici, la lista per un mese. Così i «passerotti caduti dal nido» sopravvivono senza troppi sandwich.
I problemi domestici suoi e il sudore della mamma, giunta più volte l'anno a salvare il salvabile nell'antro del giovane, hanno dato buon frutto. I due si sono infatti messi insieme alla scrivania per redigere la guida, che sarà utile non solo agli scapoli, ma anche a altre persone sole, dai vedovi ai divorziati «provenienti da matrimoni tradizionali», come dire in cui la moglie provvedeva a tutto.
Il capitolo sulle buone maniere, intitolato «come diventare in sette giorni o meno un essere umano rispettabile», si rivolge a chi non ascoltava la mamma mentre impartiva questo tipo di consigli. Gli Armstrong hanno ricevuto un'accoglienza entusiastica quando hanno presentato il progetto all'editore. La direttrice di collana che si è occupata di loro ha sintomaticamente ammesso a sua volta di non aver mai sbrinato un frigorifero in vita sua, e di non essere in grado di calcolare il saldo del suo conto in banca senza telefonare ai genitori.

Continuaz. dalla 10.a pagina

CASA MIA vende adiacenze Università vecchia appartamento 165 mq discreta manutenzione prezzo interessante, 68858, 9-11, 16-19. 697/22

CASETTA bifamiliare da ristrutturare con orto, progetto approvato vende Gamma. Tel. 68537. 712/22

CASETTE villette varie zone possibilità mutui. Tel. 64100 ore 16-18. 704/22

CENTRALE otto stanze cucina doppi servizi riscaldamento. FARO 729824. 17/22

CENTRALE salone due stanze cucina bagno ripostiglio 52.000.000. FARO 729824. 17/22

CENTRALISSIMO 4 camere cucina servizi. 65.000.000 contanti 15.000.000. Tel. 64100 ore 16-18. 704/22

CORSO ITALIA cinque stanze cucina servizi autometano 100.000.000. FARO 729824.17/22

DOMUS Fiori del Carso, ville bifamiliari in grande parco completamente indipendenti, con giardino proprio, disposte su tre livelli: grande taverna rustica con caminetto, salone, cucina abitabile, quattro stanze, quattro bagni, lavanderia, ripostigli, grande porticato, garage per due autovetture, termoautometano, e pannelli solari. Possibilità di permuta. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Grignano primoingresso in villa bipiano, appartamento lussuosamente rifinito: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, giardino. Informazioni solo presso il nostro ufficio. 1/22

DOMUS Artemisio in palazzina recente, lussuoso appartamento con disposizione bipiano, vista completa mare e città, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, ampi terrazzi, box auto. Informazioni solo presso il nostro ufficio. 1/22

DOMUS Battisti in bella casa d'epoca lussuoso appartamento di circa 190 mq. con ascensore e riscaldamento: salone, tre stanze, una stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi. L. 180 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Strada del Friuli vista totale golfo, in palazzina signorile: soggiorno, due stanze, cucina, bagno completo, ripostiglio, due terrazzi, posto auto scoperto, termocentrale. Vendesi prontamente. L. 110 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta attico con mansarda vista totale golfo: al piano soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, due terrazzi, zona mansarda composta da tre stanze, soggiorno, bagno, terrazzi, posto macchina. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Corso Italia ufficio primoingresso in prestigiosa casa completamente ristrutturata con ascensore, autometano, rifiniture accurate: tre stanze, bagno, ripostiglio. L. 125 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Tigor in decorosa casa d'epoca disponibilità appartamento di circa 135 mq da ristrutturare, salone, tre stanze, cucina, bagno, servizi separato. L. 80 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sistiana appartamento in palazzina recente, lussuosamente rifinito: salone, cucina, due stanze, bagno wc, ripostiglio, due poggioli coperti, soffitta, giardino in comproprietà, posto macchina. L. 110 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Galilei in decoroso palazzo d'epoca V piano panoramico, appartamento in perfette condizioni interne, composto da grande soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento. Vendesi prontamente. L. 55 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS viale XX Settembre in casa d'epoca appartamento di circa 130 mq. da ristrutturare: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. L. 65 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Commerciale prestigioso appartamento in palazzina signorile disposizione bipiano, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazzo, taverna con accesso collegato e disobbligato all'appartamento, cantina, box auto, ascensore, termocentrale. Informazioni solo presso il nostro ufficio. 1/22

DOMUS Salita Montanelli in decoroso palazzo d'epoca piano alto vista verde salone doppio, quattro stanze, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio, balcone, soffitta, ascensore, riscaldamento. L. 165.000.000. 1/22

DOMUS in posizione centralissima, in bel palazzo d'epoca decoroso circa 130 mq.: saloncino, tre stanze, grande cucina con dispensa, servizi separati, poggioli, ascensore, riscaldamento. L. 150 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bonomea alta pressi lussuoso appartamento vista mare, salone, matrimoniale, singola, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, box auto. L. 130 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Querce appartamento in casetta composto da cucinino, tinello, stanza, bagno, wc, ripostiglio. L. 35.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Milano appartamentino di circa 50 mq. da ripristinare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. L. 35 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cologna in casa d'epoca restaurata, minialloggio mansardato di circa 50 mq. composto da camera, cucina, bagno. L. 18 milioni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Matteotti appartamento in casa recente per totali 35 mq. composto da camera cucina bagno. L. 20 milioni. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Navali in bella casa d'epoca con ascensore appartamento composto da cucina, stanza, bagno, vendesi in perfette condizioni interne. L. 25 milioni. Tel. 69210. 1/22

DUINO villa recente salone tre camere cucina cantina garage giardino 375.000.000 Rabino 762081. 14/22

ESPERIA cede GATTERI 2 stanze cucina wc possibilità doccia IV piano ascensore LIBERO. 32.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 674/22

ESSEFFE 744841 zona Dreher settimo piano. Salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 95.000.000. 702/22

ESSEFFE 744841 paraggi piazza Goldoni grande appartamento pluristanze ottimo anche per studio professionale. 702/22

ESSEFFE 744841 Trebiciano appartamento a schiera ogni confort. Taverna, giardinetto, posto macchina. Primo ingresso. 702/22

ESSEFFE 744841, Crispi primo piano recente 95 mq adatto anche studio professionale. 702/22

ESSEFFE 744841 Canova recente matrimoniale soggiorno cucinotto bagno ripostiglio poggiolo. 702/22

ESSEFFE 744841 Giulia 5.o piano con ascensore salone tre camere due bagni ripostiglio 75.000.000. 702/22

ESSEFFE 744841 zona Garibaldi 70 mq uso ufficio due stanze cucina ripostiglio solo 38.000.000. 702/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo matrimoniale soggiorno cucinotto bagno condizioni buone. 702/22

ESSEFFE 744841 mansarda di 50 mq da ristrutturare solo 15.000.000. 702/22

ESSEFFE 744841 centrali a partire da 25.000.000 piani e metrature diversi stabile decoroso. 702/22

ESSEFFE 744841 S. Francesco 140 mq adatto studio professionale primo piano luminoso. 702/22

ESSEFFE 744841 pianoterra camera cucina doccia wc decoroso solo 15.000.000 trattabili. 702/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo Magazzini 70 e 80 mq possibilità passo carraio. 702/22

ESSEFFE 744841 Molino a Vento magazzino 100 mq con servizio. 702/22

FIUMICELLO villa recentissima 3 camere cucina salone garage giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FORO Ulpiano, piano alto, libero, inintermediari vendesi. Scrivere a cassetta n. 31/C Publied 34100 Trieste. 51304/22

GARAGE Larghezza 2.50 lati 4.50-5.50 con finestra cortile via Revoltella 73 angolo Scomparini vendesi tel. 416823. 51308/22

GEOM Sbisà: PADOVAN soleggiato, autometano, perfetto: tinello, cucina, due matrimoniali, bagno veranda, 52.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: PARINI tranquillo: due camere, cucina, wc, poggiolo 34.000.000; altro S. GIUSTO 35.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: SEVERO alta: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo 56.000.000; altro VALMAURA 58.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: LOCCHI decoroso, soleggiato, aperto: soggiorno, cucina, due camere, cameretta, servizi 58.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: CONTI recente, tranquillo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda 42.000.000; altro D'ANNUNZIO 40.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: DUINO moderno: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza 105.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: PICCARDI soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ascensore, restaurare 68.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: ROSSETTI prestigioso: salone, cucina, quattro camere, tripli servizi, terrazza, garage, altro ATTICO nuovo vista mare; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: recenti panoramici con terrazza: Brigata Casale 110.000.000; Cattinara 140.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: OPICINA palazzina nel verde: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazza, garage, cantina; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: GRETTA vista golfo: soggiorno, tre camere, servizi, giardino proprio, ampio garage; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: FORAGGI quarto piano moderno: quattro camere, cucina, servizi, poggioli 84.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: PISONI ultimo piano: soggiorno, cucina, due camere, servizi, 78.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: CASETTA bifamiliare Servola, da restaurare, occupata, ampio giardino; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: CARDUCCI lussuoso panoramico mq 142: salone, tre camere, cucina, doppi servizi 190.000.000; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: TREBICIANO villa recente affiancata: salone, cucina, cinque camere, servizi, box; 942494. 660/22

GEOM Sbisà: VILLE di prestigio zone: Besenghi, Severo, Opicina, Sistiana, Prosecco, Sgonico, Gabrovizza; informazioni uffico previo appuntamento 942494. 660/22

G&F Studio vende villette unifamiliari zone Trebiciano, San Luigi, bifamiliari Cava Faccannoni, Monte D'oro. Tel. 948611. 669/22

G&F Studio zona Università futura costruzione casette taverna-box-giardino- 3 stanze cucina-servizi. Tel. 948611. 669/22

GINNASTICA appartamento recente, luminoso, cucina, soggiorno, bicamere servizi poggioli, 775788. 51421/22

GORIZIA Gradisca terreni varie metrature prezzi interessanti villette appartamenti mutuo 60.000.000 concesso Elle B immobiliare 0481/31693. 33/22

GORIZIA soggiorno, 2 camere, 2 servizi, ampia terrazza, cantina, garage, lunedì pomeriggio tel. 34033. 27/22

GORIZIA Corso Italia vendesi locali uso ufficio ambulatorio mq 150 (0481) 84494. 31/22

GORIZIA KRONOS: Periferico alloggio recente in bifamiliare 3 letto box giardino. Prezzo interessante 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS: Miniappartamento 50 mq Lit. 25.500.000. 0481/74430. 1/22

GORIZIA KRONOS: Appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio Lit. 52.000.000. 0481/74430. 1/22

GORIZIA miniappartamento con giardino possibilità ampliamento 32.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA periferia casa 2 piani con 2000 mq terreno uso artigianale. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico recentissimo cucina salone 4 camere doppiservizi mutuo agevolato autoriscaldato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA vendesi casa con giardino da ristrutturare prezzo interessante (0481) 84494. 31/22

GRADISCA vendesi villaschiera di nuova costruzione con mutuo 60.000.000 al 5% 0481/93700. 32/22

GRADO vendonsi monolocali appartamenti centrali a partire da 35.000.000; CITTÀ GIARDINO appartamento 85 mq con giardino privato; PINETA bivano con posto macchina 38.000.000. Immobiliare OLYMPUS 0431-80579 aperto sabato e domenica. 25/22

GREBLO 68789 Viale casa signorile salone 5 stanze servizi 155.000.000. 23/22

GREBLO 68789 uffici in case signorili zone Posta Tribunale Battisti. 23/22

GREBLO 68789 Stadio soleggiato ottimo stato 3 stanze servizi 60.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Altura soleggiato salone 2 stanze servizi terrazzo 60.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Cumano recente saloncino matrimoniale servizi terrazzo 50 mq 40.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Cumano recente saloncino matrimoniale servizi terrazzo 50 mq 40.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Faro recentissimo panoramico 2 stanze servizi terrazzo 77.000.000, garage. 23/22

GREBLO 68789 Tribunale mansarda in casa signorile ascensore 80 mq da ristrutturare 40.000.000. Altra Pam camera cucina wc esterno 8.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Aurisina casa da ristrutturare 150 mq 2 piani mansarda giardinetto 68.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Sistiana come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino matrimoniale servizi posto macchina. 23/22

GREBLO 299969 Sistiana panoramico giardino proprio saloncino cucina abitabile 2 stanze terrazzo box 100.000.000. 23/22

GRIMALDI 040/764952, Battisti libero salone 3 stanze cucina servizi ripostiglio 120.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Lazzaretto Vecchio libero 2 camere cameretta cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Gretta libero signorile salone 3 stanze cucina biservizi terrazzo cantina posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 a p.za Dalmazia libero soleggiato 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Franca libero prestigioso salone 4 stanze cucina servizi separati cantina 136.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 viale Miramare libero panoramico 2 camere cucina servizi 43.000.000.

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni libera casetta su due piani 2 camere cucina bagno cortiletto 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 83.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Baiamonti libero prontingresso camera cucina bagno 30.000.000. 10002/22

GRIMALDI 040/764952 D'Annunzio libero recente soggiorno matrimoniale cucina servizi balcone cantina 70.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 p.za Perugino libero recente salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 121.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Giulia libero 2 camere cucina servizi anche uso ufficio 28.500.000.

GRIMALDI 040/764952 San Luigi libero prontoingresso salone 2 camere cucina doppi servizi 125.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo libero camera cucina servizi veranda 22.800.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti libero magazzino di circa 50 mq con acqua e luce 28.000.000. 1000/22

MONFALCONE ALFA appartamento in palazzina recente primo piano 2 letto soggiorno cucina bagno postoauto. 64.000.000. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Ronchi appartamento in villetta bifamiliare recente perfetto mq 80 postomacchina. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento in villa bifamiliare consegna aprile 3 letto soggiorno cucina doppiservizi ripostiglio garage riscaldamento autonomo ottime finiture. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento centrale ultimo piano mq 80 abitabili cantina 49.000.000. 798807. 1/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SISTIANA 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, autometano, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 661/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FOSCOLO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento, 48.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 661/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi SETTEFONTANE 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 661/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona DONADONI 300 mq locali coperti e 115 scoperti con servizi; riscaldamento, cancello ampio su strada e possibilità di passo carraio, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 661/22

IMPRESA vende direttamente 2 ville a schiera panoramiche ampie metrature. Giardini propri garage, rifiniture lussuose tel. 43456. 688/22

LOCALE d'affari Donadoni recente 54 mq 25.000.000 contanti 29 mutuo 631792 BONZANINI. 74/22

LOCALE d'affari zona via Giulia mq 172 già officina privato vende telefonare 576223. 51446/22

LORENZA vende: XX Settembre, casa signorile, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo 80.000.000. Ghiberti: completamente restaurato, mq 80, salone, matrimoniale, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, 65.000.000, Caprin seminuovo 2 stanze, cucina, bagno, 48.000.000. Segantini: 2 stanze, stanzino, cucina, w.c. 25.000.000. San Marco: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo 35.000.000, tel. 734257. 690/22

MAGAZZINO via Concordia 120 mq 25.000.000 contanti 27 mutuo 631792 BONZANINI. 721/22

MANSARDA Pascoli camera cucina servizi 18.000.000. FARO 729824. 17/22

MONFALCONE affarone centrale recente ottimo stato piano alto soleggiato saloncino cucina matrimoniale singola ripostiglio terrazza garage 68.000.000. 040/772244. 21/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento zona mercato 70 mq riscaldamento autonomo perfetto L. 51.000.000. 45947 1/21

MONFALCONE ALFA Staranzano appartamento in palazzina con giardinetto privato cantina garage. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA San Canzian terreno edificabile per bivilla mq 1100. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Ronchi casa bifamiliare ad appartamenti sovrapposti da mq 100 più cantina garage giardino. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Gradisca nuova villaschiera soggiorno cucina 3 letto tripliservizi mansarda scantinato garage giardino 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Staranzano appartamento atrio salone cucina bagno 2 letto ripostiglio garage, terrazza 64.000.000. 798807. 1/22

MONFALCONE appartamenti tristanze, bistanze soggiorno servizi con o senza rimessa zone centro, Marcelliana, S. Vito. DOMUS 72623. 22/22

MONFALCONE CENTRO VILLA tristanze soggiorno cucina servizi taverna due rimesse. DOMUS 72623. 22/22

MONFALCONE VILLA Marina Julia appartamento principale e minialloggio grande cantina. DOMUS 72623. 22/22

MONFALCONE perfetto bicamere cucina salone in palazzina recentissima. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo cucina soggiorno camera ripostiglio terrazza. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo cucina salone doppio 4 camere doppi servizi terrazze. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero soggiorno due camere cucina bagno poggiolo recente 58.000.000. Rabino 762081. 14/22

MONFALCONE KRONOS periferico appartamento tricamere in palazzina recente box auto lire 69.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamento centralissimo 3 letto doppi servizi lire 77.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS Pieris villa schiera di testa 3 letto taverna 300 mq giardino. Mutuo regionale concesso. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamento recente in palazzina 2 letto 100 mq 2 terrazze box auto cantina. Prezzo interessante 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS alloggi centralissimi parzialmente ristrutturare 2 o 3 letto da lire 32.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamenti centrali 1 camera cucina soggiorno bagno box. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE privato vende centrale 2 camere salone cucina bagno ripostiglio terrazza. 0481/72786 ore ufficio. 51408/22

MUGGIA esclusi intermediari vendesi box zona centrale acqua luce 272124. 51476/22

MUGGIA in casa bifamiliare appartamento indipendente mq 200 panoramico giardino proprio. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 705/22

PALAZZO MARCONI APPARTAMENTI 2/3 STANZE MASSIMO CONFORT POSSIBILITA' MUTUI DILAZIONAMENTI VISITE VIA MARCONI 6 SABATO, DOMENICA, LUNEDI' MATTINA. 6/22

PAPARIANO casetta da ristrutturare 3 vani con giardino 20.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

PENSIONATO vende casa isolata due abitazioni garage giardino capannone metri quadri 300, Gorizia città. Telefonare 32519-33680. 050036/22

PIAZZA OBERDAN 6 stanze cucina tripli servizi riscaldamento ascensore 245.000.000. FARO 729824. 17/22

PIZZARELLO 766676 Crispi due stanze cucina servizio ripostiglio IV piano luminoso da restaurare 28.000.000 minimo contanti 13.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona Valmaura recentissimo perfetto soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio VI piano accessoriato 45.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 Scala Santa terreno a terrazze panoramico 450 mq con monolocale servizi piscina e serra riscaldata. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona Politeama recente soggiorno due stanze cucina bagno comforts 65.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 adiacenze piazza Borsa quattro stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento III piano. 19/22

PIZZARELLO 766676 appartamentino camera cucina servizio doccia ottime condizioni III piano 20.000.000 minimo contanti 8.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 S. Giacomo 14.000.000 camera cucina wc IV piano. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona Pam camera cameretta cucina servizio da rimodernare 20.000.000 minimo contanti 8.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 molto particolare rifinitissimo ristrutturato completamente salone tre stanze cucina bagno 140 mq 1.o piano zona XX Settembre basso. 19/22

PIZZARELLO 766676 via Valmaura recente soggiorno cucinino due stanze riscaldamento ascensore eventuale posto macchina minimo contanti 15.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona Garibaldi 13.000.000 camera cucina wc minimo contanti 6.000.000 da ristrutturare. 19/22

PIZZARELLO 766676 9.000.000 modesto camera cucina wc esterno minimo contanti 2.000.000.

PIZZARELLO 766676 piazza Ospedale signorile recente salone matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo rifinitissimo. 19/22

PIZZARELLO 766676 Aquilinia Montedoro tre stanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento buone condizioni. 19/22

PIZZARELLO 766676 Guardia parzialmente libero in stabile ristrutturato quattro stanze cucina ripostiglio servizi 27.000.000 da rimodernare. 19/22

PONZIANA privato vende appartamentino piano rialzato casa recente prontingresso. Tel. 750946 negozio 726305. 51473/22

PONZIANA soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio 45.000.000. FARO 729824. 17/22

POSTO macchina in garage condominiale zona Maddalena 13.000.000 Rabino 762081. 14/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Giardino Pubblico saloncino bistanze cucina bagno 56.000.000.

PRIMAVERA 767993 via Roma ufficio 4 stanze servizi ascensore autometano. 707/22

PRIMAVERA 767993 Sansovino luminoso 2 vani cucina servizio 14.000.000. 707/22

PRIMAVERA 767993 locale affari magazzino totali 180 mq via Madonnina. 707/22

PRIVATO vende a privato appartamento paraggi Canova 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, ampia entrata, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 741959 ore 18-19.

PRIVATO vende appartamento 66 mq 68 milioni Montebello vista mare 941101 dopo ore 19. 51185/22

PRIVATO vende camera cucina wc I p. S. Giacomo tel. 825496. 51227/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento zona Università bistanze tinello cucinino ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore 70.000.000. Tel. 576267.51380/22

PROGETTOCASA Pascoli mansarda rifinitissima, ampia metratura, caminetto, riscaldamento, 65.000.000. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Università, recente, saloncino, due camere, cucina, bagno, balconi, box, 125.000.00. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Francesco, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, 52.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Canova, signorile, soggiorno, due camere, servizio, balconi, 73.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Goldoni, ampia metratura, salone, quattro camere, riscaldamento, 160.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Revoltella appartamento in casetta soggiorno, camera, servizi, balcone. 767548.

PROGETTOCASA Settefontane, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, balconi 64.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Strada Friuli, soggiorno, tre camere, balconi, box, 134.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Vito, epoca, salone, tre camere, autonomo, 64.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Centrale, soggiorno, due camere, servizi, riscaldamento autonomo, 56.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Domio, primingressi rifinitissimi, soggiorno, due camere, servizi, taverna, giardino, 137.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Cattinara primingresso salone, camera, cucinotto, servizi, terrazza, giardino. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Ospedale, soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 38.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Ospedale, soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 38.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Ponterosso, panoramicissimo, ultimo piano, ampia metratura, autonomo, 190.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Baiamonti, rifinito, soggiorno, camera, cucinotto, balcone, autonomo, 43.000.000. 767548. 24/22

QUADRIFOGLIO via del PORTA in casetta, stupendo appartamento vista mare con giardino posto macchina 110.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE ultimo piano in casa d'epoca cucina saloncino 2 stanze prontingresso. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL recente cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina. 630174.

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO luminosissimo cucina matrimoniale bagno 29.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BAIAMONTI perfettissimo ampio ingresso cucina matrimoniale bagno cantina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GHIRLANDAIO ottimo stato cucina con poggiolo soggiorno camera bagno 41.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona ROSSETTI panoramico in casa d'epoca cucina soggiorno stanza stanzetta bagno. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTAGNETO recente ultimo piano cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo cantina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO recente perfetto soggiorno cucinino 2 camere bagno poggioli. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PESTALOZZI spazioso appartamento 100 mq circa condominio recente 68.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO seminuovo perfetto cucina soggiorno 2 camere cameretta servizi poggioli con mutuo regionale. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE spazioso piano basso cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 45.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO box auto con acqua e luce. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultima disponibilità appartamento primingresso su 2 piani con mutuo agevolato concesso. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona PERIFERICA recente casetta a schiera su 2 piani con giardinetto. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO appartamento di circa 120 mq con ampio patio in villa bifamiliare perfettamente ristrutturato. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CHIAMPORE posizione panoramicissima terreno edificabile per due ville; altro sul CARSO adatto bifamiliare informazioni nostri uffici. 630175.

Continua in 18.a pagina

DI NUOVO A CASA

Sergio racconta

Una banconota da 100 mila per vivere

Eccolo di nuovo a casa, nella sua cameretta con il poster della «Triestina», il suo televisore portatile e la macchina per scrivere che gli servirà — ha commentato un po' scherzando la sua «mamma-bis» — per scrivere le memorie della sua fuga.

Sergio Angelini, il ragazzo fuggito da casa il dieci gennaio e «pescato» a Pescara dai carabinieri davanti a un supermercato dove aveva racimolato qualcosa da mangiare, è tornato ieri a Rozzol, nella casa dove vivono suo padre e la sua nuova madre, la donna cioè che il papà ha sposato in seconde nozze dopo il divorzio dalla prima moglie, la vera madre di Sergio.

A portarlo all'ovile è stato il padre partito da Trieste subito dopo avuta la notizia del ritrovamento del figlio. È stata la sua prima moglie a telefonargli in fabbrica, alla Grandi Motori dove è occupato. E papà Angelini è partito subito. In Questura, a Pescara, ha rivisto il figlio in condizioni igieniche un po' precarie perché dal momento della fuga egli non aveva mai fatto il cambio di biancheria né di indumenti.

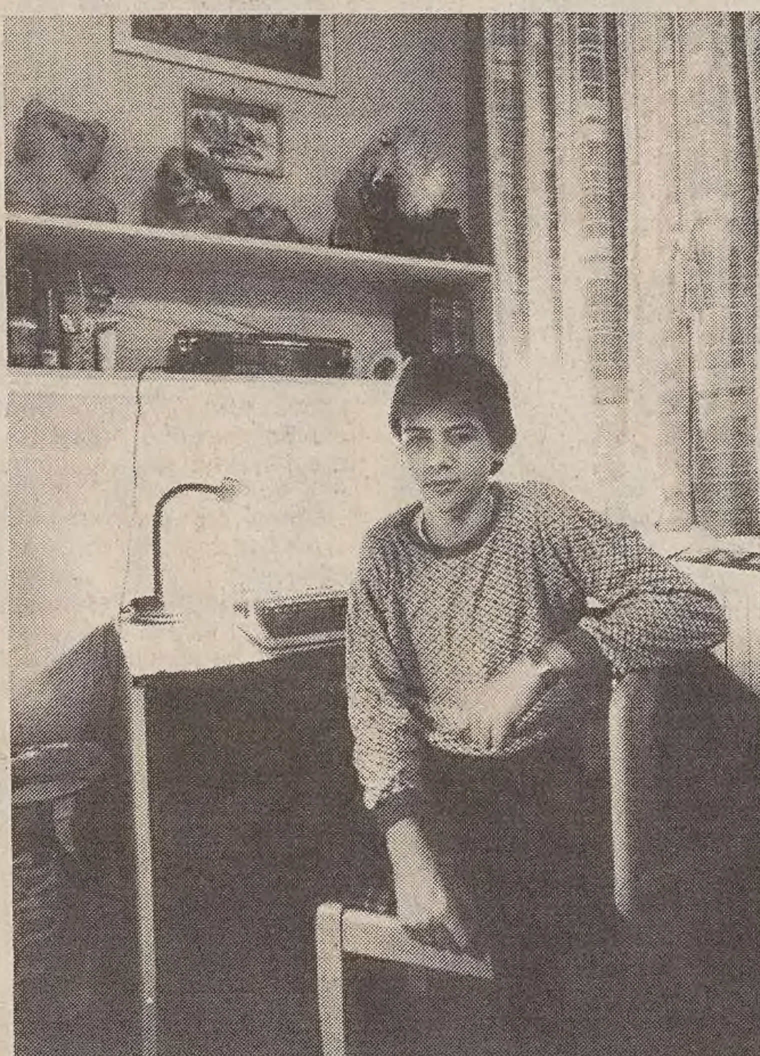
«Si è comprato solo un berrettino», ci ha detto la signora Angelini, «ma se lo avesse visto com'era...». Quando il 10 gennaio il ragazzo ha deciso di non andare a scuola ma di prendere la via dell'avventura e della fuga, aveva allungato la mano in un cassetto di casa e aveva sfilato una banconota da centomila lire.

«Non sapevo che aveva preso soldi» ha detto il padre che, in Questura al momento della denuncia della scomparsa del figlio aveva sostenuto che il ragazzo era privo di documenti e di denaro. «Poi ci siamo accorti che mancava il denaro ma non era molto rilevante».

Con quei soldi Sergio aveva acquistato il biglietto per il treno e aveva raggiunto Pescara. Perché Pescara? Sergio alza le spalle. Una città valeva l'altra. L'importante era andare lontano.

A Pescara egli si era però fermato. Aveva trovato un compiacente capanno sulla spiaggia che l'aveva ospitato: una cabina grande, con quattro seggiole su cui distendersi e passare la notte.

Ma faceva freddo. Così ha comprato un berrettuccio che lo terrà come ricordo della sua avventura fatta di stenti, di freddo, di nostalgia anche.


Sergio Angelini è di nuovo nella sua stanza. (Foto Montenero)

RICERCATO

Una rapina al whisky

Per una bottiglia di whisky un giovane jugoslavo rischia una denuncia per rapina impropria. Per fuggire alla presa del proprietario del negozio che lo aveva afferrato per un braccio, lo straniero ha fatto cadere al suolo l'esercente, Danilo Polojaz, di 70 anni, che si è fratturato il polso sinistro.

Nella fuga, il giovane, amante della bevanda scozzese, ha perduto il portafogli contenente più denaro di quanto vale la bottiglia rubata, la patente di guida e la carta d'identità. Per cui lo straniero scippatore di whisky ha un nome, un cognome e un indirizzo precisi.

Gli agenti di una pattuglia della Volante, dopo aver accompagnato l'alimentarista all'ospedale di Cattinara hanno compiuto un giro di perlustrazione alla ricerca dello straniero.

■

AURISINA. Il Comune di Duino-Aurisina informa le imprese interessate che possono presentare, con massima urgenza, la relazione sui danni subìti da recenti avversità atmosferiche, specificando gli impianti danneggiati, il numero dei dipendenti occupati e l'ammontare dei danni.

SCUOLA

Falsa bomba

«Sloveni, vi abbiamo messo una bomba nella scuola. Siamo del fascio». Così ha gridato al telefono una voce giovanile. Dall'altro capo del filo si trovava un'insegnante della scuola «Grebec» di salita De Marchi 8, che si è sentita quasi venire meno. Ha dato l'allarme alle scolaresche e ha chiamato il «112».

I carabinieri hanno fatto intervenire subito i militari della stazione di Servola, i quali sono accorsi in forze con il comandante maresciallo Scalabrin.

Mentre i bambini stavano in strada, al freddo, i militari dell'Arma hanno attentamente perquisito l'intero stabile controllando con molta attenzione le cantine, i sottoscala e le aule una a una. Per fortuna non c'era nessun pacco sospetto, nessuna bomba.

TRIESTINI

Tre feriti sulla A 4

Tre triestini feriti, di cui uno gravemente, in un incidente accaduto ieri alle 18.40 sul tratto fra Palmanova e S. Giorgio di Nogaro dell'autostrada A 4 Trieste-Venezia.

Il più grave è il cinquantenne Federico Cibich, residente a Prosecco, che si trovava alla guida della Fiat 850, a bordo della quale erano anche sua moglie Edvige Croselio, 46 anni, e la figlia Tamara, 13 anni.

Cibich è attualmente ricoverato all'ospedale di Udine con prognosi riservata, mentre la moglie ne avrà per quaranta giorni; la figlia Tamara è stata giudicata guaribile in due settimane.

La Fiat 850 guidata dal Cibich si è scontrata, per cause ancora in corso di accertamento, con una Fiat Croma.

I RITI

Domani la Candelora

Il 2 febbraio, a Trieste, è una data tradizionalmente attesa dai fedeli: in occasione della festa che celebra la presentazione di Gesù al Tempio, nella cattedrale ha luogo infatti il rito della «Candelora». Come negli anni scorsi, anche domani il vescovo Bellomi presiederà alle 18.30 la celebrazione nel corso della quale avviene la benedizione dei ceri. Il clero e i fedeli, con le candele accesi, daranno poi luogo alla processione, che si svilupperà dall'altare di S. Giuseppe al presbiterio, ove avranno luogo la liturgia della parola e l'Eucarestia.

Da alcuni anni, in occasione di questa celebrazione, la parrocchia di S. Giusto pone particolare attenzione ai fanciulli.

CONTENITORI CULTURALI

Stavolta il Fio pagherà?

Impegno del ministro Gullotti per i progetti di restauro cittadini

Dalla redazione
Furio Baldassi

Forse ci siamo, i «grandi contenitori» culturali triestini potrebbero venir presto riempiti. Con 16 miliardi di contributi, lira più lira meno. E con uno sponsor d'eccezione nello stesso ministro per i beni culturali e ambientali Antonino Gullotti.

Dopo due fallimenti consecutivi, legati ai medesimi «progetti Fio» è difficile resistere alla tentazione di stropicciarsi gli occhi. Ma la nota diffusa ieri dal comitato regionale della Democrazia cristiana non lascia spazio alle perplessità. I sofferti restauri del castello di San Giusto, dell'Orto lapidario, del Civico museo di storia e arte, delle mura medievali, della chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco e dei palazzi Leo ed Eisner-Civrani potrebbero partire al più presto.

Resta, è vero, il condizionale. Ma le assicurazioni fornite da Gullotti all'assessore alle istituzioni culturali Rossi e al «reggente» dello stesso assessorato, Daria Viviani, in un incontro romano, superano l'ottimismo di maniera.

Il ministro, infatti, oltre ad assicurare il proprio «diretto e personale appoggio all'intervento finanziario», in particolare nella sede del Cipe, ha aggiunto un «bonus». Una volta giunta l'approvazione del Cipe, ha detto, si procederebbe all'immediata stipula della convenzione con il Comune di Trieste.

Un modo elegante di far capire che di tempo se ne è già perso sin troppo. Vero è che dei progetti Fio (che sta per Fondo investimenti occupazione) si parla già dal 1982, anno della loro istituzione. Secondo quanto previsto dalla prassi burocratica il Fio agisce da intermediario per le richieste finanziarie che il ministero dei beni culturali rivolge al ministero del bilancio. Solo che la concessione dei contributi è tutt'altro che automatica.

Essendo nati come progetti finalizzati, sì, al recupero del patrimonio storico e alla tutela ambientale, ma con lo scopo principale di stimolare l'occupazione, devono poggiare su solide argomentazioni. Ed è qui, si dice, che Trieste ha sbagliato nelle prime due occasioni.

Da un lato hanno inciso difficoltà di interpretazione delle norme ministeriali, dall'altro un'indicazione non ottimale delle «ricadute» degli interventi. Per ottenere i soldi per restaurare un palazzo o un castello, in sostanza, bisogna precisare chiaramente che così facendo si creerà nuova occupazione.

Il piano esecutivo dei progetti, elaborato dall'arch. Giampaolo Bartoli e da un "team" di altri professionisti e ingegneri era stato, a dire il vero, piuttosto preciso. Si arrivava perfino a indicare il numero dei nuovi occupati nel settore dei beni culturali e dei musei (34) e dei riflessi lavorativi dell'industria, l'artigianato e il terziario, che avrebbero coinvolto circa 220 persone. Ma per due volte tali dati non sono stati considerati sufficienti.

Per quale motivo, ci si chiede allora, stavolta dovrebbe andare tutto liscio? Il progetto resta praticamente lo stesso e i due «niet» consecutivi non dovrebbero rappresentare un bel biglietto da visita. Ma, fortunatamente, non dovrebbe essere così. All'impegno di Gullotti, a quello della Dc regionale, presente a Roma con il segretario Longo e il presidente della Provincia Locchi, si assomma infatti un contemporaneo aumento degli stanziamenti per i progetti Fio.

CONFERENZA

Aids: occorre informazione

Le risposte dei massimi responsabili sanitari locali sul problema

Come alimentare il panico da Aids? Non molto tempo fa il direttore del centro istituito a Verona per combattere e prevenire la malattia avrebbe dichiarato ai giornali che anche bevendo un caffè al bar è possibile contrarlo. A raccontare l'episodio è stato l'altra sera il presidente dell'Arci-Gay durante una conferenza pubblica (presenti i massimi responsabili sanitari triestini attivati sul problema) organizzata dalla Lega di medicina e dalla Lega degli studenti universitari federata alla Fgci.

Secondo Beppe Ramina, a cui recentemente è stato vietato l'ingresso in un liceo di Bologna perché considerato un soggetto «a rischio», questo sarebbe un esempio tra i più eclatanti di come sull'Aids si può fare cattiva informazione. «Fin dalla fine dell'83 — ha spiegato — l'Arci—Gay ha cercato di collaborare con le strutture sanitarie. Prima pubblicando un libro sulla sindrome da immunodeficienza acquisita e poi avviando campagne di prevenzione nei luoghi frequentati dagli omosessuali. Nonostante ciò, oggi, il numero di sieropositivi è arrivato a toccare quota 100 mila».

Una situazione che secondo l'esponente dell'Arci-Gay è destinata a peggiorare col tempo sia per la mancanza in Italia di una seria cultura della prevenzione, sia per il ritardo con il quale è stato affrontato il problema.

Le critiche di Ramina non hanno risparmiato neppure il ministro Donat-Cattin e la super-commissione di fresca nomina al ministero della sanità. «È un gruppo composto di soli medici — ha detto — mentre c'è bisogno di affrontare la questione anche dal punto di vista psicologico, sociale. Non dimentichiamo che c'è gente che muore per la paura dell'Aids, che intorno alla malattia si è creato un atteggiamento moralistico. Il virus dell'Aids, per molti, è figlio del peccato».

Eppure, sul fatto che qualunque azione di difesa debba rivolgersi all'intera popolazione tutti i relatori alla conferenza si sono trovati d'accordo. «Oggi è quasi inutile parlare di categorie — ha spiegato il prof. Nicolini del centro immunotrasfusionale —. Siamo tutti a rischio».

Rimane il fatto che per alcune persone il pericolo di contagio è maggiore.

Chi fa uso di droga per via endovenosa, chi ha rapporti sessuali frequenti e con partner diversi, sia di tipo omosessuale che eterosessuale, deve attrezzarsi ad adottare una serie di precauzioni. «Il contagio infatti — ha spiegato il prof. Roscioli dell'Istituto malattie infettive della Maddalena (l'ospedale dove è in funzione un ambulatorio a cui chiunque, solo telefonando, può richiedere accertamenti clinici e sierologici) — avviene attraverso l'uso comune di aghi infetti e con rapporti che comportano lacerazioni dei tessuti. Nessun pericolo invece per quanto riguarda la vita sociale, l'uso di stoviglie, di indumenti e servizi comuni».

«La prima misura cautelare — ha esortato il caposervizio all'igiene e sanità il dott. Botteghelli — annunciando che indagini e prelievi a Trieste saranno fatti al centro dermo-venereo — è seguire le comuni norme igieniche. Poi, fondamentale, l'uso del preservativo e di siringhe sterili».

In questo senso si sta già muovendo il servizio tossicodipendenze dell'Usl che ha iniziato una vera e propria distribuzione fra gli assistiti. «Per ogni siringa sterile consegnata — ha spiegato la direttrice, la dott. Grazia Cogliati — deve tornarne una usata al centro».

Ma, insieme alla malattia, l'Aids ha portato alla ribalta una serie di problemi aggiuntivi di non facile soluzione: da quello di una eventuale schedatura dei soggetti sieropositivi, alla tutela del personale sanitario, all'informazione nelle scuole, fino alla delicata questione di una gravidanza nelle donne che hanno contratto il virus. «Nel primo semestre dell'86 — ha concluso il dottor. Zacchi del centro immunotrasfusionale — il numero di casi di Aids è leggermente diminuito. Ciò significa che l'opera di prevenzione qualche cosa ha fatto».

Un risultato che, per ora, non sembra accontentare i responsabili dell'Arci-Gay. Durante l'incontro hanno infatti annunciato la fondazione di una nuova Lega (con tanto di comitato scientifico) con compiti di informazione e di intervento sull'Aids.

(m. ne.)

ACQUA

Domani sospesa l'erogazione alle Noghere

Il Comune di Muggia avverte gli abitanti che nelle zone di Noghere, Vignano, Belpoggio, Rabuiese, strada provinciale di Farnei, l'erogazione d'acqua potabile domani mattina verrà sospesa dalle 8.30 alle 16 per consentire l'effettuazione di lavori sulla condotta idrica in località Valle delle Noghere.

Quando nel pomeriggio l'erogazione sarà ripristinata si raccomanda agli utenti di lasciare scorrere l'acqua dai rubinetti prima di adoperarla per gli usi domestici.

■

DIVIETI. Per lavori di potatura e soltanto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli stessi, viene istituito il divieto di sosta e di fermata sul marciapiede di via Rossetti, lato pari, nel tratto tra il numero 76 e via Revoltella, limitatamente ai giorni feriali (sabato escluso) dalle 8 alle 17.30.

PROMOSSA DALLA CHIESA

Una «Giornata per la vita»

Per oggi è prevista tutta una serie di iniziative

La recente rilevazione dell'Istat che indica per la prima volta un saldo passivo tra morti e nati della popolazione italiana conferma le preoccupazioni della Chiesa che ha indetto per oggi la «Giornata per la vita».
Come nel resto dell'Italia anche a Trieste sono state promosse manifestazioni, per lo più di carattere religioso, con lo scopo di sensibilizzare credenti e non credenti sul valore della vita «dal primo sorgere al suo naturale tramonto».
La Chiesa triestina, per voce del vescovo Bellomi, ha più volte denunciato la diffusa pratica abortiva, il grande numero di suicidi e l'alto tasso d'invecchiamento che proprio nella nostra città sfiorano indici da primato.
A questi fenomeni, che la Chiesa chiama «mentalità di morte», i credenti vogliono contrapporre una «cultura per la vita» che ingeneri un'inversione di tendenza. «Quale pace se non salviamo ogni vita?» è il quesito posto a tema della «Giornata per la vita» al quale la diocesi cerca di dare una risposta con una serie di iniziative.
La Commissione diocesana per la famiglia ha presentato una serie di proposte alle comunità parrocchiali sollecitando l'attenzione dei credenti sul problema della vita e ha promosso tra i ragazzi che si preparano alla Cresima un concorso sul tema della giornata.
Nella Chiesa di Santa Maria Maggiore la casa dell'accoglienza «Stella del Mare» presenterà sempre oggi la propria attività di volontariato in difesa della vita mentre il settore giovani dell'Azione cattolica organizzerà un presidio in piazza della Borsa, dalle 10 alle 15, per sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere fondi.
Da nove anni, da quando cioè è entrata in vigore la legge 194 che regola l'interruzione volontaria di gravidanza, operano nella diocesi alcuni organismi di volontariato, come il Centro aiuto alla vita (Cav), il consultorio di ispirazione cristiana e la casa «Stella del Mare» che con pochi mezzi riescono ad alleviare non pochi problemi.
Come precisa una nota dell'Azione Cattolica di Trieste, al fine di stimolare l'opinione pubblica a una presa di coscienza sull'argomento, viene rivolto un invito a tutti i cittadini a impegnarsi concretamente in una gara di solidarietà a difesa dei più deboli, perché a Trieste si diffonda una cultura di speranza e di vita.
«Un messaggio in tal senso verrà diffuso fra gli studenti delle scuole medie superiori dal Movimento Studenti — prosegue la nota — mentre nello stand di piazza della Borsa saranno presentate le attività di alcune associazioni di volontariato quali l'Avo, il Cav, la Domus Lucis, e la S. Vincenzo».
«Il momento centrale della giornata — conclude il comunicato dell'Azione Cattolica — sarà rappresentato dalla S. Messa, organizzata dall'ufficio famiglia della Curia in collaborazione con le associazioni ecclesiali, che avrà luogo a S. Antonio Taumaturgo alle ore 18 e sarà presieduta dal Vescovo mons. Bellomi».
(Sergio Paroni)

ALL'ENAIP

Un balzo verso il futuro grazie all'informatica


Un momento dell'inaugurazione del nuovo impianto dell'Enaip riservato all'informatica. (Italfoto)

La sede di Trieste dell'Enaip (Centro per la formazione professionale) del Friuli-Venezia Giulia dispone di una nuova struttura per il settore dell'informatica. Una sede che si aggiunge a quella da più di un trentennio operante in via dell'Istria 57, dove è ubicato il Centro. E' stata inaugurata con la partecipazione dell'assessore regionale alla formazione professionale, Dario Barnaba.
Il nuovo impianto, che comprende tre ampie aule/laboratori, adeguatamente attrezzate con personal computer (se ne contano oltre una trentina), è situata in via delle Campanelle 142 ed è una realtà che arricchisce la presenza dell'Enaip in regione e nella provincia di Trieste. Trova così sbocco positivo l'esigenza di dar sempre maggior respiro alle iniziative di 2.o livello, quelle cioè rivolte agli adulti. Un'esigenza — come ha ricordato il direttore dell'Enaip Friuli-Venezia Giulia — fattasi più impellente negli ultimi tempi. L'Enaip infatti ha avviato sin dalla fine degli anni '70 i primi approcci all'informatica; tale attività si è evoluta e sviluppata con l'attuazione di un progetto sperimentale triennale su preciso affidamento dell'amministrazione regionale; nell'anno formativo in svolgimento i corsi autorizzati sono 47 in prevalenza di 2.o livello (per lo più corsi brevi di durata tra le 100 e le 150 ore) per un totale di 8.960 ore di lezione interessando 846 allievi.

Ma proprio perché — ha ancora affermato il direttore dell'Enaip — l'informatica rappresenta uno degli elementi centrali dell'innovazione, l'Ente si è posto l'obiettivo di un intervento rispondente alla domanda specifica dell'utenza, delle aziende, degli enti.

L'assessore regionale Barnaba, esprimendo apprezzamento per questa nuova realizzazione dell'Enaip Friuli-Venezia Giulia, ha evidenziato come l'amministrazione regionale — soprattutto attraverso il piano annuale di formazione professionale — sia sensibile allo sviluppo delle nuove tecnologie nel mondo del lavoro e promuova perciò iniziative di formazione volte alla diffusione di una cultura informatica. Ne è riprova l'impegno di estendere gli interventi al secondo livello e di avviare sin dal prossimo anno formativo l'introduzione di elementi di informatica anche nei corsi di formazione professionale rivolti ai giovani.

CARSO

E il marmo aumenta

L'appoggio tecnico e finanziario dell'amministrazione regionale al Consorzio marmi del Carso va interpretato come un tangibile segno dell'attenzione che la Regione Friuli-Venezia Giulia dedica al comparto marmifero triestino quale importante componente dell'attività estrattiva nel Friuli-Venezia Giulia. Lo ha ribadito l'assessore all'industria Francescutto in occasione dell'incontro avuto alla Cciaa triestina con i componenti il Consiglio direttivo del Consorzio stesso. L'esponente del governo regionale ha altresì espresso la convinzione che la sempre più pressante domanda di servizi da parte delle imprese possa essere risolta essenzialmente attraverso organismi consortili, che la Regione è disposta ad appoggiare anche finanziariamente.
L'on. Tombesi in apertura di riunione, dopo aver riassunto le principali iniziative promozionali recentemente attuate dal Consorzio (quali la partecipazione alle fiere del marmo di Carrara e di Verona, nonché la presentazione a Trieste, Carrara e Vienna del volume edito dalla Camera di commercio «I Marmi del Carso Triestino»), ha esposto sommariamente il programma promozionale del Consorzio per il 1987 e, ricordato che nel 1986 — a fronte di un calo dell'8,8% delle esportazioni complessive del marmo italiano — si è avuto un aumento del 14,2% rispetto all'anno precedente della quantità di marmo estratto dalle cave del Carso, ha auspicato che la Regione continui a sostenere l'attività promozionale del Consorzio e presti ascolto ai suggerimenti in merito a provvedimenti regionali di carattere amministrativo e normativo riguardanti il settore marmifero.
In sede di dibattito, alla richiesta se la Regione preveda forme particolari di finanziamento per l'acquisto di macchinari per la lavorazione del marmo, soggetti a continua usura, l'assessore ha risposto garantendo la massima attenzione dell'amministrazione regionale per il finanziamento delle innovazioni tecnologiche adottate dalle imprese marmifere.

■
EDILIZIA. Giovedì prossimo alle 18 nella sede di via della Zonta 2, l'Associazione della Proprietà edilizia terrà la consueta riunione mensile dei soci.

COMUNE

È pronto un piano per riorganizzare il servizio della nettezza urbana



Il punto sull'organizzazione della nettezza urbana triestina è stato svolto in una riunione indetta dall'amministrazione comunale svoltasi nella sede della nettezza urbana di via Orsera. Erano presenti l'assessore ai servizi pubblici industriali Ugo Orlando, il direttore del servizio e i «quadri» operativi (capisettore, capizona, ecc.) e con l'intervento dello stesso sindaco Giulio Staffieri che ha voluto espressamente partecipare e verificare organizzazione e stato delle strutture e dei mezzi disponibili.
Introducendo la riunione, l'assessore Orlando ha articolato in 5 punti le necessità che il servizio di nettezza urbana dovrà vedere in tempi brevi soddisfatte per consentirne quella riorganizzazione e ripresa che si sta dimostrando sempre più necessaria e urgente.
Queste — secondo Orlando — le priorità.
Per l'asporto dei rifiuti, si deve completare il piano di sistemazione dei cassonetti in tutto il comune — nonché l'acquisizione dei nuovi mezzi meccanici relativi — fattore indispensabile per velocizzare e intensificare questo servizio, consentendo di conseguenza anche maggiori possibilità di intervento anche nelle fasce orarie notturne (quando non è possibile ovviamente operare all'interno delle case), con più turni, in accordo con le organizzazioni sindacali.
Piano antineve: devono essere acquisiti nuovi mezzi ma soprattutto deve assolutamente essere messo a punto un nuovo e più adeguato programma d'emergenza, che deve poter risultare attivabile in breve e in qualsiasi momento.
Servizi tecnici di supporto: officine, carrozzerie, manutenzioni devono essere resi del tutto autonomi ed efficienti, particolarmente con l'inserimento di personale specializzato oggi carente.
Lo spazzamento delle strade deve essere nuovamente rimesso in auge. Parallelo e altrettanto importante dell'asporto, deve venir anch'esso potenziato.
Gli spazzini che operano individualmente non bastano, sono sempre più necessarie vere e proprie squadre, sul modello delle «pulizie radicali» rionali (le cosiddette «marce longhe», come le chiamano i netturbini).
Orlando ha concluso che il Comune dovrà indire nuovi concorsi, non solo per i posti scoperti ma anche per posti nuovi, e non solo per netturbini, ma, come si diceva, anche per i servizi tecnici, officine, ecc., quindi per personale specializzato.
Il sindaco Staffieri, ringraziato il personale della nettezza urbana per l'impegno profuso nei due recenti momenti di emergenza (quello per le difficoltà relative ai problemi dell'inceneritore e quello dell'emergenza neve), ha definito necessaria una riorganizzazione e un potenziamento dei ranghi. «Certo non perché sia mancato il valore dei singoli, ma perché questo, da solo, non basta, e anche ai netturbini, così come a tutto il personale comunale — ha detto il sindaco — non si può chiedere più di quanto materialmente non possano dare». Ecco quindi — nuovamente — la necessità di nuovi mezzi (accedendo per questo anche al Fondo Trieste e ai contributi della Protezione civile), di nuovo personale, di concorsi.
«È indispensabile — ha detto Staffieri — oltre che per precise esigenze materiali, anche per lo stesso morale dei cittadini, ripristinare un servizio di pulizia della città in tutto adeguato alle tradizioni civiche di Trieste; condurre un'azione di restituzione del decoro, cui possa corrispondere anche un maggiore e più convinto impegno dei cittadini, in termini di attenzione, di autodisciplina».

RIUNIONE

La politica della LpT preoccupa la Dc

Si è riunita negli scorsi giorni, presieduta dal segretario provinciale Raoul Pupo, la direzione provinciale della Democrazia cristiana con all'ordine del giorno la situazione politica negli enti locali.
Nel corso della discussione è stata espressa preoccupazione per alcuni recenti comportamenti della LpT che, se pur circoscritti — dice la nota — gettano un'ombra sulla vita della coalizione. Si sta facendo infatti sempre più precisa la sensazione che la LpT intenda praticare una politica del «doppio binario», in cui il sindaco cerca di offrire un'immagine di fedeltà agli accordi siglati pochi mesi fa, mentre altri esponenti di primo piano del movimento, e il suo stesso giornale ufficiale, vengono lasciati liberi di assumere posizioni provocatorie e demagogiche, di chiaro sapore elettoralistico.
Tale linea del «doppio binario — rileva il documento —, se dovesse trovare conferma anche in futuro potrebbe avere conseguenze assai gravi sul quadro politico locale, indebolendo in maniera sostanziale quella coalizione che la Dc ritiene invece debba rafforzarsi per proseguire con maggiore vigore, e con maggior lucidità e coerenza di guida, il suo cammino nell'interesse di Trieste.

PROVINCIA

Handicap: iniziative

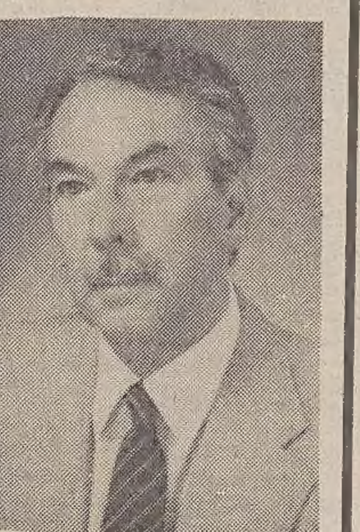
L'amministrazione provinciale, d'intesa e con il concorso economico del Comune, nell'ambito delle iniziative dello speciale Progetto Cee per l'inserimento lavorativo degli handicappati 1982-1985, aveva affidato all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (Uildm) l'incarico di effettuare un censimento delle barriere architettoniche.
Prima di procedere alla definitiva sistemazione dei dati raccolti e in via preventiva alla loro divulgazione, l'assessore provinciale all'assistenza, Salvatore Cannone, ha sottolineato l'opportunità di consentire alle categorie interessate l'esame dei risultati della ricerca.
Gli interessati possono prendere visione del materiale di cui in parola durante tutto il mese di febbraio nella Sede di Trieste della Uildm — via Carducci 2 — 2.o piano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

LOTTA CONTRO I TUMORI

Importante incarico a Fogher

Ora è segretario dell'Istituto europeo di cancerologia

Uno speciale e importante riconoscimento internazionale è andato in questi giorni al concittadino dott. Lorenzo Fogher, presidente della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori.
Il prof. Fogher, che è anche libero docente in cancerologia e in carcinologia all'università di Parigi, è stato infatti nominato, nell'ultima seduta assembleare di questo particolare organismo, segretario generale per l'Italia dell'Istituto europeo di cancerologia ed ecologia.
È questo un Istituto, come precisa la sezione cittadina «Guido Manni» della Lega italiana per la lotta contro i tumori, un centro di carattere e diffusione europei, che si propone la salvaguardia della salute non solo attraverso lo studio primario delle sostanze cancerogene sull'habitat naturale dell'uomo e degli animali, ma anche, e soprattutto, nell'eliminazione dell'influenza cancerogena degli additivi alimentari, dei derivati industriali, delle alterazioni biofisiche indotte.



ARTIGIANI

Visita di Staffieri

Illustrate le esigenze del settore

In occasione della prima seduta del Consiglio direttivo per il 1987, è stato ospite dell'Associazione degli artigiani di Trieste il sindaco, Giulio Staffieri.
Nell'occasione, il presidente dell'Associazione Giorgio Ret ha dato lettura a un documento riassuntivo delle principali tematiche riguardanti l'artigianato triestino, che vanno dalla necessità di insediamenti per le imprese, sia nell'ambito urbano, sia attraverso l'individuazione di una specifica area.
Ulteriore attenzione è stata rivolta successivamente alla necessità di operare in termini competitivi nei confronti delle imprese provenienti dall'esterno.
Non sono mancati, nell'ambito della discussione, interventi sul traffico, la viabilità, i posteggi, elementi questi indispensabili per fornire alla città servizi maggiormente tempestivi.

INCONTRO

Timavo più sano

Soluzioni per evitare l'inquinamento

Buone le prospettive per il risanamento del fiume Timavo. Queste le notizie che il sindaco di Duino-Aurisina Bojan Brezigar, accompagnato dall'assessore all'ambiente Igor Tuta, ha avuto nella città gemellata di Ilirska Bistrica dove ha partecipato a una riunione relativa al sanamento del fiume Reka, l'alto corso del Timavo.
La relazione sull'andamento dei lavori di risanamento è stata svolta dal presidente del locale comitato per la tutela dell'ambiente, Jože Maljevac, il quale ha illustrato la prima fase dei lavori, ora giunta a termine. In questa fase, con l'impegno finanziario superiore a 8 miliardi di lire, è stato convertito il sistema produttivo nell'industria di legno Lesonit che era la maggior fonte di inquinamento.
La seconda fase dei lavori prevede l'eliminazione degli scarichi inquinanti dell'industria chimica Tok (Tovarna organskih kislin) e la costruzione dell'impianto di depurazione che prevede un investimento di 12 miliardi.

BENI ABBANDONATI / INDENNIZZI

Altri 76 miliardi

Padre Rocchi fa il punto della situazione

Entro il 1992 il ministro del Tesoro vuole chiudere questo annoso problema. I lavori delle commissioni per i beni «ex Zona B», «Pola, Fiume e Zara», «Dalmazia»

Il direttore del servizio assistenza dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ci scrive:

Il ministro del Tesoro, nell'intento di chiudere entro l'anno 1992 il problema dei beni abbandonati, come prescrive la legge 135 del 5/4/1985, ha disciplinato con un decreto i lavori delle commissioni

Beni ex Zona B. Le pratiche sono 10.359. La competente commissione ne ha definite 2.315, ma di queste soltanto 414 sono state pagate con una somma complessiva di 9 miliardi 746 milioni 774 mila lire. Il pagamento, come si vede, è lento a causa dell'esaurimento dei fondi e a causa della mancanza del personale del Tesoro

Le delibere della commissione devono avere esecuzione al più presto anche perché i titolari sono anziani e ammalati e non è ammissibile che grosse società pubbliche prosciughino lo stanziamento a danno dei proprietari privati. Ciò è stato fatto presente al ministro Goria.

La commissione continua il suo programma con una media di una cinquantina di pratiche la settimana. Ha esaurito quasi tutte le domande degli ammalati e dei titolari di piccoli importi. Sono rimaste soltanto venti domande con certificato medico e ottanta pratiche di piccolo importo. Pertanto ora si stanno liquidando le pratiche nelle quali ci sia anche una sola persona interessata ammalata (certificato originale o autenticato dell'Unità sanitaria locale o di un ospedale, non di un medico privato) e pratiche i cui beni siano stati valutati meno di 200 mila lire al 1938 (cioè per le quali sia stato concesso un indennizzo complessivo inferiore a 15 milioni e cioè 200.000x75, e per le quali è previsto, in base alla nostra legge 135/1985, un ulteriore indennizzo definitivo inferiore a 25 milioni e cioè 200.000x125).

Ricordo che il nuovo indennizzo è assicurato a tutti, ma per riceverlo con precedenza è assolutamente necessaria, in ambedue i casi, una domanda in carta semplice firmata da una sola persona cointeressata (in caso di malattia la domanda deve essere firmata dalla persona ammalata) con il seguente testo: «Al Ministero del Tesoro-Divisione XXI. Roma. Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita e indirizzo), titolare della pratica di beni abbandonati posizione numero... ZB (il numero di posizione è indispensabile) chiede ai sensi della legge 135 del 5/4/1985 la precedenza nella concessione dell'indennizzo, a nome anche degli altri cointeressati» (nome, cognome, luogo e data di nascita e indirizzo di tutti).

Firma. La domanda può essere spedita a me (piazza Benedetto Cairoli 2-00186 Roma) e io, quale rappresentante di categoria nella commissione, la consegnerò personalmente al competente ufficio

Si prevede che per i beni della Zona B verranno erogati venti miliardi durante l'anno 1987. È stato constatato con sorpresa che ci sono poche domande per i beni della Zona B. Infatti ci sono ancora 8.044 pratiche da definire della Zona B, quasi tutte modeste, per le quali non è stata presentata la domanda.

Beni di Pola, Fiume e Zara. Le pratiche sono 24.271. La competente commissione ne ha definite 2.111, ma di queste soltanto 627 sono state pagate con una somma complessiva di lire 96 miliardi 142 milioni 911 mila. Come si vede gli organi pagatori non riescono a tenere il ritmo della commissione per le ragioni indicate sopra. Dato il numero delle pratiche ancora da definire (22.160) e tenuto conto dei numerosi certificati medici (oltre 5 mila), viene data la precedenza alle pratiche degli ammalati e a quelle di piccolo importo e cioè sotto le 50.000 lire al 1938 (per le quali è stato quindi concesso un indennizzo sotto lire 2.500.000, e cioè lire 50.000x50, e per le quali è previsto un ulteriore indennizzo inferiore a lire 7.500.000 e cioè lire 50.000x150).

Chi non è ammalato ed è titolare di una pratica più consistente può ottenere la precedenza assicurando che investirà tutto o parte dell'indennizzo in attività commerciali, industriali, artigianali o agricole (occorre un progetto dettagliato e la licenza della attività). In tutti i casi, per avere la precedenza, è necessaria una domanda, come indicato sopra per i beni della Zona B (basta cambiare la sigla Z.B. con la sigla T.C. e indirizzare la domanda alla Divisione XIX, invece che alla Divisione XXI). Anche per queste domande sono a disposizione dei profughi perché faccio parte anche di questa commissione. Per i beni delle province di Pola, Fiume e Zara verrà erogata nell'anno 1987 la somma complessiva di lire 56 miliardi e 800 milioni.

Beni in Dalmazia. Le duemila pratiche dei nostri dalmati rientrano nel gruppo delle 19.332 pratiche di beni perduti dagli italiani in Africa e all'estero. Di queste sono state definite e pagate 2.295 per la somma complessiva di 107 miliardi, 720 milioni, 499 mila lira.

Un capitolo a sè fanno le 1.100 pratiche della Tunisia delle quali sono state definite e pagate 428 con la somma complessiva di lire 16 miliardi 524 milioni 864 mila.

Padre Flaminio Rocchi

ORE DELLA CITTA'

Università della terza età

L'Università della terza età comunica che in occasione del Carnevale organizza un pranzo all'Hotel Savoy Excelsior per il 28 febbraio alle 13. Possono partecipare tutti gli iscritti e i loro familiari. Le iscrizioni sono aperte alla segreteria di piazza San Giovanni 6.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì 4 febbraio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Carlo Runti parlerà sul tema «L'operetta viennese del periodo d'argento: Franz Lehar».

Un corso di speleologia

La Società Adriatica di speleologia organizza un corso di speleologia. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nella sede sociale di via Mazzini 24 (I piano) il martedì e il venerdì dalle 19 alle 20.30.

Sono già iniziati i saldi

Da R.S. Pitteri di Maxim in largo Pitteri 1 (piazza Uintà). (Com. eff.).

Vog 2 al 60%

Continuano le favolose occasioni con sconti fino al 60% da Vog 2 la boutique di via delle Torri 2. (Com. eff.).

Fondazione Brovedani

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento donne Trieste per i problemi sociali, mercoledì 4 febbraio 1987, alle 18, nella sede di Corso Saba 6 il dott. Raffaele De Riù parlerà sul tema «La Fondazione Brovedani». Ingresso libero.

Guina e G. Baby Promozionale

risparmio. Tutta la moda inverno '86 scontata del 20%-60%. Potrete acquistare cappotti, maglie, gonne, abiti, giubbotti, pantaloni nei colori e nelle linee più nuove a prezzi incredibili da Guina e G. Baby, via Genova 12 e 23. (Com. eff.)

Saldi, saldi, saldi.

Da Bilbo, via Carducci 24: gonne a partire da L. 10.000, abiti donna da L. 25.000, pantaloni da L. 15.000.

Sci ultimi pezzi

Delle migliori marche di fine serie con sconti fino al 60% da Tommasini Sport, via Mazzini 37, 39. (Com. eff.).

Meraviglia ai Magazzini

Americani, se assieme agli sconti si può concorrere al «Giro del Mondo» e ad altri 19 superpremi acquistando capi di abbigliamento. Via Machiavelli 13. Com. eff.

Messa in latino

Per iniziativa del gruppo liturgico «Oremus», alle 19 di venerdì 6 febbraio, giornata dedicata al Sacro Cuore di Gesù, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, mons. Parentin celebrerà una messa in lingua latina col rito tridentino.

Movimento donne Raccolta carta

Il Movimento donne Trieste per i problemi sociali organizza per domani, dalle 15.30 alle 16.30, nell'atrio della sede di corso Saba, una raccolta di carta e di indumenti a scopo benefico. In caso di necessità si potrà provvedere alla raccolta a domicilio previa telefonata ai numeri 744911 o 763933 dalle 10 alle 12.

Vendita promozionale

Carniel via S. Caterina n. 11 scarpe bambini e ragazzi sconti 10%-;»é. (Com. eff.).

Promozionale Baby's Shop

Sconti fino al 50% su tutti i giovani articoli, comprese le camerette. Via Palestrina 3. (Com. eff.).

La Cicogna comunica

Domani 2 febbraio alle ore 16.30 presso il negozio di via P. Reti 8 si terrà il II corso gratuito d'informazione per le future mamme.

Studi di medicina

Il rettore dell'Università di Trieste, prof. Paolo Fusaroli, domani alle 18.30 nell'aula Bachelet (sede centrale dell'Università), terrà una conferenza dal titolo: «Novità dell'imminente riforma degli studi di medicina».

Costantinides presidente

In adempimento alle norme statutarie, il consiglio direttivo della Comunità greco-orientale di Trieste ha provveduto alla nomina della presidenza. Sono stati rieletti per acclamazione, il prof. Giorgio Costantinides, presidente; i signori Evangelos Pantarrotas e Giorgio Vassilà, vice presidenti.

Therapeia Preparazione

al parto. Sono aperte le iscrizioni al Corso di preparazione psicofisica a gravidanza, parto e puerperio. Il corso è composto da una parte teorica (fisiologica, norme igieniche e alimentari, consigli di pediatria e puericultura) e una pratica (ginnastica dolce e tecniche di rilassamento). Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 771561 dalle 17 alle 19. Inizio corsi: 18 febbraio.

Corsi di yoga

sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1987. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

ANZIANI / CENTRO

Il via ai lavori?

La Pro Senectute ha consegnato i progetti

Il presidente della Pro Senectute ci scrive:

Stanno per essere finalmente superati gli ultimi ostacoli procedurali che si frappongono all'avvio dei lavori di sistemazione dell'edificio di piazza della Libertà, ex-mensa Enco, a uso di centro ritrovo per anziani. Infatti nei giorni scorsi la Pro Senectute ha consegnato agli uffici comunali il progetto dei lavori.

Già nello scorso novembre il Comune di Trieste e la Pro Senectute hanno firmato il contratto di concessione in comodato novennale della palazzina, ma la redazione del progetto è stata ritardata per i tentativi di ricerca di altro immobile comunale, che potesse prestarsi alla realizzazione dell'iniziativa senza pericoli di future estromissioni quando venisse data attuazione al piano regolatore della zona.

Purtroppo la ricerca è risultata inutile, poiché gli altri immobili disponibili sono, per lo più, in posizioni urbane inidonee e, tutti, sono in condizioni edilizie e statiche tanto disastrate da richiedere imponenti opere di ricupero e ristrutturazione.

Il progetto riguarda i lavori necessari a rendere agibile la palazzina anche in base alla vigente normativa sulla sicurezza, e ad adeguare i vari locali alle esigenze.

Il consiglio direttivo della Pro Senectute ha espresso la fiducia che gli organi comunali definiranno sollecitamente e favorevolmente le formalità connesse al rilascio dell'atto abilitativo all'esecuzione dei lavori, come del resto assicurato dal sindaco Staffieri. Sarebbe impossibile giustificare ulteriori ritardi nella realizzazione della nuova struttura sociale, che darà un valido contributo per sollevare gli anziani dalla solitudine e dall'emarginazione, mediante un gradevole ambiente a loro completa disposizione per ritemprare il corpo e lo spirito. E ciò tanto più che i mezzi economici necessari sono già assicurati dalla generosità del comm. Primo Rovis, senza che ne sia fatto alcun carico a tutti i cittadini attraverso finanziamenti pubblici.

Dott. Scipione Maffei

Apparecchiature per non udenti

In qualità di logopedista operante presso il Servizio di audiofoniatria e logopedia, dipendente dell'Usl n. 1 Triestina, leggendo l'articolo comparso sul vostro giornale il 9/1/87, riguardante le apparecchiature di sussidio per non udenti nelle scuole Addobbati e Saba, ritengo utile, soprattutto per l'utenza, richiedere a chi di dovere dei chiarimenti in merito.

Mi risulta, infatti, che le strutture sanitarie siano le uniche preposte alla riabilitazione del linguaggio, e che apparecchiature di questo tipo siano usate esclusivamente da personale tecnico sanitario qualificato, viste le conseguenze possibili dovute ad un uso scorretto delle stesse. Il Provvedimento agli studi di Trieste ha fornito di tali specialisti le scuole sopraddette? Ringrazio dell'ospitalità, certa di una risposta chiarificatrice.

Liana Pausa

IMPRENDITORE / RICORDO

Amò Trieste

Licio Mancini fu molto generoso

Care Segnalazioni, esistono delle persone che, silenziosamente, nel corso della loro vita cercano di muoversi nel campo degli affari, della loro attività, così come in quello della loro vita privata, in modo che, da questo loro lavoro anche per Trieste ne derivi un beneficio.

Tra questi uomini si deve annoverare Licio Mancini, di recente scomparso. Imprenditore con la «i» maiuscola, pur non essendo triestino, fece di Trieste la sua città adottiva. Qui fondò e fece prosperare due aziende di pubblicità stradale.

Anche se lo specifico genere di lavoro, per ovvie ragioni, richiedeva la sede sociale a Milano, Mancini, che sottolineo non era triestino, pur di mantenere il centro della sua attività legata al nome della nostra città, si assunse l'onere della apertura nella capitale lombarda di una succursale, con stabilimento, mantenendo intatto l'organico, e quindi il posto di lavoro, di tutti i dipendenti della sede triestina.

Sarebbe anche il caso di parlare della generosità di Licio Mancini verso varie organizzazioni benefiche cittadine ma preferisco citare, come esempio, il suo modo di concepire la vita per dimostrare come l'amalgama «imprenditorialità e amore per Trieste» possa permettere il raggiungimento di quei risultati così necessari all'economia cittadina. Ho detto altre volte che il mare è fatto di gocce; con degli imprenditori dall'umanità di Licio Mancini, il «mare di Trieste» sarebbe salvo.

Livio Grassi

Un appello al Pretore

Seguivo con molto interesse i programmi di Telemontecarlo che venivano trasmessi dall'emittente «Tele Antenna» quando all'improvviso, per ordine del pretore, le trasmissioni sono state sospese con grande dispiacere mio e di tante altre persone. Avrei il desiderio che le trasmissioni riprendessero quanto prima.

Lettera firmata

MOSTRE

Zhou Zhi-Wei alla «Rettori»

Si è aperta nella galleria Rettori Tribbio 2 (piazza Vecchia 6) la mostra del pittore della Repubblica popolare cinese Zhou-Zhi-Wei.

Il pittore è in Italia dal 1981 e da allora ha allestito una quindicina di mostre fra personali e collettive. Attualmente alterna il suo lavoro nello studio di Roma e in quello di Udine. La mostra alla Rettori comprenderà una recente serie di paesaggi cinesi a olio e ad acquarello nonché alcuni ritratti. Chiuderà il 20 febbraio (feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30; lunedì mattina chiuso; festivi 11-13).

Piccolo albo

Il 24 gennaio, di fronte al Golf club di Padriciano, da una Dyane 6 è stata rubata una borsetta nera contenente beni personali e documenti. Il proprietario prega di restituire almeno i documenti e gli effetti personali. Telefonare al numero 7788741, Massimo (ore ufficio).

Gite e soggiorni

ESCURSIONE CARSICA. Il Cai XXX Ottobre organizza per domenica 8 febbraio un'escursione in Val Rosandra con salita al Monte Carso per il sentiero del Maestro, sosta a Botazzo e salita al Monte Stena. Ritrovo, alle 8.15, in via Carducci, alla fermata della linea 40. Iscrizione gratuita ma obbligatoria e programma particolareggiato nella sede di via Pellico 1, tel. 68795.

ARNOLDSTEIN. Domenica 8 febbraio la commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza una gita sciistica in Austria ad Arnoldstein-Dreiländerek. Partenza, alle 6.30, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

ELARGIZIONI

— In memoria di Licinio Rebeni dagli amici di Mauro: Manuela, Enrico, Manuela M., Maria Elena, Daria, Carlo, Ariella e Maurizio 80.000; dagli amici di Mauro: Maria Teresa, Fabio, Antonella, Paolo M, Paola, Sandro, Marisa e Fabrizio 80.000 pro Airc.
— In memoria di Renato Petracco nel XXI anniversario (30/1) e di Olga ved. Candioli nel XVI anniversario (3/2) dai familiari 30.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Mario Ambrosi per l'onomastico (2/2) dalla figlia 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Adriano nell'anniversario (1/2) da Yvonne 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Amedeo Baldini da Valnea, Mariuccia, Ondina, Lia, Leda e Stelio 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Danilo Barba nel III anniversario dalla moglie 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo (reparto oncologico).
— In memoria di Remigia Beck ved. Lapi nel V anniversario (3/2) dalla figlia Annamaria 10.000 pro Airc, 10.000 pro Itis, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Bernich nel X anniversario (1/2) da Tiziano e Jole 20.000 pro Famiglia Umaghese.
— In memoria di Evelina Bisi nel IX anniversario da Alba e Renato 50.000 pro Conferenza maschile, da Maria Svagelj 15.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (San Giovanni Bosco).
— In memoria di Giuseppe Bossi nel V anniversario (1/2) dalla sorella Berta 20.000 pro Divisione Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria del dottor Livio Cavalcante dalla moglie 50.000 pro Astad, 30.000 pro Lega Nazionale; dalla sorella Sidonia 50.000 pro Astad; dagli amici Brunetto e Popy 10.000 pro Associazione Amici del cuore; dall'amico Ezio 30.000 pro Astad.
— In memoria di Manlio Cavazzon nel X anniversario (2/2) dalla moglie 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Itis, 20.000 pro Anffas; dalla cognata Maria 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla cognata Romana 20.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Lodovico Colizza nel XVIII anniversario (2/2) da Nina Colizza e figli 60.000 pro Chiesa dei S.S. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Guerrino Gei nell'XI anniversario (1/2) dalla moglie Anna e figlia Gemma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cristina Lapagna ved. Cergol nel 29.o anniversario (1/2) dalla figlia Emy 15.000 pro Astad
— In memoria di Maria (2/2) dai familiari 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Guido Millo nel X anniversario (2/2) dalla mamma e papà 50.000, da zia Viviana 50.000, da Silva, Gino e Fabio Vatore 50.000, da Adriana Redivo e famiglia 20.000 pro Istituto anatomia patologica (ospedale Maggiore); da zia Lina, Silva, Fulvio, Claudia e Paola 50.000 pro Santuario di Muggia Vecchia; da Liliana Cravagna Cogoy 20.000 pro Astad.
— In memoria di Anna Puzzer ved. Dellosto da Irma Celigoi 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Licia Nordio nell'anniversario (1/2) dalla sorella e dal cognato 100.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Pietro Rodella nel IX anniversario (1/2) dalla moglie Ida 100.000 pro Itis, 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria del dottor Sergio Susa nel III anniversario (2/2) da Carmela Cesini 20.000 pro Div. Cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Nerina Skof Ranchi nel II anniversario (1/2) dalla sorella Bianca e famiglia, Gianna Widmar 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Olinda Toso nel XXV anniversario (1/2) dal fratello Vittorio e famiglia 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Ita Viti in Sassi nel I anniversario (2/2) dal marito Dante 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dai cognati Elda e Nino Sasso 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Ada Redivo da una collega 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angelo Sahar dalla famiglie Anna, Silverio ed Evelina Zocchi 50.000 pro Ass. italiana per la ricerca sul cancro.
— In memoria di Laura Saffaro Ruggeri da Vanda Troyer e Renata Morossi 20.000 pro Aism; da Antonio Peinkhofer 20.000 pro Comunità San Martino al campo.
— In memoria di Lisetta Sambri da N.N. 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giovanni Stalio da Ketty Buich 10.000 pro Pro senectute.
— In memoria di Antonio Stauri dal personale del castello di Miramare 125.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amedeo Stevani da Maurizio e Livia Superga 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Annetta Visalli da Flora e Luciano Rossit 25.000 pro Chiesa San Pio X.
— Da Giovanni Giraldi 30.000 pro Voce San Giorgio.
— In memoria di Amedeo Baldini da Lidia ved. Monciatti 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Rina ved. Benedetti da Silvano e Argia Iuretig 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Birsa dalla famiglia Barich 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria dello zio Giuseppe Birsa e dei propri cari defunti da Fulvia Colla 500.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Duilio Bonacci dalle sorelle 100.000 pro Avo, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (div. oncologica), 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola); dalla fam. Carisi 10.000 pro Avo.
— In memoria del dott. Ermanno Bossi da Francesco e Giorgio Ramponi 25.000, da Salvi e Maria Luisa Cavallar 30.000 pro Lions club Trieste Host (fondo beneficenza); dalla famiglia Matuchina 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria dell'ing. Odo Camus da Gianni e Germana Signori 20.000 pro Famiglia pisinota.
— In memoria di Marcello Canziani da Nino e Ada Orsini 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini); da Dinora, Fiora e Roberto Micol 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Uildm.

Agenda

Redazione: via Silvio Pellico 8.
Telefono: 040/77861 (dieci linee selezione passante).
Pubblicità: Spe, piazza dell'Unità d'Italia 7, telefono 040/65065 (tre linee urbane). Sportello: via Einaudi 3/B (galleria del Tergesteo), telefono 65065.

Oggi

Il sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 17.10; la luna si leva alle 9.11 e cala alle 20.56.

Onomastico

Auguri a: Verdiana

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 726835; piazza Libertà 6, tel. 421124; lungomare Venezia 3 **(Muggia)**, tel. 274998.
In servizio anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14; via Giulia 14; Erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172; lungomare Venezia 3 **(Muggia)**.
In servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; lungomare Venezia 3 **(Muggia)**; **Fernetti:** tel. 229355, aperta solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Telefono 7761.

Maree

Oggi: alta alle 10.43 con cm 37 e alle 23.53 con cm 46 sopra il livello medio. Bassa alle 5.12 con cm 22 e alle 17.12 con cm 57 sotto il livello medio. **Domani:** alta alle 11.18 con cm 28 sopra il livello medio.

Temperatura

Massima: 0,4; **minima:**-4,3; **pressione millibar:** 1020 in aumento; **umidità:** 24%; **vento:** da E-N-E 12 k/h con raffiche a 30 km/h; **mare:** poco mosso con temperatura di 7,4 gradi.

Numeri utili

Serve aiuto...? **113**; Vigili del fuoco **2222**; Polizia stradale **422222**; Carabinieri **112**; Crce rossa **768888**; Tribunale per i diritti del malato **567878**; Usl **7761**; Ospedali: Maggiore **7762334**, Cattinara **7764566**, Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo **7695**, Santorio **7763184**, Maddalena **390190**, Lungodegenti **567714/5**, Clinica psichiatrica **51344**; Servizi di salute mentale, centralino **567301**, centri: via Gambini 8, **750115**; via della Guardia 20, **763792**; via San Cilino 16, **567301**; via San Vito 6/1, **301018**; via delle Cave (Aurisina), **200131**; viale Miramare 111, **411984**; via Valussi 5, **765295**; via Morpurgo 7 (Domio), **281402**.
Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Valdirivo 31, telefono **62330**.
Associazione famiglie adottive e affidatarie (Anfaa), Strada di Fiume 201, telefono **941555**.
Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali, via Cantù 45, telefono **51274** o **51275**.
Automobil club d'Italia (soccorso stradale) **116**.
Aeroporto di Ronchi dei Legionari **0481/777001**.
GAU - Gruppo Azione Umanitaria **767333**.
Telefono amico **766666**.
Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic), via Valdirivo 42, tel. **630618**.
Associazione donatori di sangue, via Cavalli 2, tel. **764920**.
Centro di aiuto alla vita, via dell'Istria 59, tel. **741440**.

STATO CIVILE

Nati: Del Bono Michele, Ferluga Giulietta, Pecas Matteo, Sabadin Giovanni, Pitacco Samantha, Radillo Lucia, Segulin Alessia.

Morti: Negri Nerina, di anni 86; Doles Luisa, 74; Cerchi Valerio, 76; Svetina Romana, 42; Skarlavaj Remigio, 78; Lonza Evelina, 68; Kokoravec Luigi, 82; Zupancic Giuseppina, 76; Blanchini Gianluca, 19; Cavalieri Fernanda, 77; Finozzi Umberto, 84; Perissin Caterina, 87; Stroligo Martino, 78; Tessaris Giovanna, 86.

Pubblicazioni di matrimonio: Palumbo Fulvio banconiere, con Antonich Elena in attesa di occupazione; Stablum Renzo elettricista, con Malalan Giuliana insegnante; Toic Pierpaolo impiegato, con Trevisan Rossella impiegata; Mondelli Antonio medico chirurgo, con Lippi Tullia impiegata; Ludemann Frank Wilhelm musicista, con Trani Fabiana musicista; Radin Giovanni esercente, con Aiello Graziella parrucchiera; Lizzi Gianni coordinatore scolastico, con Tassini Patrizia insegnante.

MONTAGNA / CONVEGNO A TOLMEZZO

La sorella povera

Biasutti: «Finiamola con i calcetti negli stinchi»

Immagine caratteristica della «vecchia» Carnia: interno di un cortile con una casa ad archi e una donna con la gerla, l'emblema vivente cioè della fatica e del far da sé in montagna. (Foto Ghedina)

Servizio di
Roberta Missio

«L'obiettivo della conferenza è stato raggiunto»: così ha esordito il presidente della giunta regionale, Adriano Biasutti, nel trarre le conclusioni dell'intensa giornata di lavoro. «Volevamo un confronto serio e franco, e ciò è avvenuto — ha commentato — sono emersi gli argomenti sui quali in sede regionale occorrerà ancora riflettere per giungere alla definizione puntuale del progetto per la montagna».

Saranno rivisti argomenti di notevole importanza che riguardano aspetti costituzionali, come il ruolo delle Comunità montane e il loro rapporto con la Regione, ma anche fondamentali scelte gestionali».

Sarà quindi l'amministratore regionale a gestire il tutto o avranno significato strumenti di reale decentramento? Dove inizierà la montagna? Che ruolo avrà l'Agenzia di promozione imprenditoriale? Su questi argomenti si sono sentiti ieri, a Tolmezzo, in occasione della conferenza regionale per l'istituzione del Progetto montagna, pareri estremamente discordanti che non potranno quindi essere sottovalutati.

«Questo non ci meraviglia — ha commentato Biasutti — per il semplice fatto che sono stati manifestati interessi di singole parti o forze sociali. Non ci si può aspettare dalla Regione la bacchetta magica che risolve tutti i problemi, ma è certo che da questo convegno la nostra proposta esce arricchita di contenuti e indicazioni, che vaglieremo affinché il consiglio regionale approvi un provvedimento che sia una reale risposta ai bisogni della popolazione della montagna».

Il provvedimento di legge regionale per l'attuazione del Progetto montagna era stato presentato nella mattinata dall'assessore regionale al bilancio e alla programmazione, Gianfranco Carbone, che aveva sottolineato come esista ancora un evidente squilibrio interno. Tra gli obiettivi specifici per incentivi «mirati», è stato ricordato il consolidamento del livello d'occupazione raggiunto nelle attività extra agricole, che consentono l'allargamento della base produttiva nell'industria e nei servizi collegati. «Sarà pure necessario — ha commentato Carbone — estendere il tessuto produttivo nelle aree più deboli ed emarginate, attraverso il sostegno delle iniziative di decentramento produttivo e la promozione di nuove attività di piccole e piccolissime dimensioni».

Opinioni diverse sulle cose da fare

«Sul tema dell'occupazione agricola part time — ha detto ancora Carbone — apriamo con questo testo di legge un discorso in gran parte nuovo. La sua rilevanza specifica può essere valutata quando si consideri che nelle aree di montagna si riscontrano gli indici più alti del rapporto tra aziende agricole e famiglie (33 per cento contro una media regionale del 15 per cento) e in modo corrispondente gli indici più bassi di attività agricola esercitata a livello professionale (il 17 per cento contro il 40,5 per cento per l'intera regione)».

Tra i numerosi interventi — in programma ce n'erano ben 43 — da segnalare quello del presidente dell'Assindustria friulana, Andrea Pittini, che ha sottolineato l'importanza dell'imprenditoria nell'Alto Friuli. «Solo sostenendo le microattività potremo assicurare la presenza fisica della popolazione in montagna. Noi industriali, senza presunzione, siamo abituati a guardare solo al concreto. Ci muoviamo solo se c'è un ritorno economico. Come tali, presentiamo le nostre proposte che mirano a ringiovanire le iniziative esistenti. Non dimentichiamo quindi le potenzialità racchiuse nei boschi, nell'acqua e in tutte quelle attività tipiche della montagna». Anche il presidente della Provincia di Udine, Tiziano Venier, e il presidente dell'Unione artigiani, Beppino Della Mora, hanno ribadito la necessità di valorizzare le attività tradizionale e le vocazioni proprie della montagna.

Decisamente più polemico, invece, l'onorevole Francesco De Carli «Non esiste una vera "idea forza" — ha commentato — a meno che non si voglia giudicare tale il rideterminare i confini della montagna. Dove abbiamo sbagliato? Perché non c'è stata una lievitazione dell'imprenditoria? Prima di parlare del futuro, iniziamo a consolidare ciò che già esiste. Facciamo un atto di coraggio: decentriamo il potere e i finanziamenti».

I pareri emersi del convegno sono stati davvero tanti, ma tutti concordavano sulle necessità di dare elementi validi per il futuro. Non si vogliono, insomma, provvedimenti assistenziali. Tra i vari esponenti politici ed economici presenti a Tolmezzo mancava, invece, il presidente della Camera di commercio di Udine, Gianni Bravo.

Atteso per la «querelle» sorta nei giorni scorsi con Adriano Biasutti e Andrea Pittini, Bravo ha preferito non essere presente. Non sono mancati, però i commenti. Il presidente della giunta regionale, per esempio, ha esordito affermando che «devono smettere i calci negli stinchi dati per altri motivi». Ma non si è fermato a ciò: Biasutti ha «pensato» ancora a Bravo nel momento di chiudere il convegno, ricordando che ci sono persone «che fanno i convegni ma che, poi, qui non vengono».

REGIONE
Edilizia emigranti

Prevista espressamente dallo Statuto, la riunione di domani del Consiglio regionale vede tre argomenti di particolare interesse iscritti all'ordine del giorno e contenuti in altrettanti progetti di legge: emigrazione, cultura della pace e caccia.
Risolvere anche con una sovvenzione il difficile problema della «casa» dell'emigrante rimpatriato, come atto di solidarietà, è sempre stata la volontà del Consiglio regionale: partendo da questo intendimento, la proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Massimo Persello (Dc) e Silvano Tarondo (Pci) introduce nella normativa vigente alcune norme applicative più semplificate.

FERROVIERE A PONTEBBA

Sei malato di diabete? Ti licenzio

Servizio di
Guido Barella

È stato licenziato perché affetto da diabete mellito. Questa la sorte di un giovane di Pontebba, Italo Buzzi, 22 anni, che era stato assunto in prova dalle Ferrovie dello Stato il 17 luglio scorso. Il provvedimento con il quale viene rimandato a casa è già stato firmato, ma sarà esecutivo da domani.

Il caso è scoppiato per l'intervento di due parlamentari friulani, gli onorevoli Santuz e Baracetti, che hanno sollevato il problema a Roma, il primo interessando del caso il presidente delle Ferrovie Ligato, il secondo presentando un'interrogazione alla Camera. Italo Buzzi, un ragazzone alto un metro e 85 centimetri per 85 chili, figlio di un ristoratore, si è ammalato di diabete tre anni fa e per questo motivo è stato esonerato dal servizio di leva. Ora segue una dieta bilanciata. «Il giovane — è scritto in un certificato rilasciato dal centro diabetico dell'Usl Udinese — non presenta sequele riferibili al diabete ed è addestrato a riconoscere e correggere le complicanze metaboliche acute della malattia». Nelle Ferrovie era entrato nell'estate scorsa. Era risultato idoneo in un concorso per operaio. «Aveva superato brillantemente le prove», dice un dirigente compartimentale dell'Ente, il dott. Cosimi. Ma quel posto prevede la cosiddetta «sana e robusta costituzione fisica».

Alla prima visita medica Italo Buzzi passa tranquillamente. Alla seconda, invece, viene bloccato. «Ma che il ragazzo aveva il diabete le Ferrovie lo sapevano — incalza il presidente provinciale dell'Associazione famiglie diabetici Umberto Gabino — in quanto era scritto sul certificato relativo alla posizione rispetto al servizio di leva». «E nei mesi in cui ho lavorato — aggiunge Italo Buzzi, un po' meravigliato della risonanza del suo caso — ho sempre svolto i compiti che mi erano affidati con scrupolo, sostituendo spesso colleghi assenti, con turni anche di notte».

Soltanto la nuova legge già passata alla Camera potrà evitare il ripetersi di assurde discriminazioni

«Il licenziamento del ragazzo — ha scritto Umberto Gabino ai parlamentari regionali — è un atto discriminatorio, disumano e biasimevole, perché viene attuato in un momento di carenza di legislazione protettiva dei diabetici. Il fatto poi che da parte dell'Azienda non sia stata offerta l'alternativa di un altro lavoro appare sconcertante».

«Ma noi — spiega il dottor Cosimi — non possiamo trasferirlo: il ragazzo ha fatto il concorso per un determinato ruolo e amministrativamente è impossibile offrirgli un'alternativa. Del resto, la stessa assunzione era stata fatta sub judice, in attesa dell'espletamento di tutte le formalità, e quindi anche di tutti gli accertamenti medici.

«Intanto, proprio nella settimana appena trascorsa, la Camera ha approvato — prosegue Cosimi — la nuova legge relativa ai diabetici (tre milioni circa in tutta Italia, almeno quarantamila in regione: le cifre non sono ufficiali perché molti malati nascondono il loro stato proprio per il timore di perdere il lavoro). E la nuova legge, che deve affrontare ora il giudizio del Senato, prevede anche che nei bandi di assunzione non si parli più di "sana e robusta costituzione" ma di "idoneità a svolgere le mansioni affidate"».

Italo Buzzi avrebbe quindi la garanzia di vedere assicurato il suo posto di lavoro «perché i medici mi hanno dato ampie assicurazioni in questo senso, volevano anche metterlo per scritto, ma io credevo non fosse necessario», spiega il ragazzo.

INCIDENTE

Triestino fuori strada al casello di Redipuglia

Un automobilista triestino è uscito di strada, finendo contro il guard rail, ieri pomeriggio, poco dopo le ... sull'autostrada Venezia-Trieste, nei pressi del casello di Redipuglia.
...onio Dante, 50 anni, ...ste, via del Ghirlan... 18, stava percorrendo ...otabile in direzione di ...ste.
...tato trasportato all'ospedale di Monfalcone da autoambulanza della ... i sanitari di turno gli ...no accertato lesioni ...icate guaribili in 40 ...ni.
...posto sono pure intervenuti i vigili del fuoco, ...scongiurare un eventuale incendio.

...MIO. La Fondazione ...battista Cima da Conegliano bandisce un premio di ...istica intitolato al grande pittore coneglianese con ...rocinio della Finleasing Spa.

LA MOSTRA NEGLI USA?

Piace al museo di Los Angeles quell'arte tutta di latta



Potrebbe approdare a Los Angeles, l'anno prossimo, la mostra «L'arte di latta» che è tutt'ora aperta a Monfalcone e presenta circa 200 tra bozzetti e «manifesti» in latta litografata, realizzati nell'arco di quarant'anni dalle officine monfalconesi Passero. Lo ha dichiarato il prof. Nathan H. Shapira, docente di design all'università della California e responsabile del museo dell'artigianato di Los Angeles, durante una visita alla rassegna monfalconese accompagnato dall'assessore provinciale ai beni culturali, avv. Marino De Grassi.

Il prof. Shapira si trova nella nostra regione per organizzare, in collaborazione con la Camera di commercio di Udine e per conto del museo americano, una mostra intitolata «Lo sforzo per la continuità», che presenterà uno spaccato della realtà friulana.

Non è escluso che una parte delle opere esposte alla rassegna monfalconese possa trovare spazio anche in questa manifestazione, che si svolgerà in primavera. Da parte dello studioso americano è stata espressa ammirazione non solo per le realizzazioni della Passero ma anche per i procedimenti seguiti che, nella mostra, trovano ampia illustrazione.

«L'arte di latta», realizzata dal Comune di Monfalcone, è la prima mostra volta a valorizzare una produzione industriale ormai scomparsa. Le officine «E. Passero & c.» nacquero all'inizio del secolo, quasi contemporaneamente ai cantieri navali.

■

TEMPERATURE. Queste le temperature minime e massime di ieri nelle principali località della regione: Trieste (−4,3; 0,4); Gorizia (−7; 0,8); Monfalcone (−4; 3,1); Udine (−6,4; +1,4); Pordenone (−8; +4).

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.35	22.35
Amsterdam	07.05	10.40
Atene	07.30	14.55
Barcellona	07.05	11.55
Bruxelles	07.05	10.20
	15.35	19.40
Cairo	10.55	21.20
Colonia/Bonn	15.35	22.10
Copenaghen	07.05	13.00
Düsseldorf	15.35	21.15
Francoforte	15.35	20.40
Lione	15.35	21.00
Londra	07.05	10.00
Madrid	07.05	11.35
Monaco	15.35	20.55
New York	07.30	15.15
Parigi	07.05	14.30
Stoccarda	07.05	11.20
Stoccolma	15.35	20.55
Zurigo	15.35	18.50

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	14.45
Amsterdam	11.30	14.45
	14.55	22.20
Atene	15.50	22.00
Bruxelles	11.10	14.45
Colonia/Bonn	07.25	14.45
Copenaghen	13.55	22.20
Düsseldorf	17.10	22.20
Francoforte	10.00	14.45
Ginevra	18.15	22.20
Lione	08.20	14.45
Londra	16.20	22.20
Madrid	13.20	18.40
Monaco	17.45	22.20
New York	18.00	*10.15
Parigi	10.45	14.45
	19.00	22.20
Stoccarda	12.10	14.45
Stoccolma	09.15	14.45
Zurigo	19.40	22.20

* il giorno dopo

Alitalia ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	11.55
	15.35	21.30
Bari	10.55	14.50
	19.25	22.50
Brindisi	07.30	11.10
	10.55	18.05
	19.25	22.30
Cagliari	07.30	11.10
	10.55	15.05
	19.25	22.55
Catania	10.55	14.50
	19.25	23.45
Lametia Terme	10.55	21.45
Milano	07.05	07.55
	15.35	16.25
Napoli	10.55	17.05
	19.25	22.30
Olbia	07.05	11.15
	15.35	21.25
Palermo	07.30	10.50
	10.55	14.15
	19.25	22.25
Pantelleria	07.30	13.15
Reggio Calabria	07.30	13.35
Roma	07.30	08.40
	10.55	12.05
	19.25	20.35
Trapani	07.30	12.05

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	10.15
Bari	06.55	10.15
	15.35	18.40
	19.05	22.00
Brindisi	07.00	10.15
	11.50	18.40
	18.50	22.00
Cagliari	07.00	10.15
	14.15	18.40
	18.15	22.00
Catania	07.00	10.15
	10.50	18.40
	18.25	22.00
Lametia Terme	07.05	10.15
	16.20	22.00
Lampedusa	12.30	18.40
Milano	13.55	14.45
	21.30	22.20
Napoli	07.00	10.15
	14.35	18.40
	17.55	22.00
Olbia	07.25	10.15
Palermo	06.45	10.15
	15.05	18.40
	18.00	22.00
Pantelleria	13.50	18.40
Reggio Calabria	07.05	10.15
	14.15	18.40
Roma	09.05	10.15
	17.30	18.40
	20.50	22.00
Trapani	14.55	18.40

Continuaz. dalla 12.a pagina

QUADRIFOGLIO COSTALUNGA proponiamo piccolo stabile con 2 appartamentini e 3 magazzini orto possibilità ampliamento. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO tranquillo in palazzina bellissimo piccolo appartamento recente con posti macchina. 630175. 12/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina abitabile bagno 29.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stazione soggiorno sette stanze cucina servizi riscaldamento ascensore 168.000.00. 14/22

RABINO 762081 libero Carpineto soggiorno camera cucina bagno ultimo piano ascensore 65.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Donadoni soggiorno camera cameretta cucina serivizi autometano 47.200.000. 14/22

RABINO 762081 libero Fiera soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo recente 46.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Barriera salone camera cameretta cucina servizi 66.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Scorcola soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 54.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Ospedale due camere cucina bagno 45.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico recente soggiorno camera cucinotto bagno 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Goldoni ingresso camera cameretta cucinotto servizio 18.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ospedale militare soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 71.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Scorcola soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 42.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero D'Azeglio soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Perugino soggionro tre camere cucinotto bagno 83.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Roncheto panoramico quattro stanze cucina servizi terrazza 100.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Luciani soggiorno camera cameretta cucina bagno 35.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero centralissimo sette stanze servizi ottimo stato 159.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sansovino tre stanze cucina servizio poggiolo 37.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina abitabile bagno 16.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Galleria due camere cucina servizio 22.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Valmaura soggiorno camera cucina bagno poggioli 53.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Cologna camera due camerette cucina servizio 32.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giardino Pubblico soggiorno camera cucina servizi 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero piazza Valle soggiorno tre camere cucina bagno 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Rossetti camera tinello cucinotto bagno cantina 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Bazzoni soggiorno camera cucina bagno pertetto 39.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Milano quattro stanze cucina bagno poggiolo 77.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo due camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Garibaldi soggiorno due camere cucina bagno 60.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Servola tre stanze cucina bagno recente 61.500.000. 14/22

RABINO 762081 casetta Longera soggiorno due camere cucina terreno 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Bazzoni salone camera cameretta cucina servizi autometano 99.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Marconi soggiorno due camere cucinotto bagno 27.500.000. 14/22

RABINO 762081 prestigiosa villa zona Rossetti primo ingresso vista golfo giardino 570.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Franca soggiorno camera cucina bagno cantina 66.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Negrelli soggiorno camera cameretta cucina bagno 56.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giovanni signorile soggiorno due camere cucinotto bagno 68.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sanzio soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo autometano 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cameretta cucina bagno rimesso nuovo 44.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Settefontane soggiorno camera cameretta cucina servizio 37.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Roiano ingresso camera cucina abitabile servizio 14.500.000. 14/22

RAVASCLETTO bivano primo ingresso riscaldamento autonomo caminetto posto macchina. 040/775788. 395/22

ROMAGNA ultimo piano soleggiato tristanze soggiorno cucina biservizi poggiolo garage. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 705/22

RONCHI appartamento signorile soggiorno bicamere cucina bagno due ripostigli poggiolo OCCASIONE 54.000.000. DOMUS 0481/72623. 22/22

RONCHI vendesi appartamento in palazzina 82 mq 2 letto posto macchina soffitta vero affare. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22

ROTONDA Boschetto appartamenti pronti autometano vende Marcon, Castaldi 3, 728012. 643/22

SIT Opicina stupenda villa recentissima ampia metratura con terreno trattative riservate. 729863. 22/22

SIT locale affari ottimo ufficio rappresentanza zona residenziale seminuovo vendesi 729863. 22/22

SIT vende alloggi occupati varie zone da 16.000.000. 729862. 22/22

SIT Carpineto stupendo alloggio perfettissimo salone cucina due stanze doppi servizi terrazzo piano alto tennis giochi 85.000.000. 729863. 22/22

SAN Giacomo due stanze cucina bagno 34.000.000. FARO 729824. 17/22

SAN Giusto panoramico due stanze cucina servizi 32.000.000. FARO 729824. 17/22

SIT Studio Immobiliare Triestino Srl Passo Goldoni 2 vende occasionissima cucinetta soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo recente tranquillo 729862. 22/22

SIT Giardino Pubblico luminosissimo cucina soggiorno due stanze bagno 729863. 22/22

SIT Romagna villa liberty nel verde giardino accesso auto trattative riservate. 729862. 22/22

SIT locali d'affari varie metrature vendesi. 729862. 22/22

STARANZANO vendesi appartamento in palazzina 95 mq 3 letto garage occasione. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22

STUDIO BG 272500 Muggia attico stupendo tre stanze servizi terrazzone 82.000.000. 727/22

STUDIO BG 272500 Muggia villa bifamiliare recente residenziale grande metratura. 727/22

STUDIO 4 728334 Cividale attico con mansarda tre stanze salone doppi servizi terrazzo posto auto. 703/22

STUDIO 4 728334 Corso Italia V piano ascensore autometano salone due stanze servizi ripostiglio terrazzi. 703/22

STUDIO 4 728334 Gortan panoramico soggiorno tre stanze servizi ripostiglio terrazzi cantina posto auto. 703/22

STUDIO 4 728334 Fiera recente VII soggiorno matrimoniale servizi terrazzo. 703/22

STUDIO 4 728334 Commerciale salone stanza servizi ripostiglio box panoramicissimo. 703/22

STUDIO 4 728334 Coroneo recente VI piano salone tre stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazzi cantina. 703/22

STUDIO 4 728334 Clivio Artemisio saloncino 2 stanze servizi terrazzi ripostiglio posto macchina vista mare. 703/22

STUDIO 4 728334 Denza box tre macchine 35 mq 38.000.000. 702/22

TERRENO agricolo a Gropada. Telefonare ore pasti 040/228245. 51465/22

TERRENO non edificabile via Verga 830 mq vendesi. 631792 BONZANINI. 74/22

TURRIACO appartamento pianoterra, primo piano in rustico, ristrutturato da ultimàre con corte indipendente. DOMUS, 72623. 22/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo, varie grandezze con mansarde giardini privati garage. Tel. 60251. 594/22

VENDESI appartamento Pascoli I p., ingresso, 3 stanze, cucina, bagno, wc. Telefono 772586.

VENDO appartamento 3 vani, servizio, L. 23.000.000. Tel. 308092-306680. 51409/22

VENDESI casa panoramica 210 mq da ristrutturare via Commerciale. Telefonare 68348 ore 20-21 escluse agenzie. 51425/22

VESTA vende villa libera Sistiana di recente costruzione con 1.000 mq di terreno, quattro stanze, salone, servizi, mansarda e taverna. Telefonare 730344. 649/22

VIP 64112 ROZZOL recente panoramico, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, garage 86.000.000. 26/22

VIP 65834 San GIOVANNI soleggiato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ampia cantina, 42.000.000. 26/22

VIP 64112 zona ROIANO libero da restaurare saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, 36.000.000. 26/22

VIP 65834 San GIACOMO soleggiato, ingresso, cucina, camera, servizio, 20.000.000. 26/22

25 Animali

DISPONIBILI cuccioli di barboncino, bassotto, cocker e schnauzer nano. Telefonare 0481/31177.

26 Matrimoniali

A «La Vostra Stella» i partiti migliori. Telefonare sabato-lunedì al 773494. 626/26

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone Commerciale, S. Luigi, Servola, 2-3 stanze, salone, cucina, servizi, taverna o mansarda, posto macchina. 730344. 649/22

VESTA viale D'Annunzio piano quinto luminoso due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore 730344. 649/22

VESTA vende liberi da 1-2-3 stanze, cucina, servizi, Giulia-Barriera-Baiamonti-Revoltella-Sistiana. 720344. 449/22

VIP 65834 ROIANO camera, cucina, da restaurare, servizio esterno, 10.000.000. 26/22

VIP 65834 centralissimo ottime condizioni, valido sia come ufficio o abitazione, autometano, 110.000.000. 26/22

VIP 64112 GRETTA terreno edificabile 383 mq da lottizzare per villetta bifamiliare 37.000.000.

VIP 64112 zona UNIVERSITÀ recente, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, guardaroba, doppi servizi, terrazza, 150.000.000. 26/22

SETTANTENNE vedovo, salute ottima, socievole, colto, comunicativo, elevati sentimenti, nostalgico, pensionato ferroviario, cerca compagnia amicizia eventuale matrimonio. Scrivere a cassetta n. 47/C Publied 34100 Trieste. 51385/26

SOLITUDINE? Desiderate risolverla felicemente con amicizia, seria unione, matrimonio? Rivolgetevi all'unica prima iniziativa nazionale «Anag», Trieste, 577315; Monfalcone, 480394; Gorizia, 87787-20241; Udine, 204344. 51475/26

68006 TELECASA

offerte immobiliari informazioni 24 ore su 24

immobiliare Borsa

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

Società Pubblicità Editoriale

SIT Rossetti perfettissimo minialloggio stupenda costruzione recente. 729862. 22/22

SIT Corridoni camera cucina wv da ristrutturare 20.000.000. 729863. 22/22

SIT Roiano affarone appartamento con giardino proprio cucina due stanze stanzetta 26.000.000. 729862. 22/22

SIT Mioni elegante alloggio perfetto cucinino tinello salone due stanze servizi terrazze 88.000.000. 729863. 22/22

SIT Roiano casetta da ristrutturare con giardinetto proprio 80.000.000. 729862. 22/22

SIT Foraggi cucina soggiorno due stanze bagno epoca ristrutturata 35.000.000. 729863. 22/22

SIT Paisiello elegante alloggio cucina salone due letto bagno doccia guardaroba cantina terrazzo. 729862. 22/22

SIT Barriera deliziosa mansarda centralissima 90 mq completamente ristrutturata. 729863. 22/22

SIT box zona Campanelle ampia metratura 729862. 22/22

STUDIO BG 272500 altopiano villa grandissimo parco. Villetta piccola 6000 mq parco. Prezzi da concordare. 727/22

STUDIO BG 272500 Dreher bellissimo ultimo piano 108 mq panoramico 95.000.000. 727/22

STUDIO BG 272500 Revoltella recente palazzina camera soggiorno servizi terrazzo giardino parcheggio 75.000.000. 727/22

STUDIO BG 272500 Conti salone due stanze autoriscaldamento terrazzino garage 120.000.000. 727/22

STUDIO BG 272500 Muggia Bembo due stanze servizi terrazzone garage 72.000.000 più mutuo.

STUDIO 4 728334 S. Giusto ultimo piano I ingresso salone due stanze servizi autometano mutui approvati. 703/22

STUDIO 4 728334 Carlo Alberto lussuoso VII piano vista golfo salone tre stanze biservizi ripostigli terrazzi soffitta. 703/22

STUDIO 4 728334 Gretta recentissimo salone tre stanze biservizi box due macchine autometano terrazzi cantina panoramicissimo.

VESTA zona industriale piano secondo stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale. 730344. 649/22

VESTA vende magazzino libero zona S. Giacomo mq 60 con servizi. Telefonare 730344. 649/22

VIA Capuano 4 stanze, cucina, bagno, autometano, luminoso, 140 mq 70.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 698/22

VIA Marconi salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, autometano, 160 mq. 87.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 698/22

VILLA Carso recente, ampia metratura, taverna, garage, giardino 1000 mq. FARO 729824. 17/22

VILLE varie grandezze, Monfalcone, Marina Julia, Rochi, Vermegliano, Fogliano. 0481-72623. 22/22

VIP 64112 mansarda centralissima da restaurare, cucina, camera, due camerette, bagno, 21.000.000. 26/22

VIP 65834 GRETTA stabile intero stiutturato su tre piani 110.000.000. 26/22

VIP 64112 zona SEVERO affittato cucina, tre camere, servizio, terrazza, 18.500.000. 26/22

ZONA Gretta impresa vende appartamento nuovo indipendente su due piani con giardino. Telefono 418637. 732/22

23 Turismo e villeggiature

DOLOMITI Hotel ai Pini Vigo di Fassa, 38039, costruzione nuova, ogni confort, per settimane bianche e week-end. Tel 0462/ 64109.

24 Smarrimenti

SMARRITO venerdì orologio uomo Zenith. All'onesto rinvenitore generosa mancia. Tel. 52283.

TANDEM: perché la persona che cerchi sta cercando proprio te! Trieste, telefono 574090. 621/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, Astrologia, chiromanzia. Verità, riservatezza, qualunque problema. Telefonare 775453. 51455/27

FONDA Stella Sibilla cumana chirocartomanzia astronumerologia tasseografia ore 17-19 Ginnastica 34. 626/27

GORIZIA cartomante riceve per appuntamento, massima serietà. Tel. 0481/30863. 41/27

IL MAGO Aniello Palumbo. Riceve a Monfalcone il sabato a Trieste. Tel. 0481-480945. 51435/27

SELENE veggente cartomante chiromante sensitiva telepatica. Tel. 68752. 51410/27

SESSANTENNE colta benestante cerca automunita/o pari condizioni per amicizia, compagnia, gite. Scrivere a cassetta n. 38/C Publied 34100 Trieste. 51320

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.28 D/L Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.50 D Venezia S.L.
6.17 R *Tergeste* - Torino P.N. - Milano C. - (via Ve. Mestre) (°)
6.22 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (1)
6.48 D Venezia S.L. - Roma (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia; I e II cl. Zagabria, Budapest - Roma).
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.53 L Venezia S.L.
10.25 R Roma T.ni (via Ve. Mestre) (*)
12.37 Ex Venezia S.L.
13.45 L Portogruaro
14.45 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. Catania e Palermo; cuccette II cl. Reggio C.). (cuccette II cl. per Siracusa (5)).
16.10 Ex Venezia S.L. - Milano C.
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce).
17.25 L Venezia S.L.
18.22 R Venezia S.L. (§)
18.42 L Venezia S.L.
19.30 L Portogruaro.
19.38 Ex *Simplon Express* - Ve. Mestre - Roma - Milano Lamb. Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB e cuccette II cl. Zagabria - Parigi)
20.26 D Venezia S.L.
21.30 D Venezia S.L. - Milano C. - Torino P.N. - Genova P.P. - Ventimiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette II cl. Trieste - Ventimiglia).
23.00 Ex Ve. Mestre - Bologna - Roma (WLA e WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.32 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (4).
6.56 L Portogruaro.
7.28 D Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - Ve. Mestre (WLA WLAB e cuccette I e II cl. Roma - Trieste).
9.15 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Ve. Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB e cuccette II. cl. Parigi - Zagabria).
9.27 D Venezia S.L.
10.32 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste).
10.48 R Venezia S.L. (§)
13.18 L Portogruaro
13.28 Ex Milano C. - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 D Venezia S.L.
17.16 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste; cuccette II cl. Reggio Calabria - Trieste cuccette di II cl. Siracusa - Trieste). (6)
19.00 D *Venezia Express* - Venezia S.L.
19.40 L Portogruaro
20.14 D Venezia S.L.
20.54 R Roma T.ni (via Mestre) (*)
21.42 R *Tergeste* - Torino P.N. - Milano C. (via Ve. Mestre) (°).
23.06 L Venezia S.L.
23.18 Ex Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (escluso il giovedì e sabato); I e II cl. Venezia - Zagabria; I e II cl. Roma - Zagabria e Roma - Budapest).
0.40 L/D Venezia S.L.

(°) Servizio di I e II classe con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola I classe con prenotazione obbligatoria.
(§) Servizio di sola I classe.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 28.9 al 20.12.86, dal 7.1 al 15.4.87, dal 22.4.87 al 30.5.87.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e mercoledì.
(4) Soppresso nei giorni festivi.
(5) Circola al 19 al 23.12.86, dal 2 al 6.1.87, dal 15 al 17 e dal 20 al 25.4.87.
(6) Circola dal 20 al 24.12.86, dal 3 al 7.1.87, dal 16 al 18 e dal 21 al 26.5.87.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.42 Ex *Simplon Express* - V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB Parigi - Zagabria)
13.35 L V. Opicina - Lubiana
18.28 D V. Opicina - Lubiana
19.53 Ex *Venezia Express* - V. Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene (WLAB e cuccette II cl. da Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje (non circolanti nei giorni di domenica e lunedì) e Venezia - Atene).
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WLAB Roma - Mosca) (2).

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Mosca - Budapest - Zagabria - V. Opicina (WLAB Mosca - Roma) (3).
8.36 Ex *Venezia Express* - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - V. Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina
16.38 D Lubiana - V. Opicina
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, (cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB e cuccette II cl. Zagabria - Parigi)
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e 1 e 3.11, 8, 25 e 26.12.86; 1 e 6.1, 20 e 25.4, e 1.5.87.
(2) Non circola nei giorni di sabato e giovedì.
(3) Non circola nei giorni di venerdì e mercoledì.

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.02 D Udine - Tarvisio
6.06 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna.
10.10 L Udine
12.30 D Udine - Tarvisio (3)
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.46 L Udine
17.35 R Udine - Venezia S. L. (°) (*)
17.46 D Udine - Venezia S.L. (2)
18.02 L Udine
19.14 D Udine
20.07 L Udine
21.00 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (2)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (2)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine.
10.14 D Udine
11.20 R Venezia S.L. - Udine (°) (x)
11.40 L Udine
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.53 L Udine
19.30 L Udine
19.46 Ex Tarvisio - Udine
21.08 L Udine
22.40 D *Gondoliere* Vienna - Tarvisio - Udine
23.25 L Udine

(°) Servizio di sola I classe
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Da Udine a Tarvisio C.le viaggia come treno locale.
(*) Prosegue per Venezia come treno rapido 851.
(x) Proviene da Venezia come treno rapido 854.

SCI TROFEO SUPERBINGO '87

Parte la carica dei 220

Stamane a Forni il secondo slalom di qualificazione

FORNI DI SOPRA

La punta di diamante è l'impianto del Varmost

Una splendida occasione per conoscere meglio la località che ospita oggi la nostra gara



rni di Sopra, nota località turistica in provincia di Udine, parte del comprensorio dei Forni Savorgnani, zona di tica storia compresa tra le Alpi Carniche e le Dolomiti ientali. La denominazione Forni Savorgnani risale al 26 quando la località fu data in feudo ai Savorgnan, sieme a Forni di Sotto, dal Patriarca di Aquileia. Ma il imo documento in cui è citato il nome di Forni risale dirittura al 778, quando la località fu donata all'Abbazia Sesto.

ndando ancora più indietro nella storia, il territorio di orni di Sopra era abitato già in epoca romana, e ccessivamente dai Longobardi, della cui presenza mangono alcune tombe. Ritornando a tempi più recenti, i ue comuni di Forni di Sopra e di Forni di Sotto rimasero niti con la denominazione di Forni Savorgnani fino al 445; successivamente, pur restando sotto il governo dei avorgnan, si svilupparono distintamente. Nei secoli uccessivi Forni di Sopra fu sotto il dominio austriaco e opo il 1866 passò all'Italia.

ome tantissimi comuni della nostra regione, anche in uello di Forni il fenomeno dell'emigrazione costituì una iaga che solo negli ultimi decenni, grazie allo sviluppo el turismo è stato possibile alleviare. Il turismo è quindi ggi la principale voce dell'economia locale, e rispetto al assato, con lo sviluppo degli sport invernali, l'attività iristica di Forni si svolge pressoché ininterrottamente nel orso di tutto l'anno.

o sviluppo del turismo invernale ha fatto sì che oggi Forni a dotata di una serie completa di impianti di risalita, che anno la loro punta di diamante in quelli del Varmost, e he ne fanno una delle stazioni sciistiche più attrezzate ella regione. Le piste del Varmost sono infatti ben note er i panorami che offrono sulle vicine Dolomiti, per la arietà dei percorsi e per la loro posizione molto soleggia- a. Esse sono poi al riparo di qualsiasi inconveniente egato alla mancanza di neve; il nuovissimo impianto per a neve artificiale permette di disporre di uno strato di eve sufficiente a garantire l'agibilità dei tracciati e oprattutto il rispetto del calendario delle gare programmate per l'intera stagione in questa località.

Tornando agli impianti di risalita, essi raggiungono i duemila metri di quota con le aree del Clap Varmost e del Monte Crusicalas, che nel complesso sono servite da tre seggiovie e cinque skilift che li collegano anche alle piste del fondovalle. Chi risale la valle che porta a Forni di Sopra incontra anche un altro impianto, pochi chilometri prima di Forni: la sciovia degli «Stali del Predi», che giunge a quota 1100.

Il comprensorio dei Forni Savorgnani, oltre ai due comuni principali, comprende altre tre località: Socchieve, Ampezzo e Sauris, che nel complesso rappresentano un'oasi, bianchissima o verdissima a seconda delle stagioni, ma in cui è sempre possibile trovare tante possibilità per trascorrere un periodo di tranquillità e vita all'aria aperta; e ciò per ogni tipo di villeggiante, dai più «tranquilli» a quelli più sportivi.

Per questi ultimi, la stagione invernale riserva anche ampie possibilità di praticare il fondo, con un circuito di 15 chilometri, che ha già ospitato manifestazioni di grosso rilievo quali i campionati mondiali di biathlon, i campionati italiani assoluti e juniores di fondo e la gara internazionale «Coppa 3C».

I villeggianti di tutte le età e di tutti i gusti non hanno certo problemi per trovare a Forni di Sopra il tipo di sistemazione più gradita. Con 600 posti letto negli alberghi e ben 900 in appartamenti, per i quali nelle settimane bianche sono praticate condizioni molto vantaggiose, qualsiasi esigenza di sistemazione può essere soddisfatta con soluzione «ad hoc».

A queste strutture alberghiere si aggiunge poi tutta una serie di attrezzature sportive e di ritrovo che permettono di alternare la discesa o il fondo con il nuoto (nella piscina coperta) e il pattinaggio su ghiaccio, oppure di trascorrere una serata al cinema, o in qualche locale tipico in cui gustare i piatti più significativi della cucina carnica, come i noti prosciutti affumicati di Sauris, il frico (saporitissimo formaggio fritto), i cialsons (ravioli agrodolgi) e naturalmente la classica polenta e salsiccia.

Anche oggi ammessi sciatori di tutte le età, dai cuccioli ai veterani, e i classificati «Fisi» fino a trecento punti

Secondo appuntamento, oggi a Forni di Sopra, con il Trofeo Superbingo di sci 1987! A questo slalom gigante di qualificazione risultano iscritti 220 concorrenti, il primo dei quali prenderà il via alle 9.30. La pista che ospiterà la gara è quella dello «stadio dello slalom», che si raggiunge dalla piazza principale di Forni di Sopra; grazie allo strato di neve artificiale, depositato sul fondo di neve naturale, questa pista si presenta in ottime condizioni, così da garantire una buona tenuta sino al termine della gara.

Il numero degli iscritti alla prova odierna è più elevato di quello dello slalom di domenica scorsa per varie ragioni, tra cui quella che molti sciatori non sono riusciti a qualificarsi per la finale del 15 marzo e così riprovano oggi. Si prevede grande animazione, quindi, ai bordi dello «stadio dello slalom» perché, oltre ai concorrenti, saranno molto numerosi gli amici e i parenti pronti a tifare per i loro beniamini.

E naturalmente ci sarà anche il coniglietto, che già a Sella Nevea ha ritrovato molti amici, riscuotendo grande successo, in particolare tra i giovani e i giovanissimi. Come sanno gli sciatori più attenti, anche alla gara di oggi sono ammessi sciatori di tutte le età, non classificati, dai cuccioli ai veterani (nati nell'anno 1927 e precedenti); ed anche i classificati Fisi fino a 300 punti, ma esclusivamente in slalom gigante.

La partecipazione aperta a tutti è un fatto che riscuote molto successo tra gli sciatori perché, in tal modo, anche i loro familiari possono gareggiare; e questo permette di ritrovarsi sulla neve con amici e figli.

Prima di ricordare i punti principali del regolamento a tutti gli amici del coniglietto che volessero iscriversi all'ultimo slalom di qualificazione (in programma a Sappada il 1.o marzo), un annuncio a tutti i lettori-sciatori del nostro giornale: come per la gara di Sella Nevea la scorsa settimana, anche per quella di oggi daremo un flash dei risultati sull'edizione di domani, mentre su quella di martedì ci sarà la pagina con la fotocronaca della gara e della premiazione, e con tutte le classifiche.

Scorrendo il regolamento del Trofeo Superbingo di sci 1987, ricordiamo agli sciatori che desiderano iscriversi alla terza e ultima prova di qualificazione che devono compilare il tagliando pubblicato in questa pagina e inviarlo, unitamente alla somma di lire 3.000, entro il giovedì precedente il 1.o marzo, all'Associazione Impianti a Fune, via Kratten, 32047 -Sappada (BL), tel. 0435/69339 (dalle 17.30 alle 19.30, sig.ra Coassin).

Un altro modo di iscriversi è quello di consegnare il tagliando e la quota al proprio sci club, che provvederà a inoltrare il tutto agli organizzatori. Per coloro che non sono tesserati alla Fisi per l'anno in corso, nessun problema. Sarà sufficiente che al momento dell'iscrizione siano provvisti di un certificato medico di sana e robusta costituzione rilasciato dal medico di famiglia e che versino la quota supplementare di lire 12.000 per il tesseramento Fisi (quota che comprende anche l'assicurazione contro gli infortuni e contro i danni a terzi, secondo quanto previsto dalla polizza che la Fisi abbina alla tessera).

I migliori classificati nelle tre prove di qualificazione accederanno alla finale del circuito Superbingo-Il Piccolo in programma a Sella Nevea il 15 marzo. Da questa finale, che attribuirà i titoli di «campione Superbingo di categoria del circuito», uscirà la squadra del nostro giornale che il 5 aprile si «scontrerà» con quelle de La Nazione e del Resto del Carlino nella finalissima che si disputerà a Sestola-Monte Cimone nella quale saranno assegnati i titoli di «campionissimo Superbingo di categoria».

Resta, quindi, solo un'occasione per aspirare a partecipare alla finale di Sella Nevea e alla finalissima di Sestola-Monte Cimone. Un'occasione da non perdere per gli sciatori amici del coniglietto e del nostro giornale, i quali già nella scorsa edizione del Trofeo Superbingo hanno raccolto significativi allori.

Come abbiamo detto, le modalità di iscrizione sono semplicissime, i premi in palio per i migliori sono allettanti e il numero di concorrenti che solitamente prendono parte alle gare del Trofeo Superbingo è tale da garantire una prova avvincente e spettacolare. Non resta quindi che iscriversi. E comunque, coloro che fossero ancora indecisi possono telefonare allo 040/7786270 per ottenere qualsiasi altra informazione sul Trofeo di sci Superbingo.



Nell'immagine, da sinistra, Longobardi, Taucer e Jurissevich, che hanno conquistato i primi tre posti per la categoria giovani alla prima gara del trofeo SuperBingo domenica scorsa a Sella Nevea.

ECCO IL TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL TROFEO DI SCI SUPERBINGO

TROFEO SUPER BINGO® SCI
Qualificazioni

Scheda di iscrizione valevole per la gara che si disputerà a **SAPPADA l'1-3-1987**

COGNOME ______ NOME ______

LUOGO DI NASCITA ______ DATA DI NASCITA ______

INDIRIZZO ______ CAP. ______ CITTA' ______

SCI CLUB DI APPARTENENZA ______ TESSERA F.I.S.I. N. ______

Categoria di appartenenza ______ (da rilevare con esattezza dal regolamento)

Eventuale punteggio F.I.S.I. — FIRMA (se minore firma del genitore)

N. punti ______
(Solo per le categorie che lo richiedono, vedi regolamento)

Da compilare in modo chiaro e leggibile in ogni sua parte, pena la non ammissione alla gara relativa.

Ritagliare ed inviare accompagnato per coloro che non fossero già iscritti alla F.S.I., dalla somma di lire 12.000 a:

ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE - SAPPADA (BL) 32047

All'atto del ritiro della tessera FISI dovrà essere presentato certificato di sana robusta costituzione rilasciato dal medico di famiglia. Ai fini dell'iscrizione sono valide solo le schede ritagliate dall'originale del quotidiano o dal regolamento e non le fotocopie.

UDINESE-NAPOLI

Tocca a Galparoli

Su Maradona giocherà il capitano

Dalla redazione
Guido Barella

UDINE — Una domenica di vacanza forzata, per permettere all'Italia di segnare qualche gol a Malta, e il campionato riprende il suo cammino. L'Udinese si trova di fronte il Napoli e l'atmosfera che circonda i bianconeri sembra essere quella dell'ultima spiaggia. Sul campo di allenamento i sorrisi, gli scherzi da camerata, le battute non mancano, anzi fioccano, a testimoniare di un ambiente che vive in tranquillità la sua condizione di fanalino di coda, ma nella testa dei protagonisti c'è più di qualche preoccupazione. E così De Sisti sorride quando gli si chiede, ingenuamente, la formazione. «Se l'avversario si tiene i suoi segreti fino all'ultimo momento, perché io mi dovrei comportare diversamente?». E come si fa a dargli torto? Poi, però, parlando, qualche piccola verità (ma è davvero tale?) sulla domenica calcistica viene anche fuori. Ed ecco che al momento il più serio candidato alla marcatura di Maradona è capitan Galparoli («e chi l'ha detto che per tenere l'argentino ci vuole un centrocampista?» dice De Sisti) e che al posto di Criscimanni, non tanto per numero di maglia quanto per disposizione sul terreno di gioco, ci sono tre giocatori in corsa: Tagliaferri, Dal Fiume e Galbagini. Con una leggera preferenza, par di capire, per il primo.

Tesi della vigilia che potrebbero essere smentite questo pomeriggio alle 15, al momento in cui le squadre entreranno in campo. In fondo agli allenatori piace giocare sui segreti e sulle tensioni della vigilia. «In ogni caso — aggiunge De Sisti — l'Udinese non deve preoccuparsi unicamente di Maradona: farebbe un errore colossale, perché se Maradona è quello che è (e per fermarlo è necessaria una marcatura continua, attenta, asfissiante, mai cattiva ma molto abile) al suo fianco ci sono giovanottoni come De Napoli, Bagni, Giordano, Carnevale, Romano e chi più ne ha, più ne metta».

Mentre si annoda la cravatta, De Sisti sorride: l'appuntamento è a questo pomeriggio, al termine della partita. Di questi punti l'Udinese, la sua Udinese, ha terribilmente bisogno e non può permettersi di inginocchiarsi a sua maestà il Napoli, leader del campionato, ricco e famoso, illuminato dall'arte pedatoria del pibe de oro. Galparoli forse sa già di doversi incollare a Maradona ed esalta l'avversario non nascondendo però di essere prontissimo a fermarlo, e Abate, il portiere che proprio a Napoli ha imparato l'arte dello stare tra i pali, si affida anche alla scaramanzia. In tribuna ci sarà suo fratello, salito al Nord un po' per applaudire il Napoli, ma soprattutto per ammirare il fratellone che fa il portiere. «E quando lui è venuto a vedermi la mia squadra non ha mai perso». Speriamo bene. Quanto alla partita, Abate è pronto: «Ci siamo preparati bene, ce la mettiamo tutta per prenderci i due punti in palio. Sappiamo che è possibile e non vogliamo lasciarci sfuggire questa opportunità, c'è tanta grinta che ci spinge». Intanto questa notte chissà se è riuscito a dormire: probabilmente Diego Armando Maradona ha movimentato il suo sonno. Il sonno suo, e quello delle migliaia di tifosi che i partenopei hanno in Friuli.

La prevendita dei biglietti è andata benissimo e schiere di pizzaioli e militari sono pronti per agitare orgogliosi i loro stendardi azzurri. Se poi riusciranno a vedere el pibe de oro da vicino, allora questa sera offriranno da bere agli amici. Mobilitati sono anche gli agenti di custodia del carcere udinese, «costretti» a tifare Udinese per vedere il loro Napoli al Friuli anche il prossimo anno. Intanto oggi regaleranno alla società azzurra una targa ricordo della partita. E conserveranno le fotografie di rito in cornice.

■

MINACCE. Volantini con minacce all'indirizzo dei tifosi gialloblù sono stati diffusi a Verona, alla vigilia dell'incontro in programma a Milano tra Milan e Verona, da tifosi rossoneri. Il volantino firmato «i commandos tigre» consiglia alle brigate gialloblù di non andare a Milano. «Finora vi abbiamo tollerati e compatiti — scrive il commando — ma dopo i fatti di Torino (dove da un pulmann di tifosi gialloblu fu lanciata una bottiglia che ferì un passante) non ci fate più pena, ma schifo». Il volantino è stato fatto trovare nella zona dello stadio Bentegodi,

■

ALLENATORI. I problemi degli allenatori di calcio sono stati esposti a Roma, nella sede del Coni, dal presidente dell'associazione allenatori Zani con i vice Pellegrini e Pasero, in un incontro con il commissario Carraro.



Maradona, scarpe slacciate, barba lunga e orecchino al lobo, si allena nell'Isontino. El niño de oro probabilmente ha le caviglie sensibili e per questo appena può si slaccia le scarpe. Nell'immagine Bumbaca, Maradona a fondocampo, lontano dai tifosi e con un po' di neve per sfondo.

L'ALLENATORE DEI LEADER

Bianchi resta quello

«Giocavo a Napoli, conosco la città...»

Servizio di
Dante di Ragogna

GORIZIA — Ottavio Bianchi in poltrona. Una serie di domande per capire l'uomo, Napoli, il Napoli, Maradona e... Romano. Voltandosi indietro, cosa le ricorda il periodo di «apprendistato» alla Triestina?

«Mi sono trovato bene in tutti i sensi. Con la dirigenza di allora si era impostato un programma biennale. Già al primo anno sfiorammo la promozione. Poi, per motivi societari validi, il programma si è bloccato. E ho dovuto scegliere un'altra strada».

— È cambiato qualcosa nell'uomo Bianchi da allora?

«Purtroppo si invecchia ogni anno. Ma dopo tanti anni di calcio, anche se cambia il mondo attorno, io rimango sempre quello».

— Come vive presentemente la realtà di Napoli?

«A Napoli sono stato cinque anni da giocatore, vent'anni fa; e in Campania ho vissuto da allenatore con l'Avellino, ora sono di nuovo con il Napoli. Voglio dire che ormai la realtà è da me conosciuta e non mi riserba sorprese. A Napoli è difficile isolarsi, ma ci riesco. Per il resto il rapporto con il mondo esterno è normale».

— Napoli calcio: siamo in vista di un traguardo storico?

«Napoli insegue da sempre quel traguardo. Ci sono state grandi formazioni che non sono riuscite nell'impresa. Noi la tentiamo. Nell'andata abbiamo fatto bene, ma occorre continuità di lavoro e di risultati. Passare dalla lotta per non retrocedere a quella per lo scudetto è un bel salto. Occorre sempre essere presenti a se stessi; e poi senza uniformità di intenti non si riesce a vincere. Che poi è molto importante, perché anche vincere è un sostegno».

— Non lo proclama ma è giusto che ci pensi, allo scudetto: è una conquista impagabile?

«Meglio non parlarne. A parole non si conquista nulla».

— Il Napoli e Maradona: il Napoli sarebbe squadra da scudetto anche senza di lui?

«Maradona è determinante, logicamente. Ma se non ci fosse la squadra, attorno, il suo canto non sarebbe raccolto».

— È difficile gestire Maradona, con le sue licenze, le sue vacanze, le sue esigenze pubblicitarie?

«Per lui bisogna proporre una gestione particolare. Una vita normale non sarebbe proponibile. Personaggi di questo calibro devono avere uno spazio loro ed è tutta l'azienda che ruota loro attorno. Ma gestire Maradona dà meno problemi di altri. Sono i mediocri che creano problemi. Maradona non è un giocatore normale e sarebbe terrificante se un mediocre si chiamasse Maradona. La squadra lo accetta così, i permessi gli sono dovuti per contratto. Deve gestirsi in un certo modo e secondo certe esigenze. Per noi andare a Opicina è come per lui andare a Tokio».

— Francesco Romano: è davvero difficile scoprire i talenti in serie B?

«Il problema è di dare la possibilità a un giocatore di entrare nel grande giro. Ma bisogna essere pronti a prendere il treno che passa. Romano si è imposto all'attenzione, ha fatto quanto è capace di fare e sa farlo bene. Ed è stato gratificato».

— Quale apporto è venuto al Napoli dall'inserimento di Romano?

«La sua presenza. Non bisognava caricarlo di responsabilità. Si è inserito in una squadra che già girava, nello spogliatoio è stato accolto bene e ora ha il merito di risultare utile, provenendo da un contesto di serie B, in una squadra che lotta al vertice. Ma sicuramente le sue qualità sono state aiutate a manifestarsi dal gioco della squadra. La fusione è stata utile, ecco».

— L'Udinese è davanti a voi: un impegno di ordinaria amministrazione oppure non esiste per voi questa situazione in alcuna occasione?

«Non esistono partite di ordinaria amministrazione: è una regola fissa. In più ci sono aspetti particolari: l'Udinese è sempre stata la nostra bestia nera. La partita è determinante per noi e per loro. Si parla sempre di ultima spiaggia, fra le avversarie che ci aspettano. E questo ci impone di affrontarle al massimo della condizione, con undici undicesimi della formazione».

■

REGIONI. Il torneo delle regioni trofeo «Ottorino Barassi» si disputerà dall'11 aprile al 20 aprile in Campania. La rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia è stata inserita nel girone «C» che comprende la Campania (squadra ospitante), l'Umbria (campione in carica avendo vinto il torneo la scorsa stagione) e la Liguria (terza classificata nel 1986).

L'EX ALABARDATO

Romano sognava

Dalla B ... allo scudetto



Romano in contrasto con Favero.

Francesco Romano, i sogni che diventano realtà. Al sole di Canove, nel ritiro estivo, parlava di quarto anno alla Triestina come una fatalità, ma senza rimpianti. Poi le voci di interessamenti di squadre di serie A (prima l'Udinese, e si era già in Coppa Italia, a Trani-Barletta, poi il Napoli) hanno incominciato a turbarlo, a fargli perdere la serenità. Fatalmente. Adesso è al Napoli, felice di puntare con gli uomini di Bianchi e Maradona allo scudetto, ed è entrato nella nazionale olimpica. Un salto eccezionale. I sogni, appunto, sono diventati realtà...

«Ero rassegnato — spiega — ma non avevo perso l'impegno e la voglia di giocare con la Triestina, anche se tutto mi riusciva più difficile. Poi, all'improvviso, la chiamata...».

— Realizzarsi: cosa significa per un calciatore?

«È una parola difficile. Finché si gioca non si è mai realizzati, perché si vorrebbe migliorare sempre. Ma è difficile».

— Quale differenza c'è fra Maradona e Strappa?

«L'altezza è la stessa...».

— Pensi mai al Milan che potrebbe rimpiangerti per averti mollato anzitempo?

«Sono cambiati tutti quelli che c'erano quando c'ero io. Ma è inutile voltarsi indietro. Forse era destino che arrivassi al golfo di Napoli partendo dal golfo di Trieste».

— Maradona: un giocatore che cerchi di imitare?

«Copiarlo sarebbe un errore gravissimo, perché le sue caratteristiche fisiche e tecniche sono inimitabili. Lo ammiro molto, perché si comporta come uno dei tanti, anche se è Maradona. In campo è marcato in modo spietato, perché lo si vuole fermare a ogni costo. Ma è sempre lui a vincere».

WEEK-END SPORTIVO

Serie A

Avellino-Juventus: Casarin
Brescia-Inter: Pieri
Empoli-Ascoli: Lombardo
Milan-Verona: Mattei
Roma-Atalanta: Baldas
Oampdoria-Fiorentina: Agnolin
Torino-Como: Pezzella
Udinese-Napoli: Bergamo
LA CLASSIFICA: Napoli punti 24; Inter 22; Juventus 21; Verona 20; Roma e Milan 19; Como 16; Sampdoria e Torino 15; Avellino e Fiorentina 13; Empoli e Atalanta 12; Brescia 11; Ascoli 10; Udinese 5.

Serie B

RECUPERI
Bologna-Pescara
Vicenza-Messina
Parma-Cremonese
CLASSIFICA: Cremonese punti 25; Messina 23; Pescara, Genoa e Lecce 22; Modena 20; Cesena e Pisa 19; Parma e Arezzo 18, Triestina, Bologna, Bari e Catania 17; Vicenza 16; Lazio e Sambenedettese 15; Taranto e Campobasso 12; Cagliari 10. Cremonese, Messina, Pescara, Parma, Bologna e Vicenza una partita in meno.

Serie C1

GIRONE A
Carrarese-Virescit: Guidi
Centese-Rondinella: Grechi
Fano-Mantova: Fiorenza
Lucchese-Spal: Cazzamalli
Monza-Reggiana: Bailo
Padova-Legnano: Cafaro
Piacenza-Ancona: Boemo
Prato-Spezia: Frattin
Trento-Rimini: Calabretta
CLASSIFICA: Padova punti 25; Piacenza e Reggiana 24; Fano 21; Spal e Centese 20; Monza e Lucchese 19; Virescit, Prato e Rimini 17; Trento e Carrarese 15; Ancona e Spezia 14; Legnano 13; Mantova e Rondinella 12. Piacenza, Spal, Centese, Trento, Carrarese e Mantova una partita in meno.

Girone B

Benevento-Monopoli: Bettini
Brindisi-Campania: Mazzetti
Casertana-Sorrento: Piana
Cosenza-Barletta: Da Fros
Foggia-Catanzaro: Stafoggia
Licata-Siena: Nicoletti
Livorno-Martina: D'Ambrosio
Reggina-Nocerina: Lombardi
Salernitana-Teramo: Trentalange
CLASSIFICA: Barletta punti 22; Casertana e Campania 21; Catanzaro, Teramo e Salernitana 20; Nocerina e Cosenza 19; Reggina, Monopoli, Martina e Licata 18; Brindisi 17; Livorno 16; Foggia e Siena 15; Benevento 13; Sorrento 9.

Serie C2

GIRONE A
Asti-Pontedera: Baglieri
Casale-Montevarchi: Scarcelli
Civitavecchia-Alessandria: Bellotti
Cuoio Pelli-Carbonia: Limone
Derthona-Sanremese: Ceccarelli
Entella-Sorso: Runger
Novara-Pistoiese: Iori
Olbia-Pro Vercelli: Rosica
Torres-Massese: Cesari
CLASSIFICA: Novara punti 24; Torres e Derthona 23; Pistoiese e Civitavecchia 22; Cuoio Pelli 21; Olbia, Entella e Pontedera 20; Pro Vercelli 17; Sorso, Casale e Massese 16; Montevarchi, Sanremese e Alessandria 14; Carbonia 13; Asti 5.

GIRONE B
Giorgione-Vogherese: Capogreco
Ospitaletto-Chievo: Di Gennaro
Pavia-Montebelluna: Di Savino
Pergocrema-Oltrepò: Timpano
Pordenone-Mestre: Destro
Suzzana-Pro Patria: Dionisi
Treviso-Sassuolo: Arena
Varese-Orceana: Zebellin
Venezia-Pievigina: Casiraghi
CLASSIFICA: Ospitaletto punti 28; Pavia 26; Varese e Mestre 22; Chievo e Treviso 21; Venezia 19; Suzzana 18; Giorgione e Montebelluna 17; Pergocrema 16; Pro Patria, Pordenone, Sassuolo e Vogherese 15; Pievigina 13; Oltrepò 11; Orceana 7.

Interregionale

GIRONE D
Contarina-San Donà
Fontanafredda-Conegliano
Miranese-Rovigo
Pro Cervignano-Sant'Arcangelo
Riccione-Opitergina
Russi-Gorizia
San Lazzaro-San Marino
Vittorio Veneto-Sottomarina
CLASSIFICA: San Marino punti 25; Riccione 24; San Donà e Gorizia 23; San Lazzaro e Sant'Arcangelo 21; Miranese 20; Russi 17; Vittorio Veneto 16; Opitergina e Sottomarina 15; Rovigo 14; Contarina e Pro Cervignano 11; Fontanafredda e Conegliano.

Promozione

Trivignano-Sacilese: Demitri
Centro Mobile-Juniors: Cad
Manzanese-Cussignacco: (ieri)
Monfalcone-Cormonese: Cossero
Cordenonese-Sangiorgina: Conzutti
Sanvitese-Pasianese: Nicolini
Itala S. Marco-Portuale: Pestrin
Tarcentina-Buiese: Cad
CLASSIFICA: Trivignano punti 23; Pasianese 20; Monfalcone 18; Manzanese 17; Cussignacco 16; Itala S. Marco e Sacilese 15; Juniors 14; Tarcentina e Cormonese 13; Buiese 12; Cordenonese, Sanvitese e Sangiorgina 11; Centro Mobile 7; Portuale 6.

Prima categoria

GIRONE A
Valnatisone-Tamai: Visintini
Julia-Codroipo: (Giocata ieri)
Olimpia-Pro Tolmezzo: (Giocata ieri)
Tavagnà Felet-Flumignano: Dagnello
Pro Fagagna-Spal: Urdih
Spilimbergo-Torreanese: Formica
Cividalese-Torre: Trovato
Pro Aviano-Azzanese: Gregoricchio
CLASSIFICA: Spilimbergo punti 20; Pro Fagagna e Codroipo 17; Julia e Cividalese 16; Valnatisone, Tamai, Torre e Flumignano 15; Torreanese 14; Olimpia e Pro Aviano 12; Tavagnà Felet 11; Azzanese e Pro Tolmezzo 10; Spal 5.

GIRONE B
Percoto-Pieris: Bortolussi
San Canzian-Lucinico: Cudini
Lignano-San Giovanni: Fucile
Ronchi-Ponziana: Plotti
Costalunga-Gradese: Di Bartolo
Sevegliano-Mossa: Toffoli
Torviscosa-Palmanova: Nardon
Edile Adriatica-Fortitudo: Azzan
CLASSIFICA: Sevegliano e Lucinico punti 19; Gradese 18; San Giovanni 17; San Canzian 16; Torviscosa 15; Ponziana, Lignano, Costalunga e Ronchi 13; Palmanova, Fortitudo e Pieris 12; Edile Adriatica e Percoto 11; Mossa 10.

Seconda categoria

GIRONE D
Sestense-Muzzanese: Nocent
Latisana-Sedegliano: De Biasio
Basiliano-Maranese: Titolo
Rivignano-Bertiolo: (Giocata ieri)
Gonars-Carlinese: D'Agostino
Sangiovannese-Blessanese: Cimenti O.
Indipendente-Zompicchia: Tesan
Castionese-Variano Carni: Cargnelutti
CLASSIFICA: Gonars punti 19; Latisana 18; Rivignano e Sangiovannese 17; Maranese 16; Basiliano e Blessanese 14; Castionese e Indipendente 13; Bertiolo e Sedegliano 12; Variano Carni, Zompicchia e Carlinese 11; Sestense 10; Muzzanese 9.

GIRONE E
Ruda-Pro Fiumicello: Marino
Torre Tap.-Villanova: Del Zotto
Capriva-Mariano: Zenarolla
Isonzo-Audax S. Anna: Ambrosio
Fogliano-Malisana: Buttò F.
Porpetto-Aquileia: Pasini
Villesse-Pro Romans: Michelini
Medeuzza-Begliano: Barnafi
CLASSIFICA: Pro Fiumicello punti 25; Pro Romans 20; Porpetto 19; Ruda e Fogliano 17; Isonzo Turriaco e Villanova 14; Begliano 13; Villesse, Malisana e Capriva 12; Torre Tap. 11; Audax S. Anna e Aquileia 10; Medeuzza e Mariano 9.

GIRONE F
Olimpia-Vesna: Piva E.
Primorje-Opicina: Candido D.
Muggesana-San Sergio: Franzin
Zarja-Staranzano: Passalenti
Stock-Zaule: Barletta
Opicina Supercaffè-Giarizzole: Della Siega
Campi Elisi Prisco-Kras: Sarti
San Luigi Vival Busà-L'Architrave: Tarondo

Terza categoria

GIRONE L
Grandi Motori-Breg: Concina
San Vito-Gaja: Longo
C.G.S.-Rabuiese: Messina
Domio-Domus Arredamenti: Smillovich
CLASSIFICA: S. Anna Rizzotti punti 19; Rabuiese 17; C.G.S. 14; Domio 13; Gaja e Cus 12; Roianese 10; San Vito 8; Breg e Domus Arredamenti 7; Union 6; Grandi Motori 5; Don Bosco 2.

GIRONE M
Chiarbola-Mladost: Quintana
Fincantieri-Primorec: Monai
Arrigosport-San Marco Sistiana: Comelli

ARBITRI TRIESTINI

Fischi da premio

Sarà per la sacralità della divisa, o forse per quel che se ne dice, o anche per la volta del soffitto antico, ma la cerimonia conviviale al castello di San Giusto ci è sembrata un raduno di abati. Gli arbitri triestini, la sezione intitolata a Riccardo Cesare Pieri, come ogni anno si sono trovati per la consegna della statuetta a un fischietto della regione. Al migliore. La categoria, presenti anche gli esponenti dei comitati regionale e provinciale della Figc, ha dedicato il primo premio al goriziano Franco Conzutti. E dopo il giovane, il premio Pieri sezionale è andato ad Angelo Mocarini, vecchio gatto nella grondaia delle giacchette nere, spesso turbolente al loro interno quanto paciose verso l'esterno. Di Conzutti c'è poco da dire se non che è bravo, tanto da essere citato come vincitore; di Mocarini si dice che ha retto la sezione triestina degli arbitri, poi per anni li ha destinati ai vari campi, con abilità, saggezza e astuzia pari a certi suoi scoppi d'ira.

Il salone sembrava il gran refettorio de «Il nome della rosa». Roberto Ambrosi, fecondo e barbuto, fungeva da abate priore. L'abate Sarti era cerimoniere, a volte toccante, del fluire di medaglie al commosso Egon Maier e a Giuseppe Trevisan che festeggiava i 50 anni di tessera ricordandosi di essere andato perfino in prigione per un arbitraggio equanime e sensato. Durante la guerra ci fu un incontro tra le forze di occupazione tedesche e una rappresentativa triestina. Non concesse il pareggio ai tedeschi e fu rissa, con Piero Pasinati tra i più scatenati. Avessero vinto i tedeschi, ci sarebbe stato di sicuro un rastrellamento. Trevisan fu arrestato, bastonato e tenuto in cella per una settimana. Ma rastrellamento non ci fu.

Premi anche al diacono Millo, a Figliola, Dall'Aglio e Blaskovic, mentre l'abate dimesso Toffoli provava disagio per star lontano dalle faccende di sezione (per seguire la Triestina). Tra l'abate dandy Cozzolino e monsignor Ceccarini le battute non cessano mai; l'abate tagliеggiava sui bicchieri di vino e Don Giorgio Genel, arbitro di mondo, riesce sempre a sorridere di incidenti, beghe e storie varie. I viceabati Sabo e Magris trovano tempo per sghignazzare e Silvano Roiaz, frate mattacchione, non frena mai le sue concioni. Insomma un vero convento dove le porte sono aperte purché non si chieda troppo petulantemente ragione dell'assenza di altri abati.

Una moltitudine di giovani, appena agli inizi della disciplina arbitrale, erano presenti: alcuni da soli, altri con fidanzata appresso, quasi come i superiori che sedevano con le signore.

Discorsi ufficiali limitati all'indispensabile, poi consegna dei premi e infine via libera ai crocchi, ai saluti più intimi, alle chiacchiere e ai ricordi. Richiesto da più parti Luigi Celli, aplomb da padre generale, delibando un alcolico, ascolta e dice. I vincitori festeggiano ancora, poveri loro, offrendo a destra e a manca bicchieri. Visti così neanche sembrano arbitri. In campo sono sicuri di sè, intrattabili, seri. Per non essere invischiati in un gioco che li vede giudici e protagonisti al tempo stesso. Insomma la parte più sana del calcio: diceva uno di loro. Lazio escluso.

■

TERNA. Esordio a Firenze di una terna tutta femminile, per una partita di calcio del settore giovanile. L'incontro, fra le squadre della Settignanese e dell'Aics prime leve, disputato ieri, è stato diretto da Giovanna De Bois,

AMICHEVOLE

Under 21 B vittoriosa di misura a Modena

2-1

UNDER 21 B: Cervone, Biondo, Minotti, Piacentini (62' Turrini), Torrente, Laureri (83' Levanto), Longhi (46' Orlando), Domini (87' Pascucci), Rizzitelli, Ruotolo (46' Cucchi), Mandelli (46' Pellegrini). (Imparato, Migliaccio, Chiti).
GRASSHOPPERS: Brunner, Andracchio (46' Imhof), Stutz, Egli, Andermatt, Larsenz, Koller (72' Sforza), Grey, Matthey (58' Marin), Ponte, Sutter (46' Pedrotti). (In Albon, Huber).
ARBITRO: Magni di Bergamo.
MARCATORI: 70' Pedrotti, 73' Rizzitelli, 76' Rizzitelli (rigore).

MODENA — Amichevole di lusso per la selezione degli under 21 della serie B affidata a Brighenti. Avversari degli azzurri, gli svizzeri del Grasshoppers, squadra di buon livello. Hanno prevalso gli italiani grazie a una doppietta di Rizzitelli; gli svizzeri erano andati in vantaggio con Pedrotti.

Il Vicenza alla svolta

VICENZA — Il momento che sta attraversando la pattuglia biancorossa non è che sia dei più brillanti. La classifica del resto lo dimostra ampiamente. Prima di effettuare il recupero con il Messina, il Vicenza si trova al sest'ultimo posto della graduatoria con sedici punti con una difesa tra le più perforate (20 reti al passivo). Un dato questo che preoccupa Tarcisio Burgnich.

Al di là del momentaccio che sta attraversando la squadra, i giocatori per strade diametralmente opposte hanno cercato di fare famiglia tra di loro per riuscire finalmente a superare questo momento che dura da molto. Sono nove giornate che i vicentini non conoscono la gioia del successo pieno. Questo è scaturito da una serie imprecisata di infortuni. Uno dopo l'altro i giocatori cardine sono stati vittime di infortuni di una certa gravità: Savino, Fortunato, Carotti e Rondon. Quattro pedine fondamentali nell'economia del gioco.

Col trascorrere del tempo, Burgnich si è visto costretto a immettere in prima squadra giovani elementi con un futuro senz'altro roseo come Paolo Grotto, Mino Marchesini, Gianfranco Zanotto, Vladimiro Caramel, Giovanni Riello e Claudio Clementi. Comunque anche con l'innesto dei giovani i risultati non sono arrivati. L'unica soddisfazione è derivata dal fatto che Claudio Clementi si è segnalato per la rapidità d'azione in zona gol, bagnando qualche scampolo di partita con due reti.

I supporter sono ritornati compatti sulle scalee del vecchio stadio Menti a incitare i biancorossi. Sarà così anche contro il Messina, squadra rivelazione di questo campionato cadetto? I siciliani comunque preoccupano Burgnich il quale sembra correre ai ripari. La settimana l'ha trascorsa per trovare le giuste contromosse per imbrigliare le trame di gioco dello spavaldo e spregiudicato Messina che guarda senza tanti mezzi termini alla promozione alla massima serie anche se per arrivarci deve ancora dimostrare il proprio valore. Il percorso attuato dice che ha una difesa solida e compatta, di quelle insomma che non concedono più di quel tanto alle punte avversarie.

Il Vicenza per cercare di aprirsi un varco tra le maglie difensive dei messinesi sta perfezionando qualche trucchetto per le due punte Lucchetti e Messersi, elementi veloci, sempre pronti quindi a cercare di entrare in area avversaria per ferirne la retroguardia. Burgnich, anche se non l'ha esplicitamente dichiarato, per il delicato match con il Messina, quello che dovrebbe finalmente segnare l'ora della riscossa dei biancorossi, sembra orientato a giocarsi le speranze del successo con qualche giocatore in più che utilizzerà solo dopo aver conosciuto la formazione messinese. E' previsto infatti il rientro di Carotti.

(Vittorino Cenzon)

MONDIALI DI SCI

Mueller re della libera

Trionfo svizzero, Piantanida (dodicesimo) miglior azzurro



Mueller ha guidato la sua squadra a un trionfo. (Ansa foto)

Servizio di
Rolly Marchi

CRANS MONTANA — È l'ora. Su un lato dello stadio la vigorosa fanfara di Montana suona le sue gaie musiche, lo speaker diffonde i nomi dei partenti e a ogni annuncio svizzero il rimbombo dei gridi sale al cielo come l'eco di un tuono. Il primo a partire è Zurbriggen e i campanacci scendono con lui preannunciandone l'avanzata. Taglia il traguardo, «tutto bene», dice, sembra davvero appagato.

Lo segue il suo connazionale Mahrer e poi il temuto austriaco Resch. Niente.

Quarto è Shardellotto, onesto, niente di più. Ecco il canadese Boyd, il ventenne vincitore di Gardena. È in ritardo al primo intertempo, poi «accelera», finisce a 37 centesimi da «Zur», ride il lungo giovinotto, contento anche lui.

Ma il grande scossone viene da Peter Mueller, uno dei più anziani del Circo con le sue quasi 30 primavere. Cede a Zurbriggen 12 centesimi al primo intertempo, 34 al secondo, appena 4 al terzo, 5 al quarto, ma all'ultimo salto si libra meglio del suo capitano e poi precipita nell'urlo che lo consacra campione. Del mondo. Urrah! Heil! Fantastico gridano i ticinesi.

Un attimo di tregua, Wirnsberger è addirittura lentissimo, Heinzer è ottimo terzo (temporaneo), Wasmeier è un po' più lento (sesto) ed ecco il nome di Mair, «è già in pista Mair!», «Mair ha il migliore intertempo!», patatrac! La voce dell'annunciatore si incrina, «Mair è caduto...» ... «Mair è in ritardo di 2''40...», è la fine, finito, fertig, amen.

Il disappunto è cocente. Avevamo l'uomo per vincere, c'è da rammaricarsi, nulla da recriminare. Al grande salto su al «Grido del vento» è andato lungo come venerdì, è planato male, o forse soltanto imperfettamente, probabilmente il ginocchio destro ha lamentato un impercettibile cedimento, forse soltanto psicologico, la paura di... Nessuna colpa, nemmeno sfortuna: è andata così e dolorosamente voltiamo pagina.

Mueller è felice, e con lui lo squadrone elvetico che ha colto oggi il più clamoroso successo collettivo della storia dello sci alpino. La pazienza e la fede hanno premiato un forte discesista che attendeva da anni. Zurbriggen ha accettato con serenità, «ho perso all'ultimo salto, spero di vincere la combinata». Gli austriaci eredi del celebre Wunderteam, sono nerissimi, uno solo nei 10, Stock, mai accaduto anche questo.

È raggiante il nostro giovane Fiantanida, dodicesimo, un risultato ragguardevole.

Un'ultima considerazione: la pista non era così «criminale» come taluni l'avevano definita in autunno, 53 partiti, 53 arrivati, fra i quali, quarantaseiesimo, il seducente figlio di Ira Furstemeberg principe Hubertus von Hohenlohe, cittadino del Mexico. Arriba! Oggi discesa donne, e uomini questi ultimi per la combinata. Per noi nemmeno speranze.

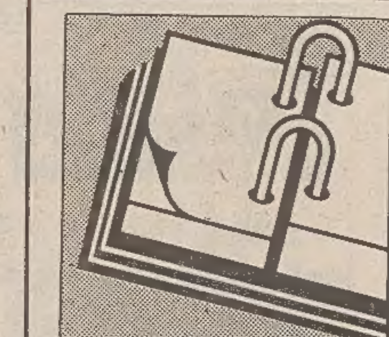
LE CLASSIFICHE

Quaterna elvetica

Un disastro la squadra austriaca

Questa la classifica del mondiale di discesa libera maschile:

1) Peter Mueller (Svi) 2'07''80, 2) Pirmin Zurbriggen (Svi) 2'08''13, 3) Karl Alpiger (Svi) 2'08''20; 4) Franz Heinzer (Svi) 2'08''34, 5) Rob Boyd (Can) 2'08''50, 6) Daniel Mahrer (Svi) 2'09''06, 7) Marc Girardelli (Lux) 2'09''11, 8) Leonhard Stock (Aut) 2'09''18, 9) Markus Wasmeir (Rfg) 2'09''21, 10) Sepp Wildgruber (Rfg) 2'09''45, 11) Philippe Verneret (Fra) 2'09''49, 12) Giorgio Piantanida (Ita) 2'09''56, 13) Klaus Gattermann (Rfg) 2'09''57, 14) Helmut Hefiehner (Aut) 2'09''70, 15) Danilo Sbardellotto (Ita) 2'09''95, 16) Martin Bell (Gbr) e Erwin Resch (Aut) 2'10''03, 18) Jean-François Rey (Fra) 2'10''19, 19) Michael Mair (Ita) 2'10''25, 20) Feliz Belczyk (Can) 2'10''42, 22) Igor Cigolla (Ita) 2'10''54.



TACCUINO

Oggi altre 2 medaglie

SCI. Ai mondiali di Crans Montana vanno in scena oggi due gare, come decretarono giuria e organizzatori tre giorni fa a causa del maltempo. Protagonisti della gara saranno sempre gli atleti delle grandi velocità con la libera donne e con la libera di combinata uomini.

IN TV. Su Raiuno, 8.30: bob a quattro. Campionati europei. 3.a manche. In diretta da Cervinia. 10: bob a quattro. Campionati europei. 4.a manche. 17.30: sci nordico. Campionati mondiali juniores. Cerimonia di apertura. Da Asiago (Vicenza). Su Raidue, alle 15.30: Tg2 Studio & Stadio. 18.50: calcio. Cronaca di un tempo di una partita di serie A. Su Raitre, 10.30: atletica leggera. Coppa Europa di cross per società. Prova femminile da Clusone (Bergamo). 11.50: sci. Campionati del mondo. Discesa libera femminile. In diretta da Crans-Montana (Svizzera). 16.30: Tg3 Diretta sportiva. Sci di fondo. 24 ore di Pinzolo. In diretta da Pinzolo (Trento). 22.30: Calcio. Cronaca di una partita di Serie A. Su Italia Uno 10.30: Sport Usa.

BOB. Ancora un successo del pilota della Germania Est Wolfgang Hoppe che, con i suoi compagni Musiol, Wetzig e Schauerhammer, è in testa alla classifica provvisoria dopo due delle quattro manches per l'assegnazione del campionato europeo e per i punti di Coppa del mondo di bob a quattro che si stanno svolgendo lungo la pista del «Lago blu» a Breuil-Cervinia, in Valle d'Aosta. La rivelazione di questa prima giornata di gare sono stati però i quattro azzurri di «Italia 1» (pilota Ferriani, interni Bertoldi e Rottensteiner e frenatore Ticci), che si sono piazzati al quinto posto della classifica provvisoria a soli 64 centesimi dai primi e a 13/100 dal podio e hanno superato il record della pista in entrambe le discese.

ATLETICA. La bulgara Stefka Kostadinova ha stabilito ieri pomeriggio a Genova il nuovo primato mondiale indoor di salto in alto con m 2.04. Il precedente record era stato ottenuto con 2.03 a Budapest nel 1983 dalla sovietica Tamara Bykova. Da ricordare che la Kostadinova detiene il primato mondiale nell'alto anche all'aperto con 2.08.

TENNIS. La Rfg ha battuto l'Italia per 2-1 nel secondo confronto valido per la Coppa Europa per nazioni di tennis, in corso di svolgimento alla Sporthalle di Hannover. La superficie in moquette sulla quale si disputano gli incontri ha finito per condizionare ancora il rendimento degli azzurri (Claudio Panatta e Paolo Canè) che hanno vinto il primo set, ma non sono riusciti a concretizzare le numerose occasioni avute nel secondo per guadagnare il break nei confronti degli avversari. L'Italia sarà ora costretta a disputare questa mattina lo spareggio per non retrocedere in seconda divisione. Il risultato: Cuhnen-Steeb battono Canè-Panatta 4-6, 7-6, 6-2.

BASKET / UDINE

Un tocco di Nba in Friuli

Scontro indiretto Wright-McAdoo ieri in Fantoni-Tracer

102-103

FANTONI: Wright 27, Davis 21, Tomlato 7, Bettarini, Silvestrin, Ottaviani 14, Solfrini 25. N.e. ...io, Fusati e Maran.
TRACER: Bargna 2, Boselli 19, D'Antoni 2, Premier 28, Meneghin, Gallinari 2, Barlow 20, McAdoo 28, Pittis. N.e. Govern...
ARBITRI: Cagnazzo di Roma e Gro... di Pineto.

UD...E — La Fantoni ci ha pro...to. È arrivata lì lì, a un pa...o dai due punti, ma anco... una volta le è andata ma... Sfortuna. È la terza vo... nel giro di poche settima...e che perde per un punto... ...a successo a Cantù, è su...esso a Torino. E ieri se... al Carnera. Forse è pr...io destino che questo n... sia l'anno dei biancoblù. S...ri sera la Fantoni fosse us...a dal Carnera con i due p...i in tasca nessuno a...bbe gridato allo scandalo... T...lerito suo e colpa della ...er. I milanesi, con nelle g...be ancora il giovedì di c...a, non hanno dato troppo... importanza a questi cinq... ragazzi in biancoblù che ...evano come matti e se...vano da tutte le parti. E ...il risultato ha a lungo ...ato in friulano.

...a prima frazione ci è ...ta una vera e propria ...osione di Boselli dalla ...a dei tre punti: ogni tiro ...anestro, 4/4 nel giro di ...i minuti, per tenere a ...a i lombardi. Meneghin ...erminato la partita con ...na due punti all'attivo ...ntrambi realizzati su tiro ...o nella ripresa, D'Antoni ...segnato anch'egli appena... ...ue punti. «E quando alla ...er mancano questi due ...atori, la spina dorsale ...a squadra, tutto è più ...ile», ha commentato al ...ine della gara Dan Pe...on.

...mma, la Tracer proprio ...era in partita. È uscita ...secondo tempo, quando ...accorta che stava perdendo la gara, e con questa ...punti troppo importanti ...la sua classifica. Ma ha ...ato di fronte una Fantoni ...una volta in più si è ...rata. E Milani era in ...china con i jeans e il ...lione.

...primo tempo hanno giocato ad altissimo livello un po' tutti, ma un nome merita essere fatto: quello di Marco Solfrini, che ha trovato pane per i suoi denti tra le torri lombarde uscendo vittorioso in più di uno scontro.

Nella ripresa la musica non è cambiata. Erano avanti i lombardi, ma la Fantoni non si è arresa e punto su punto ha rosicchiato tutto il margine di distacco fino a giungere al pareggio prima e al vantaggio poi. Quattro, cinque punti, mai di più, mai di meno. E così si è arrivati agli ultimissimi secondi.

La Fantoni è avanti di quattro lunghezze e Wright, croce e delizia di Toth e del presidente Cainero, ha in mano un pallone importantissimo. Decide di lanciare Davis nel contropiede, invece di far girare la palla al limite dei trenta secondi o di passare a Solfrini, più libero. Ma il pallone, che taglia l'area lombarda viene braccato dai milanesi. Che non lo sprecano. È così che la Fantoni getta al vento i due punti.

A quattro secondi dalla fine è ancora avanti di un punto, ma Silvestrin commette fallo su McAdoo. Giocatore quest'ultimo che pivello non è, e che quindi è capace di sapersi cercare i falli al momento giusto e di segnare dalla lunetta anche quando la tensione è al massimo. Il pubblico ha provato a rompere la concentrazione del gioiello in maglia biancorossa, ma cosa è il Carnera per chi è abituato a ben altre arene?

Finisce così, con il disperato tentativo di Wright da metà campo che si stampa sul ferro e con Toth che si presenta in sala stampa e dice: «Mi dispiace, ma questa sera non parlo». Poi, però, ha bisogno di scaricarsi anche lui e quindi racconta le sue verità, spiegando che sì, la Fantoni ha tanta, tanta sfortuna, ma che certi palloni non si possono sbagliare. E racconta così della mancanza di abitudine a vincere, del blocco psicologico che frena i suoi ragazzi. E tutti sotto la doccia a cercare di dimenticare una sconfitta troppo difficile da digerire.

(Guido Barella)

BASKET / DONNE

Franca bionda fatale

La Crup piega la forte Sidis Ancona

77-74

CRUP: Huez 7, Boswell 21, Bessi 3, Monti, Pavone 24, Meucci 9, Trampus 13. N.e.: Lisjak, Borghi, Diviacco.
SIDIS ANCONA: Bastiani 10, Montanari 16, Gaspardo 2, Novi, Pozzi, Mond.ini 17, Menken 14, Galli 9, Rossi 6. N.e.: Paladini.
ARBITRI: Dasiari e Cicoria di Milano.

La Crup ha trovato il suo portafortuna: «daddy» Boswell. Il padre della straniera fa come Cesare: veni, vidi e se proprio non è lui a vincere almeno può sempre dire d'aver dato qualche consiglio giusto alla figlia. Visto l'effetto della presenza di mister Boswell sarebbe interessante e divertente vedere cosa succederebbe se la società allargasse i cordoni della borsa e decidesse di ospitare a Chiarbola l'intera famiglia...

La Crup sfrutta nel migliore del modi il primo dei tre sabati consecutivi che potrà concedersi tra le mura di casa. Non disputa un partitone ma sbaglia meno dell'avversario (e, visto che di fronte c'è la quotata Sidis e non l'ultima ruota del carro, è già un merito non indifferente).

Decidono la gara i jump della Pavone e i falli. La bionda capitana inizia maluccio permettendosi persino un erroraccio in sottomano ma poi si riscatta alla grande. Centra anche un tiro pesante e in almeno un palo di occasioni sarebbe bastato arretrare di pochi centimetri per trovarsi al di là della fatidica linea.

I falli vengono dispensati senza fare economie a entrambe le squadre ma è la Crup che meglio volge le disgrazie altrui a suo favore. Inizia soffrendo la statura della Menken e della Rossi sotto canestro (a metà del primo tempo la Sidis conduce 10-18) che catturano rimbalzi offensivi a go-go. L'acerba Rossi commette però tre falli in otto minuti e quando i suoi centonovanta centimetri vanno a sostare in panchina nel clan Crup tirano un sospiro di sollievo.

La Montanari, mano calda e chioma alla Giovanna la pazza, infila una serie di canestri che portano la Sidis avanti di dieci lunghezze (25-35 al 17'). La Crup si mette in difesa individuale e ringrazia la Pavone che negli ultimi minuti non sbaglia niente. Si va al riposo sul 36-38.

La ripresa è appena iniziata e la Trampus realizza subito il canestro del 38 pari. Al 2' la Monti esce per falli, pochi minuti dopo commettono il quarto fallo sia la Rossi che la Menken. La Crup può giocare la carta Meucci, la Sidis non ha altre lunghe di rincalzo. Le lunghe marchigiane sotto canestro non difendono più con la stessa determinazione e le triestine scaltramente ne approfittano. La Bessi ipnotizza le avversarie e ruba un paio di palloni (61-58 all'11').

La Crup sotto i tabelloni fa piazza pulita. Boswell-Pavone-Meucci portano avanti la squadra di Crisman che a quattro minuti dal termine è avanti di undici punti (73-62). Un raptus masochista (palloni buttati al vento, palleggi fuori luogo, un tecnico) della Crup e alcune topiche arbitrali consentono alla Sidis di recuperare punti nel finale.

(Roberto Degrassi)

BASKET / TRIESTE

Ora, che la festa continui

La Stefanel a Chiarbola vuole confermare il «magic moment» contro la Spondilatte

Dalla redazione
Silvio Maranzana

Che la festa continui, ora, nel salone di Chiarbola. La Stefanel ha fatto già «ballare» Annabella e Jolly, a Gorizia ha costretto la Segafredo a un tango col casquè. Guai mollare tutto ora perché la gola resta arsa e in tanti si affollano al bancone del bar per gustare il cocktail «salvezza».

La Spondilatte Cremona, squadra leggera, veloce e sbarazzina, deve venir battuta questo pomeriggio a tempo di rock. I triestini saranno senza il loro guerriero, Ezio Riva, e la squadra ne risentirà, più in difesa che in attacco. Ma non c'è tempo di lamentarsi: la terza frattura al naso dell'ala triestina ha demoralizzato il solo sfortunato Ezio, tutti gli altri sono su di giri.

Chiarbola ultimamente sembra una vera roccaforte e lo svantaggio di quest'assenza è perlomeno bilanciato dalla probabile mancanza tra le file cremonesi di «Sigei» Kupec, tiratore formidabile, costretto a letto per un infortunio e al quale solo un miracolo potrebbe permettere di aggregarsi all'ultimo momento ai compagni. Nello starting-five triestino rifarà oggi la sua apparizione Gianni Bertolotti. Tanjevic chiede un buon contributo al suo vecchio capitano, chiamato a rimpiazzare Riva e ad affiancare sul parquet Fischetto, Vitez, Jones e Johnson. Bertolotti dovrà dare manforte ai due black sotto le plance per garantire un buon bottino complessivo di rimbalzi che raramente è mancato alla formazione triestina.

Sarà invece risparmiato, per dare fiato ai due americani ed eventualmente per sostituire uno dei due nel caso malaugurato di uscita per cinque falli, il giovane Tommaso Tasso. La freddezza di questo ragazzo, la sua capacità di entrare immediatamente in partita, già ampiamente dimostrate, danno una certa garanzia. Occhio questo pomeriggio ai movimenti difensivi di Jones. «Earl nel corso della stagione è migliorato enormemente in difesa, inoltre la caviglia non sembra dargli più noia. Per questo lo metterò alle calcagna di George Singleton, longilinea ala nera della Spondilatte — spiega il coach Tanjevic — considero Singleton, molto simile e solo di poco inferiore al fortissimo J. J. Anderson della Liberti Firenze. Jones dunque avrà un compito molto difficile e dalla sua prestazione potrà dipendere molto dell'esito della partita».

Un problema arrovella in questa ora Tanjevic. I cremonesi hanno un solo pivot, Bellone, ma in alcune fasi di gioco lo lasciano in panchina: in questo caso chi affidare al monumentale Johnson? Bisognerebbe spostarlo sullo stesso Singleton, ma è una mossa che potrebbe anche costar cara.

La Stefanel comunque non rischia più di tanto di venir surclassata sul piano della velocità. Francesco Fischetto infatti ha ormai ripreso le redini della squadra che ora fa girare a cento all'ora e difficilmente le mollerà prima della fine del campionato. Le ultime buone prestazioni gli hanno fatto ritrovare il morale a lungo smarrito.

Al suo fianco, la continuità di Boris Vitez fa sperare nella possibilità di un gioco brioso e veloce con frequente ricorso al contropiede. Tutto ciò logicamente dando per scontata una difesa individuale aggressiva e concentrata per tutti e quaranta i minuti e una superiorità di centimetri e di peso nella lotta per i rimbalzi difensivi.

Tanjevic porterà nuovamente in panchina i giovani acquistati da Fabriano, Bonventi e Favero, mentre, per rimpiazzare l'assenza di Riva farà finalmente il suo rientro in squadra Alessandro Gatto che si era espresso bene in precampionato e nelle prime giornate del torneo.

Sarebbe una grossa soddisfazione per Trieste oggi scrollarsi finalmente di dosso quell'odiosa ultima posizione, seppure in coabitazione, in classifica. Le premesse ci sono perché la Citrosil Verona, ora a pari punti con i triestini, gioca a Treviso, ospite della capolista Benetton. Un'altra delle ultime, la Corsatris, riceve il Fabriano, mentre Gorizia rischia a Pavia e stasera potrebbe venir addirittura acciuffata da Trieste. Le due formazioni quattro punti più su dei triestini, Fleming e Facar, si scontrano a S. benedetto del Tronto, ed è questa quindi l'occasione anche per accorciare le distanze nei confronti di una di queste due.

Sul parquet

STEFANEL		SPONDI
Bobicchio	4	Bigot
	5	Singleton
Fischetto	6	
Gatto	7	
Bonventi	8	Abbiati
Favero	9	
Johnson	10	Giommi
	11	Tirel
Vitez	13	Coccoli
Jones	14	Bellone
Bertolotti	15	
Tasso	16	
	18	Sgarzi
	19	Gregorat
	20	Cantamessi
Tanjevic	A	Cabrini

Arbitri: Indirizzi e Zeppilli

Serie A 2

Alfaprint-Standa
(giocata ieri)
Facar-Fleming
Nelli e Duranti
Corsatris-Alno
Marotto e Caneva
Annabella-Segafredo
Grossi e Filippone
Filanto-Jolly
Malerba e Corsa
Liberti-Pepper
Maggiore e Petrosino
Benetton-Citrosil
Casamassima e Stucchi
Stefanel-Spondilatte
Indrizzi e Zeppilli

CLASSIFICA: Benetton e Liberti 30, Pepper e Filanto 28, Spondilatte e Jolly 26, Annabella 24, Alfasprint e Standa 22, Alno 21, Fleming e Facar 18, Segafredo 16, Citrosil, Corsatris e Stefanel 14.

BASKET / CREMONA

Kupec dà forfeit?

L'americano infortunato da martedì

Dal corrispondente
Daniele Duchi

CREMONA — In un campionato di serie A-2 come quello di quest'anno è interessante sottolineare quanto equilibrio di valori in campo s'incontra ogni domenica, anche in gare che potrebbero far presupporre tranquille passeggiate per l'una o l'altra squadra.

Proprio per questa uniformità di valori i tifosi biancoblù della Spondilatte di Cremona sapevano quanto fosse delicato l'impegno casalingo dei cremonesi che dovevano affrontare una Pepper Mestre galvanizzata dall'ottima posizione di classifica; l'andamento sul campo pareva però poter consegnare un'importante vittoria alla Spondilatte che in diverse occasioni sembrava guadagnare un break a proprio vantaggio.

Ma la sfortunata quanto imprevedibile conclusione dell'incontro con il giovane Pilutti ad agguantare i supplementari a tempo scaduto e il conseguente tempo addizionale giocato dalla squadra di casa in evidente stato confusionale ha incrementato ulteriormente le difficoltà che incontrerà oggi la Spondilatte nella trasferta di Trieste.

Le condizioni non sono certo ottimali: il ricordo della gara d'andata persa dai cremonesi in malo modo e soprattutto senza riuscire a trovare le contromosse adeguate per il marcamento di Jones; il momento particolare attraversato dalla Stefanel che è in striscia positiva e non può permettersi di compiere un passo falso casalingo se vuole continuare a sperare nel recupero che la porti fuori dalla zona-retrocessione; il contraccolpo psicologico patito dai giocatori cremonesi che con la Pepper si sono visti strappare di mano una vittoria che sembrava ormai essere stata raggiunta.

A tutto questo va aggiunto lo stato fisico non ottimale di Bigot e Gregorat considerata la coppia di guardie più pericolosa del campionato, ma soprattutto lo stop obbligato a meno di sorprese di Sigei Kupec colpito martedì dal classico «colpo della strega» alla schiena che ha costretto il giocatore americano a letto immobilizzato e che, stando alle ultime notizie, non è salito sul pullman per Trieste e non potrà essere schierato in campo a Chiarbola dall'allenatore Guido Cabrini; i medici hanno infatti ordinato il più assoluto riposo a Kupec che riveste un'importanza fondamentale nell'economia del gioco cremonese, basato sul collettivo ma anche sull'apporto di tutti i giocatori immessi in campo.

Il bianco americano, poi, viene sempre giustamente guardato con un occhio di riguardo dalle difese avversarie perché è in grado di incidere in momenti importanti della partita o con canestri dalla lunga e lunghissima distanza o con entrate difficilmente arginabili data la sua stazza; Kupec riveste anche il ruolo di mente in campo oltre che di trascinatore del gruppo per il carisma che infonde a tutti i compagni.

La sua assenza dunque potrebbe comportare conseguenze decisive sul gioco della Spondilatte

I giocatori cremonesi sono consapevoli della difficoltà che li aspetta nella gara con la Stefanel ma sono anche ben decisi a non lasciare nulla di intentato per cercare di espugnare il palasport di Chiarbola

...tars and Stripes ...ol vento in poppa

...MANTLE — Esordio de...nente con il vento in ...a per l'americana ...s and Stripes» che si è ...dicata la prima regata ...finalissima della Ame... Cup precedendo di un ...o e 41 secondi il dodici ...australiano «Kookaburra III».

...tando al meglio la tenue ...a che soffiava ieri mat... sulle acque di Freman... skipper Dennis Conner ...suo equipaggio hanno ...una partenza quanto ...elice che ha consentito ...di acquisire un vantag... ...i trenta secondi nelle ...iniziali della regata.

Al passaggio della prima boa, dopo cinque chilometri e duecento metri di navigazione «Stars and Stripes» ha portato a un minuto e quindici secondi il vantaggio su «Kookaburra III».

L'intensità del vento scendeva ulteriormente fino a otto nodi e lo scafo americano dimostrava di andare fortissimo non solo in condizioni di tempo e di vento difficili ma anche con una situazione al limite della bonaccia, ed era questa l'autentica sorpresa della giornata.

«Stars and Stripes» non aveva più problemi e procedeva in bellezza

TROTTO A MONTEBELLO

Caccia alle venete Farria Lb e Fiusna

Decimata la riunione di gennaio (soltanto due convegni disputati su cinque in programma) per le vicissitudini dovute alle ingrate condizioni ambientali, febbraio apre questo pomeriggio a Montebello con un programma che ha raccolto 64 adesioni, dunque con una media di 8 cavalli per corsa.

Si ricorda nell'episodio principale Livio Cavalcante, apprezzato veterinario dell'ippodromo triestino, poeta, ma soprattutto un gentiluomo che beffardo destino ha sottratto anzitempo alla vita terrena. Nel suo nome gareggeranno i 4 anni in un miglio che vedrà accanto ai locali Freesby, Friul Jet (questo al rientro) e Frutute Jet, agire le patavine Farria Lb e Fiusna.

Numeri di partenza e una preparazione ottimale che non ha risentito, come invece è accaduto alla... cavalleria locale, delle condizioni avverse del tempo, fanno sì che proprio alle due giumente ospiti vengano indirizzati i favori del pronostico.

Vincitrice a Montebello nel periodo natalizio, Farria Lb dovrebbe concedere il bis, dimodoché alla figlia di Short Stop assegneremo la prima citazione, con Fiusna di rincalzo e con Frutute Jet, considerato il fatto che Friul Jet rientra dopo lunga assenza, da stimare la terza forza in campo.

Sottoclou per internazionali sulla media distanza. Secondo nella corsa vinta da Dimomo prima della sospensione, l'americano Speedy Bart stavolta è messo un po' male nei confronti di Equiseto, Golden Dyhrberg e di quel Dirteo al quale si presenta ghiotta occasione di fare centro dopo tanti piazzamenti. Sorprese Cimilda e Berent che, comunque, non andranno del tutto trascurati.

Nella corsa Totip, il velocissimo Cretese sfida i locali dopo aver vinto nella precedente sortita sulla pista. Avversari del cavallo di Castiello l'altro veneto Badiali e i nostri Ciro di Jesolo, Elpidoss, Daveggia e Bulawayo.

Per i «gentlemen» miglio con Dalgisa, Eccome e Cucciolo in evidenza, mentre i 3 anni avranno due corse a disposizione, la prima, sul doppio chilometro, alla portata di Guiana Jet, l'altra, sul miglio, accessibile alle mire di Gambasca

(Mario Germani)

I nostri favoriti.
Premio del Cavallo: Guiana Jet, Guanaco Jet, Grifalco Jet.
Premio del Daino: Dalgisa, Eccome, Cucciolo.
Premio degli Animali: Equiseto, Dirteo, Golden Dyhrberg.
Premio del Cane: Gambasca, Gradarima, Gist del Lario.
Premio del Coniglio: Akito Bi, Basanjo, Anteo.
Premio Livio Cavalcante: Farria Lb, Fiusna, Frutute Jet.
Premio del Gallo (Totip): Cretese, Badiali, Ciro di Jesolo.
Premio del Gatto: Fruidoss, Farest, Fuart.

TEATRI E CINEMA


Woody Allen

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Oggi alle ore **16** quarta (turni G) di «Hary Janos» di Z. Kodaly. Direttore Tamas Pal, regia di Laszlo Vamos. Biglietteria del teatro. **TEATRO G. VERDI - TEATRO CRISTALLO.** I concerti della domenica. Oggi alle ore **11** Complesso da camera (musiche di Boccherini, Mendelsohn). Biglietteria del Teatro Cristallo.

TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16** ultima recita (durata dello spettacolo ore 2 e 30 minuti) la Contemporanea '83 presenta «I cinque sensi» testo e regia di Luigi Squarzina con Sergio Fantoni, Benedetta Buccellato, Piero Di Iorio, Gianni Fenzi. In abbonamento: tagliando 4 (alternativa). Sconto 50% agli abbonati che avessero già usufruito del tagliando. Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI. Domani ore **20.30** il Teatro Popolare di Roma presenta «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele D'Annunzio, regia di Piero Maccarinelli. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto 20% agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI. Dal 5 all'8 febbraio Aldo e Carlo Giuffrè in «A che servono questi quattrini?» di Armando Curcio, con Nuccia Fumo. Regia di Carlo Giuffrè. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto del 20% agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE SLOVENO. Trieste, via Petronio 4. Oggi alle ore **16** per i turni di abbonamento C, e G - Slavko Grum «Avvenimento nella città di Goga» in allestimento del Teatro Drama Sng di Ljubljana.

CIRCOLO TRIESTINO DEL JAZZ - MANDRACCHIO. Mercoledì 4 febbraio ore **21** Jimmy Knepper in concerto.

TEATRO VIA ANANIAN. Gli «Amici di S. Giovanni», presentano la commedia in dialetto «El truco del capel» di G. Zannier. Ore **17**. Interi 5000, ridotti 4000.

ARISTON. «Aria di Vienna», rassegna del nuovo cinema austriaco. Ore **16:** programma di film di animazione. Ore **18:** «Malaria» (1982, 85') di Niki List, sottotitoli inglesi. Ore **20:** «Den Tüchtigen gehört die Welt» («Il mondo è di chi ci sa fare», 1981, 113') di Peter Patzak, sottotitoli italiani. Ore **22:** «Die Praxis der Liebe» («La prassi dell'amore», 1984, 90') di Valie Export, sottotitoli italiani. Ingresso libero.

EDEN. 15.30 ult. 22.10: Cicciolina œ un cane œ un cavallo › «Cicciolina animals». Sensazionale! Solo per adulti.

SALA EXCELSIOR. Ore **15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15.** La storia di una mutazione con sofisticati effetti speciali e molto romanticismo... «La mosca» (The Fly) con Jeff Goldblum. V.m. 14 anni. Sconsigliato alle persone impressionabili.

SALA AZZURRA. Ore **15.45, 17.15, 18.45, 20.15, 21.45.** Un film insolito, sorprendente. Una donna ha subito violenza. La sua vendetta andrà... «Oltre ogni limite» con Farrah Fawcett. V.m. 18 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Il nuovo esplosivo film di Oliver Stone «Salvador» con Jim Beluschi, James Wood e John Savage. Una realtà sconvolgente, più drammatico di «Urla del silenzio».

GRATTACIELO. 16.30 ult. **22.15:** L'amore è vedere, è toccare, è ascoltare la voce dell'altro, è accarezzare dolcemente fino a morire. Stefania Sandrelli e Robert Powell in «D'Annunzio». V. ai minori 14 anni.

MIGNON. 16 ult. **22.15:** «9 settimane e 1/2». Ritorna a grande richiesta il più strepitoso successo cinematografico con Kim Basinger e Mickey Rourke. Viet. min. anni 14.

NAZIONALE 1. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Philadelphia experiment» di John Carpenter. Un nuovo inquietante mistero del maestro dell'impossibile!

NAZIONALE 2. 15.20, 17 18.40, 20.20, 22.15: «Navigator» di Randal Kleiser. Dopo «E.T.» un altro fantastico eccezionale film. Ultimo giorno.

NAZIONALE 3 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Corto circuito». Ritorna per i pochi che non l'hanno visto e per tutti quelli che vogliono riverderlo il divertentissimo capolavoro di John Badham, con Steve Guttemberg (Scuola di polizia).

MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10** e **11.30** al Nazionale 1: «Topolino e Bunny gli insuperabili». Ingresso L. 2000.

CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Grandi magazzini» di Castellano e Pipolo con Pozzetto, Manfredi, Muti, Antonelli, Banfi e Panelli, una risata lunga due ore.

VITTORIO VENETO. 15.45, 17.50, 20, 22.10. Il film che ha ottenuto il massimo consenso di pubblico «Top Gun», con T. Cruise e K. Mc Gillis. Grande successo!

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.** «Il raggio verde» (FR 86) di Eric Rohmer, con Marie Riviere, Amira Chemakhi, Silvie Richez. Leone d'oro a Venezia '86, l'ultimo Rohmer colpisce con il suo fascino ipnotico il grande pubblico. Il più bel film dell'anno. 2. a visione.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10** e **11.30** «Dumbo» di Walt Disney.

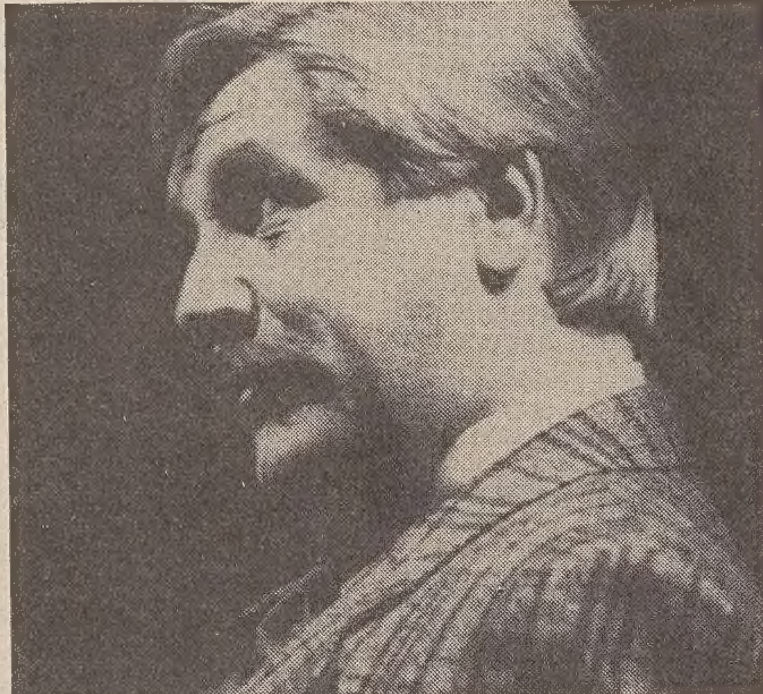
ALCIONE-AIACE (Tel. 304832). 16, 18, 20, 22.10. L'ultimo geniale capolavoro di Woody Allen, candidato a 2 premi Oscar e a 5 globi d'oro «Hannah e le sue sorelle» con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine, Max von Sydow e Barbara Hershey. Per tutti.

RADIO. 15.30, 21.30. «Iniziazioni... di una moglie». Quando Meri iera sposa / la saveva solo una posa! / Mi, per darghe nove emozioni, / gò zercado variazioni! / Oramai la xe istruida / no ghe servo più de guida! Viet. sev. min. anni 18.

GIANNI FENZI A CASA

Ma com'è simpatico quell'imbroglione!

Intervista di
Viviana Valente


Gianni Fenzi

Appoggiate le valigie finalmente a casa, Gianni Fenzi si gode la parentesi triestina del lungo viaggio attraverso l'Italia di «I cinque sensi», la novità di Luigi Squarzina che lo vede regista assistente oltre che attore.

Veneto d'origine, ma triestino d'adozione, in seguito a una serie di innamoramenti incrociati (per la città, la sua compagna e una bella bambina ormai prossima all'età scolastica), Gianni Fenzi alterna l'esperienza teatrale sui piani della regia, dell'interpretazione e della drammaturgia in un'intensa attività che lo porta assai spesso lontano da casa.

La stagione '86-'87 lo vede impegnato, oltre che nel lavoro con Squarzina (a continuazione di un sodalizio ormai pluriennale), come regista di uno spettacolo che sarà presto in scena al Cristallo, «Il signore va a caccia» di Feydeau, nell'interpretazione di Lauretta Masiero, Giampiero Bianchi, Sergio Graziani.

Al Rossetti in questi giorni Gianni Fenzi riveste i panni del «signor Ettore», personaggio in cui Squarzina fa convergere molti dei peccati capitali dei piccoli e grandi abitanti del Palazzo.

«È il primo personaggio negativo della mia carriera, un Cattivo a tutto tondo, e sono molto preoccupato perché mi viene bene. Il signor Ettore è un impiegato di un grande ente pubblico, un supersindacalizzato che non prova alcun moto positivo dell'animo. È un cinico ma soprattutto un imbroglione, e come tale molto simpatico al pubblico».

— Ed è solo un tassello di un'opera profondamente intrisa di pessimismo. Si parla di Papi vissuti mezzo secolo fa ma, fuor di metafora, si tende a provare che da allora non è cambiato nulla. È proprio vero?

«Credo di sì, specie se ci riferiamo alle Curie romane, e per curia non intendo solo l'ambiente religioso. In questo senso, se di novità si deve parlare, ci sono, sì, ma in peggio. Oggi assistiamo a un fenomeno che coinvolge classi un tempo escluse dai giochi di potere. Per un sindacalismo malinteso si tende infatti a scaricare ogni responsabilità andando avanti alle spalle degli altri, cosicché ogni volontà di modificazione si scontra con ostacoli inamovibili. Lo spettacolo in questo senso è lo specchio di quanto il Palazzo sia ormai dentro di noi».

— Ben diverso è il testo che hai voluto mettere in scena: un Feydeau. Perché?

«Per rispondere dovrei fare una premessa. Mettendo in scena Feydeau non avevo alcuna intenzione di tenere lezioni di storia del teatro né di insegnare nulla a nessuno. Volevo fare uno spettacolo che divertisse e basta. Trovo che anche senza andare in cerca di stilemi o di archetipi, rappresentare Feydeau non sia poi così scontato. Neanche per attori bravi come la Masiero, Bianchi e Graziani, che infatti si sono trovati di fronte a non poche difficoltà. L'operazione è questa: fare uno spettacolo che la gente va a vedere e trova divertente. Dovrebbe bastare, no?».



Nessuna come lei

Per la stagione del teatro «Massimo» di Palermo ha debuttato ieri con Carla Fracci al teatro Politeama di Palermo una produzione di «Giselle» curata da Beppe Menegatti. Rispetto alle consuete versioni del balletto sono stati evitati alcuni tagli comunemente operati sulla partitura originale di Adam. Le scene sono state appositamente disegnate da Anna Anni; la coreografia, sulla base di quella originale di Coralli e Perrot, è del cubano Ricardo Numez. Per Carla Fracci la «prima» palermitana coincide con la 350.a recita del balletto completo: probabilmente nessuna altra ballerina ha mai interpretato tante volte questo personaggio.

CINEMA IN LUTTO

È morto Yves Allegret

Era nipote di André Gide

PARIGI — Il regista francese Yves Allegret, 79 anni, è morto ieri. Era stato sposato con Simone Signoret, da cui ebbe una figlia, Catherine, nata nel 1946.

Allegret è noto soprattutto per «Dedée d'Anvers», girato nel 1948, «Maneges» (Maneggi), del 1948, «Gli orgogliosi», del 1953, e «Germinal», del 1963.

Yves Allegret appartiene a quella generazione di cineasti francesi che, formatisi soprattutto negli anni Trenta, per cultura (era nipote del grande scrittore André Gide) e ideologia politica (il Fronte popolare e il Gruppo Ottobre) diede il meglio di sé soprattutto nell'immediato dopoguerra.

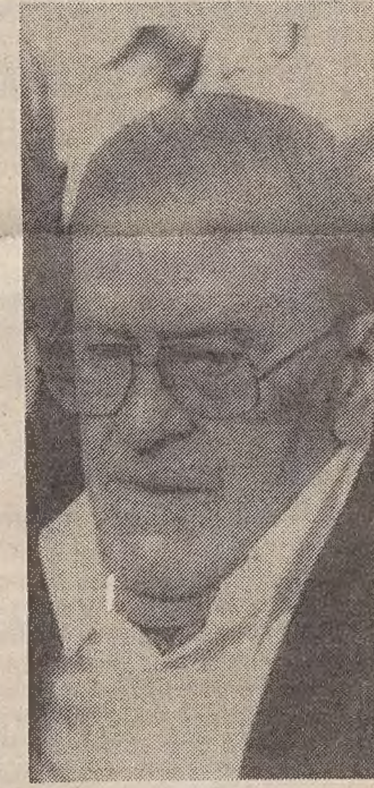
Yves era fratello del regista Marc del quale fu aiuto per molti film, e dal quale trasse la sua ispirazione visiva di intensa drammaticità ed efficacia figurativa.

Dopo essere stato aiuto-regista anche per Augusto Gemina e per il grande Jean Renoir, Yves passò dietro la macchina da presa per alcuni cotrometraggi e film pubblicitari.

Fu solo a Nizza, dove si era rifugiato dopo la conquista di Parigi da parte delle truppe naziste, che Allegret diventò regista di lungometraggi (commedie) sotto lo pseudonimo di Yves Champlain. Doveva aspettare, tuttavia, la fine delle ostilità per firmare, nel 1948, la sua prima opera, quella che sarà il suo capolavoro e gli assegna un posto nella storia del cinema. «Dedée d'Anvers». Interpretato da una splendida e sensuale Simone Signoret (che il regista aveva sposato due anni prima), alla sua prima interpretazione in uno dei ruoli che la renderanno celebre, il film pur riflettendo suggestioni del cinema nero americano, risente del pessimismo, delle atmosfere e delle ambientazioni proprie del realismo poetico (il porto, le albe tragiche, i destini senza futuro) esaltato da Marcel Carné.

Con la Signoret, Yves girò i migliori film della sua carriera, come «La via del rimorso» e «Maneggi». Poi, quando la coppia si separò nella vita (1949), lo fece anche nel cinema: e per Allegret iniziò un lungo periodo (fino alla fine degli anni '70) di opere di buon artigianato ma di scarsa ispirazione, con l'esclusione forse di «Gli orgogliosi», su un soggetto di Jean Paul Sarte, imperniato sulla figura di un medico fallito.

Il gusto sofisticato, la grande accuratezza delle immagini, la raffinatezza delle composizioni, l'amore per l'intreccio, tutte queste qualità, Yves Allegret le aveva trasfuse in «Dedée»: atto d'amore verso la grande Signoret.


Yves Allegret

APPUNTAMENTI

Quel viaggio stralunato

La terza giornata del cinema austriaco all'Ariston inizia alle 16 con un programma tutto dedicato al cinema d'animazione, una panoramica esauriente dei risultati raggiunti in questo particolare campo, che recentemente ha avuto in Austria una rinascita.

Alle 18 «Malaria» (1983) di Niki List. Il film è un viaggio stralunato negli ambienti punk e new wave, con in primo piano un locale alla moda che si chiama provocatoriamente «Malaria».

Con accattivante ironia il regista tratteggia i vezzi e i rituali della comunicazione (o non comunicazione) della generazione «no-future».

Seguirà alle 20 «Den tüchtigen gehört die welt» («Il mondo è di chi ci sa fare», 1981) di Peter Patzak. Pur essendo di finzione, il film si ispira chiaramente a un celebre «caso» dell'Austria contemporanea, l'affare Bauring collegato allo scandalo per il nuovo ospedale di Vienna. Si tratta di un giallo politico, «una storia circoscritta — ha detto lo sceneggiatore Helmut Zenker — in cui si presenta un modello della corruzione, compiuta sulla pelle della maggioranza della popolazione».

Il regista, Peter Patzak, nato a Vienna nel 1945, è considerato uno dei maggiori esponenti del nuovo cinema austriaco.

Il programma della serata si conclude con «Die praxis der liebe» («La prassi dell'amore», 1984) di Valie Export. «Il punto di partenza era un giallo — ha detto la regista, autrice singolare che oscilla tra gli esperimenti d'avanguardia e la rivisitazione dei generi classici del cinema — una storia di trafficanti d'armi e di una donna che scopre i loro loschi affari. Ma il film esprime anche una presa di posizione nei confronti della violenza nascosta esercitata dallo stato attraverso la fabbricazione e il traffico delle armi. In secondo luogo, il film propone una "storia" che agisce da tramite rispetto a ciò che si vuole esprimere».

(S. Ra.)

Al Cristallo

Secondo concerto

Stamane al Teatro Cristallo alle ore 11 si terrà il secondo concerto del ciclo domenicale organizzato dal Teatro Verdi in collaborazione con la Provincia di Trieste. ~~Il complesso da camera del~~ Verdi eseguirà il Quintetto di Boccherini in Do maggiore op. 14 n. 8 e l'Ottetto di Mendelssohn op. 20. Esecutori del quintetto di Boccherini sono Crtomir Siskovic, Elia Vigolo (violini), Jacek Policinski (viola), Severino Zannerini (violoncello), Marian Novakovski (contrabbasso), mentre Severino Zannerini dirigerà l'esecuzione dell'Ottetto di Mendelssohn con Crtomir Siskovic, Igor Drazil, Elia Vigolo, Anna Sliwa (violini), Jacek Policinski, Elisabetta Rinaldo (viole), Igor Tercon, Rodolfo Repini (violoncelli). Biglietti presso la biglietteria del Teatro Cristallo.

Al Verdi

«Hary Janos»

Va in scena oggi alle ore 16 (turno di abbonamento G per ordine di posti) la quarta rappresentazione di «Hary Janos» di Zoltan Kodaly con gli stessi realizzatori e interpreti delle precedenti. Dirige il maestro Tamas Pal per la regia di Laszlo Vamos. Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici del Teatro Verdi.

Altra frequenza

Problema dell'Aids

Da domani al 6 febbraio ad «Altra frequenza», la trasmissione radiofonica curata da Marisandra Calacione e Daniela Picoi, si parlerà, con medici e organizzatori del settore,, del problema dell'Aids.

Nazioni vicine

Echi del Litorale

Martedì 3 febbraio alle 14 «Nazioni vicine», rubrica radiofonica curata da Euro Metelli e Renzo Cigoi, proporrà i seguenti servizi: «L'Alpe-Adria in un libro», «L'eco del litorale è giunto qui», «In Austria si pianifica il turismo», «Cronache musicali dalla Croazia».

JIMMY KNEPPER

Oltre quarant' anni nel mondo del jazz

Comincia sotto il segno di Jimmy Knepper l'annata 1987 per il Circolo triestino del jazz. Mercoledì 4 febbraio, con inizio alle ore 22 circa, il trombonista statunitense terrà infatti un concerto al «Mandracchio» di Piazza Unità.

Con lui, un trio tutto italiano: Gianni Cazzola alla batteria, Attilio Zanchi al contrabbasso e Tino Tracanna ai sassofoni (strumentisti che il pubblico triestino conosce già molto bene, per averli visti al fianco di altri musicisti in passate iniziative del Circolo).

«L'appuntamento con Knepper — afferma l'architetto Giorgio Berni, presidente del jazzclub triestino — è molto importante, visto il ruolo che questo artista ricopre da un quarantennio nel mondo del jazz americano e mondiale. Doveva arrivare a Trieste già l'anno scorso, ma solo adesso è stato possibile organizzare questa tournée. Per noi è comunque un ottimo modo per tenere a battesimo un'annata che porterà a Trieste altri nomi prestigiosi del genere afroamericano...».

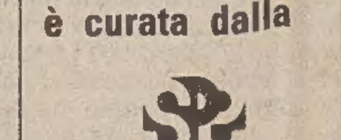
Knepper è attivo nel mondo del jazz dalla fine degli anni Quaranta. In quel periodo collaborò con le «big bands» di Woody Herman, Claude Thornill, Stan Kenton, Art Pepper e Charlie Parker. Dal '57 al '61 collaborò invece con Charlie Mingus. Ma in quegli anni sono molti i dischi di Knepper, sia come solista sia a fianco di altri prestigiosi musicisti.

Il decennio dei Sessanta è segnato per Kneppers dalle collaborazioni con Gil Evans, Miles Davis, Benny Goodman e altri «mostri sacri» del jazz. Fino al 1979, quando, dopo la morte di Charlie Mingus, Knepper divenne l'elemento centrale del gruppo «Mingus Dynasty».

(ca. m.)


Jimmy Knepper





RAIUNO

8.30 Eurovisione - Italia: Cervinia. Bob a 4. Campionato europeo e coppa del mondo (1.a manche).
9.30 Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici. Cartone animato.
10.00 Eurovisione - Italia: Cervinia. Bob a 4. Campionato europeo e Coppa del mondo (2.a manche).
11.00 Santa Messa. Dal santuario Maria SS. Consolatrice del Caprinello in Visciano (Na).
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde. A cura di F. Fazzuoli.
13.00 Tg l'una. A cura di A. Ferruzza.
13.30 Tg 1 - Notizie.
13.55 Toto - Tv Radiocorriere. Gioco con P. Valenti e M. G. Elmi.
14.00 In diretta dallo studio 2 di Roma «Domenica in...». Condotta da Raffaella Carrà, con la partecipazione di Caruso, Ronnie, Silvan, Toppetti. Coreografia di S. Japino. Orchestra di musica leggera della Rai diretta da Danilo Vaona. Regia di Furio Angiolella.
14.30 Notizie sportive.
18.20 90.o minuto.
18.40 Domenica in...
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «QUALCOSA DI BIONDO» (1985), film commedia, regia di Maurizio Ponzi, con Sophia Loren, Daniel J. Travanti, Philippe Noiret, Ricky Tognazzi.
22.10 La domenica sportiva.
23.55 Tg 1 notizie.
24.00 Musicanotte Bach. Concerto per un giorno di festa. I concerti Brandeburghesi: Nikolaus Harnoncourt

RAIDUE

10.00 Omaggio ad Arthur Rubinstein nel centenario della nascita. «L'AMORE DELLA VITA» (A. Rubinstein) film di F. Reichenbach e S. G. Patris (2.a e ult. p.).
10.35 Matinée - Al cinema di domenica. Tornano i divi: gli anni d'oro di Hollywood. A cura di Nedo Ivaldi (X) «IO SONO UN EVASO» (1932) film drammatico,
12.00 Orpheus: «I sentimenti umani», avventura.
13.00 Tg 2 - I consigli del medico. A cura di Luciano Onder.
13.30 Piccoli fans. Di Sandra Milo e Sylvia Del Papa. Conduce Sandra Milo.
15.40 Tg 2 studio e stadio. Lo sport del pomeriggio domenicale - Clusone: atletica leggera. Cross. Campionato europeo maschile. Cervinia: bob a 4 (sintesi), Crans Montana: Sci campionato del mondo. Discesa femminile (sintesi).
16.40 Chi tiriamo in ballo. Show-match condotto da Gigi Sabani, in collegamento per la gara di ballo dalle discoteche: «Bussola in» di Chianciano e «K2» di Assemini (Cagliari)
18.40 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.40 Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.45 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 «LAWRENCE D'ARABIA», (1962) film d'avventura, regia di David Lean.
21.40 Aboccaperta di Gianfranco Funari.
22.45 Tg 2 Stasera.
22.55 Dse. Il bambino degli anni '90 (5.a p.). Sarà più sano?
23.30 Tg2 Stanotte.

RAITRE

10.30 Clusone: atletica leggera. Cross coppa europa femminile.
11.00 Special Dadaumpa.
11.20 Dal Vibostar. Salotto di Nilla Pizzi.
11.50 Eurovisione: Svizzera - Crans Montana. Sci campionato del mondo - Discesa libera femminile.
13.00 Dal «Piccadilly» di Sassuolo. Dancemania (3.a p.).
14.00 Walter Chiari - Storia di un altro italiano.
16.25 Tg 3 diretta sportiva. Pinzolo: sci - La 24 ore (arrivo).
17.10 «SUL FIUME D'ARGENTO» (1948) film
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione.
19.40 Concertone «The Guess Who».
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi.
21.30 Dse - Panorama internazionale.
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Jazz club «Jatra» di Pino Fizzarotti,



Sophia Loren (Raiuno, 20.30)

OGGI SUL VIDEO

Il più bello del mondo

Da una recente indagine dell'Aied sul comportamento sessuale dei giovani emergono fatti nuovi e senz'altro positivi. È finita l'epoca del sesso fine a se stesso ed è iniziata l'epoca in cui amore e affetto sono considerati elementi determinanti della sessualità.
Siamo all'inizio di una rivoluzione sessuale? È l'argomento che impegnerà Raffaella Carrà e Paolo Pietroni direttore del settimanale «Amica», nell'intervista a due voci a «Domenica in». Gli ospiti: Gianna Schellotto, psicologa, Elisabetta Romani, fotomodella di 15 anni; Roberta Capua Miss Italia 86 e Paola De Nicola studentessa di 20 anni.
Un collegamento con Asiago da dove Patrizia Pilchard presenterà il 10.o campionato del mondo di sci nordico in una fantastica cornice di mondanità e folclore.
Per il cinema ospite l'attore Burt Reynolds. Giudicato per 6 volte consecutive l'uomo più bello del mondo, attualmente a Roma per la lavorazione del film «Rent a Cop» con Liza Minnelli.
Per il teatro sarà in studio Franca Rame interprete del «Ratto della Francesca», una novità di Dario Fò. Red Ronnie ricostruisce gli ultimi istanti di vita di Luigi Tenco con Gino Paoli, Gianni Pettinati e Orietta Berti. Emergono testimonianze ed emozioni alla ricerca di un cantante sempre solo in un mondo che non gli apparteneva.
Gianni Orgnia ripropone una rilettura del Festival di Sanremo con il suo libro «Le canzoni di Sanremo» in compagnia di Carla Boni, Joe Sentieri, Giorgio Consolini e Nunzio Filogamo.
Per il libro: «Crasso, il banchiere di Roma» di Giuseppe Antonelli.
Il 1988 è stato proclamato dalla Comunità europea l'anno del cinema e della televisione: per saperne di più, ospite in studio con Raffaella Carrà, Simon Veil, presidente del comitato direttivo, e Carlo Ripa di Meana.
La somma che si può vincere a «Spaccatredici» è arrivata a 30 milioni. Sarà sufficiente un po' di memoria e tanta fortuna e pazienza per trovare libero il numero telefonico dello studio 2 06/3693.
Per la musica straniera: Al Jarreau; per quella italiana, Lando Fiorini, Tiziana Rivale, Anna Chigi. E infine i tre spiritosi Silvan, Toppetti e Caruso.

federazione tra le associazioni degli handicappati ed è molto attivo per il miglioramento delle condizioni di vita dei motulesi.
Nel corso dell'intervista, Rossi di Medelana denuncerà le discriminazioni cui, a suo dire, sono sottoposti gli handicappati. Nel 1985, per esempio, Rossi ha realizzato un trattore che può essere guidato da un motuleso, ma la legge italiana non permette a un handicappato di condurre una macchina agricola.
Altro ospite, Filippo Materia, messinese, professore di calcolo sposato e padre di due bambini, il quale ha ottenuto, dopo un intricato e lungo iter burocratico, il permesso di entrare un'ora più tardi a scuola perché deve dare il «biberon» al figlio più piccolo. Infatti sua moglie, per ragioni di lavoro, non può farlo.
Per il teatro sarà presente Ave Ninchi che racconterà anche alcuni episodi inediti della sua vita. Per il cinema: Athina Cenci, Monica Scattini e Alessandra Panelli.
Si concluderà poi il concorso «I magnifici sette» con un filmato che proporrà i vincitori di questa edizione (Bettino Craxi per la politica, Cesare Marchi per la letteratura, il Premio Nobel Rita Levi Montalcini per gli «exploits», Carlo Delle Piane per il cinema, Claudio Baglioni per la musica, Moreno Argentin per lo sport, Pippo Baudo per la televisione).
«Ospite curioso» sarà Alvaro Zucconi, romano, ex ispettore assicurativo, inventore di una singolare bicicletta con la quale pedalando all'indietro si va avanti ma, sembra, con minore fatica.
Si parlerà anche di «Ruzzola» (gioco dalle antiche origini) con il presidente della relativa federazione Arturo Berrettini e con alcuni giocatori che mostreranno i segreti di questo sport.
Per la rubrica «Bancarellalibri» interverranno gli scrittori Paolo Pinto e Antonio Spinosa e il direttore editoriale dalla De Agostini, Mario Nilo.
A «Forum» (ore 17), condotto da Catherine Spaak, il giudice Santi Licheri dovrà dirimere la vertenza nata tra un cacciatore e un allevatore di api per alcune «fucilate» esplose troppo vicine all'allevamento con conseguente fuga delle api.
Per la musica saranno ospiti Nik Kershaw e Grazia Di Michele.
Seguiranno le rubriche di Licia Colò, l'orchestra di Raul Casadei, Celeste, il poeta Remo Remotti, la «Buona settimana» di Matteo Spinola, l'episodio di «Orazio» intitolato «grandi e piccoli», il duo comico Silvio e Lilli, la rubrica di ecologia «Gettone verde», quella di scienze del prof. Giorgio Celli e quella delle erbe con Alain Messeguè.

Canale 5, 13.30

Buona domenica

Diciannovesima puntata di «Buona domenica» (Canale 5, oggi, 13.30, 20.30, regia di Stefano Vicario) che anche questa settimana proporrà numerosi appuntamenti.
Maurizio Costanzo ospiterà la senatrice del Psi Elena Marinucci, presidente della commissione parlamentare per la parità dei diritti, con cui affronterà i problemi riguardanti la condizione della donna, oggi, nella società italiana, con riferimento al servizio militare per le donne di cui molto si parla.
Sarà poi affrontato il problema della condizione degli handicappati in Italia con la presenza in studio di Gian Annibale Rossi di Medelana, che dal 1979 è costretto su una sedia a rotelle in seguito a una caduta da cavallo. Rossi è l'ex segretario della

■

ASSURDA. David Lynch (Velluto blu) comincia in aprile a girare una commedia dell'assurdo intitolata «Ronnie Rocket»: il protagonista Ronnie è un operaio inglese con i capelli rossi, alto 90 centimetri, investito da una scarica elettrica: il film vorrebbe essere «un misto tra l'universo di Jacques Tati e Brazil».

■

APRILE SPEZZATO. Vittorio Mezzogiorno, sempre più legato al cinema francese, gira in Corsica «Avril Brisè» (Aprile spezzato), primo film di Liria Begela scritto con Olivier Assayas, coprodotto dal nipote del presidente francese Frédéric Mitterrand. Altri interpreti della vicenda, ambientata in Albania.

Radiouno

Onda verde uno: 6.25, 7.56, 10.13, 10.57, 12.56, 16.57, 18.56, 10, 23. Giornali radio: 8, 10.16, 13, 19, 21.10, 23.
6: Il guastafeste; 7.30: Il culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.19: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio?; 14: Sottotiro; 14.30, 17.03: Carta bianca stereo; 15.32: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20: Giacomo Leopardi 1837-1987, originale di Lucio Libani e Luciano Sterpellone, regia di D. Montemurri; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Le conte Ory», melodramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini, nell'intervallo (ore 21.43 circa) Pe dovreste, quiz e premi di L. Lironi; 23.05: La telefonata di Gaio Fratini; 23.28: Chiusura.

STEREOUNO

Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Raistereouno, Radiouno e Gr1 presentano Carta bianca stereo; 15.32: Tutto il calcio minuto per minuto 16.57, 18.57, 22.57: Onda verde uno; 18.20: Gr1 sport tutto basket; 19: Gr1 sera; 19.20: Raistereouno jazz; 20.32, 23.59: Stereobig domenica; 20.30, 21.30: Gr1 in breve; 22.57: Onda verde uno; 23.03: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Onda verde due: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 17.27, 18.27, 22.27. Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.23, 16.23, 18.30, 19.30, 22.30.
6: Fine settimana con Radiodue: Paola Prato presenta: «On the road» (sulla strada) di Rosy Mittica, regia di A. Belluco; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8.05: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: «I primi americani danzano nel sole», di Lilias Green, regia di Sandro Laszlo; 9.35: Radiodue magazine; 11: L'uomo della domenica: Leonardo Ancona, regia di Giancarlo Simoncelli; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali; Gr2 regionali; Onda verde regione; 15.30, 17: Domenica sport; 14.30, 17.55: Stereosport; 20: Di parer contrario: Due critici a confronto Leonardo Pinzanti, Michelangelo Zurletti; 21: Cappello e cilindro; 21.30: Lo specchio del sole; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa: Uno scrittore e la sua terra: Luciano Lucignani. Lo spettatore irrequieto, di F. Bolzani; 23.28: Chiusura.

STEREODUE

Nel corso delle trasmissioni stereofoniche collegamenti con Onda verde. 14.30: Stereosport; 15, 17: Domenica sport; 15.25, 18.30, 19.30, 21, 22.30: Gr2; 15.50, 17.45, 18.27, 19.26, 22.27: Onda verdedue; 18.40: Il meglio della hit; 20, 23.59: Fm musica; 20.25: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie; 23.30: D.J. mix.

Radiotre

Onda verde tre: 7.10, 11.50.
Giornali radio: 7.25, 9.45, 13.45, 21.45.
6: Preludio; 6.55, 8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 10.30: Dal teatro Sistina di Roma «Concerti Italcable» 1986-87 direttore: Jorge Faerber; 12: Uomini e profeti; 12.30: La musica da camera di Gioacchino Rossini (5); 13.05: Viaggio di ritorno: Il fantasma dell'altrove (5), 14, 19: Antologia di Radiotre, nel corso del programma: Archivio storico; 20: Concerto barocco; 21: Dal Sender Freies Berlin, Berliner Festwochen 1986, direttore: Charles Dutolt, nell'int. (21.40): Pagine da: Gli anni della mia giovinezza; 23: Radio Software, appuntamento con il computer; 23.50: Chiusura.

STEREONOTTE

Nel corso delle trasmissioni stereofoniche collegamenti con Onda verde, musica e notizie per chi vive e lavora di notte. 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde musica e notizie; 5.45: Il giornale dall'Italia, Onda verde notte. Notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione pe gli agricoltori del F.V.G.; 9.15: Santa Messa; 12: Cavalcare la tigre (1.o); 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Trasmissione per gli italiani in Istria: 14.30: Cavalcare la tigre (1.o); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive.
Trasmissioni in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena in Italia; 9.55: Mosaico musicale; 10.15: Teatro dei ragazzi: «Attenzione all'ombrello nero»; 10.45: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Le campane del Natisone; 12.45: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta.

Canale 5

.30 Telefilm: La grande vallata.
.15 «Le frontiere dello spirito».
.00 Telefilm: Mary Benjamin.
.00 «Anteprima» conduce Susanna Messaggio.
.25 Superclassifica show.
.20 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
.30 «Buona domenica», programma condotto da Maurizio Costanzo.
.30 Telefilm: Orazio.
.00 In studio.
.00 Forum con Katherine Spaak.
.30 In studio.
.00 Telefilm: Kate e Allie.
.30 In studio.
.30 Miniserie: «IL MOSTRO», con Mark Harmon, Frederick Forrest,
.30 «Il Mostro», dossier «Dietro la maschera».
.15 Telefilm: Squadra speciale.
.05 Telefilm: Missione impossibile.

Italia 1

8.30 Bim bum bam (cartoni animati).
10.30 Sport Usa - Basket, footbal N.F.L., Wrestling.
13.00 Grand prix, conduce Andrea De Adamich.
14.15 Deejay television.
16.15 Telefilm: Master.
17.15 Telefilm: L'uomo di Singapore.
18.15 Telefilm: Il pianeta delle scimmie.
19.10 Cartoni animati: Alvin show: Muppet babies - I puffi.
20.30 Film: «ZATTERE, PUPE, PORCELLONI E GOMMONI», con John Hillerman, Tim Matheson, regia di Robert Butler. (1984), comico.
22.20 Film: «SULLE ORME DELLA PANTERA ROSA», con Peter Seller, David Niven, Capucine, regia di Blake Edwards. (1982), commedia.
0.10 Telefilm: Serpico.
1.10 Telefilm: La città degli angeli.

Retequattro

9.00 Telefilm: Con affetto Sydney.
9.20 Film: «PROCESSO E MORTE DI SOCRATE», con Ermete Zacconi, Rossano Brazzi. regia di Corrado D'Errico. (1940), drammatico.
11.15 Parlando in. Replica.
12.10 Telefilm: Cassie e co.
13.00 Ciao ciao (cartoni animati).
14.30 Telefilm: I gemelli Edison.
15.00 Telefilm: La terra dei giganti.
16.00 Telefilm: La famiglia Holvak.
17.00 Telefilm: Amici per la pelle.
18.00 Telefilm: Devlin e Devlin.
19.00 Telefilm: College.
19.30 Telefilm: New York New York.
20.30 Film: «IN AMORE SI CAMBIA», con Shirley Mac Laine, Anthony Hopkins.
22.30 Cinema e co, rotocalco settimanale.
23.00 Film: (1.a visione tv) - «CINQUE GIORNI DA CASA», con George Peppard, Neville Brand. Regia di George Peppard.
1.00 Telefilm: L'ora di Hitchock.

TELEPADOVA

.30 Gran Bazar, presenta Marisa Del Frate.
.00 Commercio e turismo, rubrica.
.30 Roba da matti, rubrica commerciale.
.30 Ronefer terapia, rubrica.
.00 Il bastardo, sceneggiato.
.30 Super Kid, cartoni.
.00 Coccinella, cartoni.
.30 Charlotte, cartoni.
.00 Carletto principe dei mostri, cartoni.
.30 Le avventure di Huck Finn, cartoni.
.00 Capitan Futuro, cartoni.
.30 Half Nelson, telefilm.

anco Nero

30 «TEXAS ADDIO», film, regia di Ferdinando Baldi, con Franco Nero e Cole Kitosch, western.
00 Fuorigioco, settimanale sportivo condotto da Gildo Fattori.
00 In primo piano, rubrica d'attualità.
30 «I LANCIERI DEL DAKOTA», film.

PAN TV

8.00 Cartoni animati.
8.30 Film comico: «DUDÙ IL MAGGIOLINO A TUTTO GAS».
10.00 Sceneggiato: Longridge story.
11.00 Telefilm: Victoria hospital.
11.30 Sit com: Una famiglia intraprendente.
12.00 Film drammatico: «UNA RAGAZZA CON GLI STIVALI ROSSI».
13.30 Cartone animato: Galaxy express.
14.00 Film sentimentale: «QUEL NOSTRO GRANDE AMORE».
16.00 Cartoni animati: Gli antenati.
16.30 Documentario: Storie di una guerra.
17.00 Film western: «ANCHE NEL WEST C'ERA UNA VOLTA UN DIO».
18.30 Telefilm: Victoria hospital.
19.00 Sit com: Una famiglia intraprendente.
19.30 Cartone animato: Galaxy express.
20.00 Sceneggiato: Longridge story.
21.00 Film storico: «IO, CATERINA».
23.00 Musicale: Spettacolo musica e cabaret - Convention '86.
0.30 Film notte: Operazione goldman.

BARBARA

9.30 Barbara allo specchio.
13.00 Rassegna di gioielli. Gestione asta antiquariato.
15.30 Barbara allo specchio.
17.00 Rassegna di tappeti. Galleria Sciraz.
20.00 Riassunto settimanale della telenovela «Leonela».
22.30 Barbara allo specchio.
24.00 Non stop musica.

PORDENONE

13.10 Ai confini della notte, teleromanzo.
14.00 Il prezzo della settimana, rassegna di tappeti persiani.
14.30 Storie di donne: Kate McShane, telefilm.
15.20 «QUANDO CALIENTA EL SOL», film.
16.50 Cinerubrica.
17.00 Casa dolce casa, telefilm.
17.30 Proposte commerciali.
18.30 Com'era verde la mia valle, sceneggiato.
19.30 Domenica sport.
20.15 Casa dolce casa, telefilm.
20.45 3.a guerra mondiale, sceneggiato 1.a parte.
22.30 Domenica sport, replica.
23.15 «CINQUE FIGLI DI CANE», film.
0.30 Gli invincibili, telefilm.

IBC TRIESTE

1.00 Video non stop.
14.00 «The tube», con Paula Yates e Jools Holland.
15.00 «Video premiere».
16.00 «In» informazioni e spettacolo.
16.15 Video non stop.
18.00 «L'intervista», Alyson Moyet.
19.00 Video non stop.
24.00 «All American hot 100».

T V M

19.25 Prima visione.
19.30 Tvm Notizie.
19.50 Cartoni animati.
20.30 Telefilm: L'allenatore Wulff.
20.55 Film: «UNA TESTA DI LUPO MOZZATA».
22.20 Attualità cinema.
22.25 Tvm Notizie.
22.40 Prima visione.
22.45 Film: «IL SOLE NELLA POLVERE».

telefriuli

9.00 Sì o no Italia.
12.00 Sì o no, mercatino telefonico.
13.30 Regione verde, rubrica.
14.00 Domenica con Dominique, varietà.
14.10 Varietà con Dario Zampa.
16.30 Dry Vin, varietà.
19.00 Telefriuli sport.
20.00 Documentario.
21.00 Telefriuli sport.
22.15 «AGENTE FEDERALE X3», film.
24.00 Music box.
2.00 News dal mondo.

TELEMERCATO

7.00 Videoinformazioni commerciali.
19.30 Superquiz, programma a premi (replica).

Telecapodistria

11.50 Sport studio.
19.00 L'ultimo atto, sceneggiato Tv.
20.00 L'arcipelago delle incoronate, documentario.
20.30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera.
21.00 Il diluvio, sceneggiato tv in 6 puntate.
22.00 Il brivido dell'imprevisto, telefilm.
22.30 I fuorilegge, telefilm.
23.30 La clessidra, rubrica di filosofia.

TELEQUATTRO
(Collegata a Italia 1)

19.30 Tele 4 sport in studio Guerrino Bernardis.
0.30 Tele 4 sport notte.

Shirley Mc Laine

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE Date uno stop alle tensioni, ai nervosismi. Cercate soprattutto di rilassarvi se volete poi essere pronti a partire all'attacco. Oggi più che fare vi conviene riflettere. Forma buona.

TORO Non rivangate troppo nel passato: potreste ritrovare anche qualcosa che potrebbe rinnovarvi angosce che credevate superate. Accontentatevi del presente, che non è male, anzi piacevole.

GEMELLI Una giornata da dedicare tutta alla.. pigrizia. Vi va? Cincischiate, perdete tempo, telefonate agli amici: per una volta che siano loro a muoversi e non voi. Salute e forma sono buone.

CANCRO Riordinate le vostre carte, le vostre piccole cose, anche le cianfrusaglie. Mettete un po' d'ordine in tutto ciò che riguarda il passato. Spunteranno ricordi, malinconie, ma troverete serenità.

LEONE Movimento e azione, soprattutto nel pomeriggio, dopo che la mattinata vi avrà visto un po' annoiati. Prendete l'iniziativa e divertitevi. Lasciate perdere i pensieri. Serata tutta sprint.

VERGINE Preparatevi a tirare le fila di un progetto che vi sta a cuore. Ormai dovrebbe essere maturo per coglierne i frutti. Si tratta solo di perfezionare gli ultimi tocchi. Siete pronti?

BILANCIA Qualcosa non quadra o almeno non si presenta proprio come voi vorreste. Ma, se saprete guardar bene, si tratterà soltanto di sfumature. Senza nervosismi, notatelo e fatelo notare.

SCORPIONE Ciò a cui tenete è giusto e raggiungibile, dunque perseguitelo tenacemente, senza lasciarvi distrarre da niente e da nessuno. La pausa festiva vi serva soltanto per affilare le armi.

SAGITTARIO Dopo la volata, un momento per tirare il fiato è più che necessario, indispensabile, altrimenti rischiereste di «scoppiare». Il lato sentimentale vi vede vincitori. La salute è buona.

CAPRICORNO Una battuta d'arresto quasi inaspettata. Ma si tratta solo di un momento. Complessivamente il vostro programma è positivo e necessita soltanto di lievi ritocchi. Salute ottima.

ACQUARIO Non pretendete di più di quanto le vostre forze possano dare. Ciò vale per voi e per gli altri. Se terrete conto di ciò tutto andrà bene, altrimenti rischierete soltanto passi falsi.

PESCI Ora vi conviene di più «subire» che «imporre». Lasciate che siano gli altri a scoprirsi, avrete così miglior gioco nel trovare la risposta giusta. Sia nel lavoro sia negli affetti.

INDOVINELLO

LADRI DI DESTREZZA

Pur se in brutte figure sempre càpita
che incappino (ed è giusto), non ti tocchi
il rio destino di vederli all'opera:
ti fan sparir le borse sotto gli occhi!

Il Gagliardo

INDOVINELLO

ATLETA BEN PAGATO

Io l'ho visto alla sbarra, e posso dire
forse potrà riuscire;
con quello che gli han dato, ora (si sa)
l'appartamento con il bagno ha già.

Lemina

Soluzione del rebus di ieri:
I L prese; N tè; I, N C alza - il presente incalza.

CRUCIVERBA

■	1	2	3	4	5	6		7	8	9	10	11	12	
13	■	14					■	15						■
16	17					■	18	■	19				■	20
21					■	22		23				■	24	
25				■	26						■	27		
28			■	29						■	30			
31		■	32						■	33				
	■	34				■		■	35					
■	36					37	■	38					■	
39														■

ORIZZONTALI: 1 Una celebre raccolta di novelle arabe - 14 Isola dell'Indonesia - 15 Ancheggia nel cortile - 16 Schiaffo - 19 Un prodotto delle api - 21 Grosso e feroce cane da guardia - 22 Donne vestite di nero - 24 Iniziali del compianto pittore Guttuso - 25 Cosa difficile a reperirsi - 26 Ortaggio per condimenti - 27 Aereo militare di fabbricazione russa - 28 Giunone per i Greci - 29 Affetta da malattia ereditaria - 30 Si danno con amore - 31 Simbolo del nichel - 32 Sprint di ciclisti - 33 Passaggio - 34 Madre di Achille - 35 Un porto sulla Manica - 36 Discoteca di periferia - 38 Bambini - 39 Il capolavoro di Alessandro Manzoni.
VERTICALI: 2 Una che non è al corrente - 3 Rampicante tropicale - 4 Una frazione del perimetro - 5 Prima donna - 6 Spagna e Austria, su targa - 7 A fine settimana - 8 Capoluogo marchigiano - 9 Ippolito scrittore - 10 Recipiente di pelle - 11 Preposizione semplice - 12 Le iniziali dell'onorevole Anselmi - 13 Varietà di ciliegia - 17 I ferri del caminetto - 18 Calcio - 20 Seccante, noioso - 23 22 Autentica... fede - 23 Ogni giorno ce n'è una nuova - 24 Ciocche di capelli inanellati - 26 Andare in alto - 27 Jean, attore francese interprete fra l'altro di un famoso film «La bella e la bestia» - 29 Feticcio dei pellerossa - 30 Italo, organizzatore di trasvolate atlantiche - 32 Lo prende chi si fa monaca - 33 Una donna fatale - 34 Un tribunale regionale (sigla) - 35 Prefisso che indica al di qua - 36 Iniziali del fisico Pascal - 37 Antonio Stoppani - 38 È grande in Belgio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

L	E	T	A	M	E	■	A	L	C	O	V	A	■
U	T	I	L	E	■	S	P	I	A	R	E	■	
■	T	R	A	T	T	I	■	S	B	A	R		
P	O	■	T	I	O	R	B	A	■	F	I		
E	■	B	O	C	C	I	A	■	M	A	S		
S	U	A	■	C	E	N	T	R	I	■	T		
C	I	S	T	I	■	G	I	A	L	L	A		
O	S	T	E	■	C	A	S	S	I	A	■		
S	P	I	L	L	I	■	T	I	T	O	L		
O	■	A	L	B	A	N	A	■	E	S	T		

RISTORANTI RITROVI

«Charlie Brown»
Nuova spaghetteria-paninoteca via Giulia 36, aperto 02.

Disco club Paradiso
Trieste, via Flavia. Oggi dalle 15 in poi: Gran Disco. Ingresso lire 5.000.

Trattoria Nello Lorenzon - Pieris
È stata riaperta con un ricco menu. Telefonare 0481/769924.

Ristorante Alla Stazione
Muggia, con Roberto, specialità pesce e carne. Tel. 271193.

Akropolis
Cena greca 10.000. Toti 21.

Pizzeria ristorante Ippodromo
Aperto 12-24. Tel. 391027.

Ristorante tipico romagnolo
La Posada. Pranzi e cene. 811226.

El Sombrero
Spaghettoteca. Via delle Doccie 16/2 tel. 54561. 30 tipi di pasta a pranzo e cena, fino alle 02.